DALLA LEGA PRO ALLA TERZA CATEGORIA DALLA JUNIORES ALLA SCUOLA CALCIO € 1,50

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province

TUTTO IL CALCIO E LO SPORT DELLA PROVINCIA A SOLO € 1,50

Euro 1.50

Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abb. Postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1 NO/ALESSANDRIA ROC 24545 del 15-05-2014 In distribuzione nelle province di Alessandria, Asti e Cuneo

SETTIMANALE - ANNO 4 - NUMERO 17 - Lunedì 9 maggio 2016

A pag. 6

La festa del Fossano (foto Silvestro)

PROMOZIONE

Il Fossano ritrova l'Eccellenza dopo un solo anno Per vincere il campionato basta un pari con il Castagnole

SIAMO TORNATI

Invasioni di campo

di Michele Del Vecchio

Il Cuneo si avvia ai playout perdendo, più che fargli un augurio non si può fare. Non erano questi i piani, speriamo reagiscano in extremis.
Il Settimo ha strameritato la salvezza, il San Domenico Savio Rocchetta chiude malissimo una stagione sciagurata, anche con delle scelte tecniche discutibili. Non si capisce poi tutta le remissività di questa squadra, che sembrava come rassegnata a retrocedere. La Valenzana intanto continua la sua cavalcata nei playoff, speriamo che, insieme al Borgaro, vada a rimpolpare le piemontesi in Serie D, visto che ne abbiamo perse tre. Complimenti al Fossano che ha fatto un bel campionato e sfrutta il passo falso all'ultimo della Piscineseriva.
Domenica si giocano la Coppa Villafranca e Pavarolo: le finali sono difficili da leggere, credo che prevarrà chi avrà più cuore e ancora qualche energia nelle gambe.

FINALI GIOVANILI PROVINCIALI

La Virtus '00 sogna il titolo Solo pareggi nei triangolari

A pag. 21

L'esultanza della Virtus Mondovì, che batte la Saviglianese 3-0 nell'andata della finale

SOMMARIO

NOTIZIE • pag. 2
Il Fossano sceglie Panero Sarà dt delle Giovanili: «Progetto ambizioso»

SECONDA • pag. 8
L'Ama Brenta ci crede: ai playoff parte in casa Fontanellese primo ostacolo

TERZA • pag. 15
Margaritese capolista, battuto il Bernezzo La Seconda è vicina

17
9 772421 672005

maes®

Approfondimento

SOCIETÀ • Il tifo organizzato nerostellato contro la sinergia con il Bellinzago, il sindaco Palazzetti: «Noi ne saremmo felici»

Sporting Casale, c'è chi dice no

A Mondovì intanto nasce la Monregale Calcio: Virtus e Vicese uniscono le forze per il settore giovanile

Casale Monferrato (Al)
Foto - Pirisi

Sporting Casale sì. Sporting Casale no. Neanche il tempo di abbandonare gli scarpini e il futuro del Casale, appena promosso in Serie D, comincia a diventare fatto estremamente interessante.
La notizia è di quelle toste, che riempiono la testa di interrogativi, ma anche di speranze. In concreto: le alte sfere nerostellate e quelle dello Sporting Bellinzago hanno intavolato una trattativa per unire le forze, allo scopo di disputare congiuntamente la Lega Pro. Non una boutade, tanto meno una semplice indiscrezione. Ma un fatto concreto, come velatamente confermato nei giorni scorsi da Luigi Appierto, numero uno monferrino, e Antonio Massaro, omologo novarese: unire le forze in una piazza importante come quella di Casale Monferrato, dividendo i costi tra le due proprietà, dando vita a un sodalizio sostenibile e duraturo, in una categoria che costa mediamente due milioni di euro a stagione. La pazza idea sarebbe attribuibile a Mimmo Cicciù, direttore sportivo dello Sporting Bellinzago.
Chi potrebbe mettere i bastoni tra le ruote ad una trattativa "bomba" come questa? Forse i regolamenti federali, che non prevedono unioni tra club di cittadine di diverse province. E a separare Casale da Bellinzago ci sono ben 60 chilometri, inframezzati dalla provincia di Vercelli. Eccezioni in materia, però, vengono valutate direttamente dalla FIGC, che ha potere giuridico in materie come questa. Certo è che in città si è già cominciato a sognare, memori anche di quell'esperimento splendidamente riuscito che fu la JuniorCasale che, sotto l'egida di Giancarlo Cerutti, sfiorò sul finire degli anni '70 la promozione in Serie B.
Altri tempi, altro calcio. Decisamente coi piedi per terra i tifosi organizzati, che hanno già espresso il loro parere contrario ad un eventuale Sporting Casale, rimarcando il fatto di essere ripartiti «da soli e senza debiti dalla Promozione» e che, nel Monferrato, le vittorie vadano conquistate sul campo. E la politica? «È al momento un'ipotesi – racconta il sindaco Titti Palazzetti – che la società sta vagliando. Dal canto nostro saremmo felici di ospitare un palcoscenico così importante e ci stiamo muovendo per regalare al 'Palli' un nuovo manto in sintetico. Ma di più non sappiamo».

A Mondovì una nuova realtà giovanile
Dopo mesi di trattative, invece, è arrivata l'ufficialità: Virtus Mondovì e Vicese uniscono le forze e creano la Monregale Calcio, una nuova società che si occuperà di Settore Giovanile. Individuato nell'ex tecnico della Juniores Nazionale del Bra, Roberto Aimo, la figura di riferimento, il nuovo sodalizio è già al lavoro per gettare le basi in vista della prossima stagione. Regna ancora incertezza per quanto riguarda il futuro delle due prime squadre, che potrebbero però affrontare distintamente i rispttivi campionati di Promozione (Virtus Mondovì) e di Prima Categoria (Vicese).
La notizia arriva direttamente dal comunicato congiunto di entrambe le squadre: "Svolta nel calcio giovanile del Monregalese: nasce la Monregale Calcio, che – partendo dai valori che esprime il territorio, e dalle esperienze di ASD Vicese 84 e USD Virtus Mondovì Carassonese – sta definendo le linee guida e programmatiche per la costituzione di un Settore giovanile che avrà il suo responsabile tecnico nella persona di Roberto Aimo, che dopo aver accettato il mandato dalla nuova società è già al lavoro. Cuore pulsante della nuova realtà saranno gli impianti sportivi ex-Valeo, affiancati dallo stadio comunale "Piero Gasco" di Mondovì Altipiano, dal "Piero Dardanello" di Vicoforte e dal campo "F.lli Bozzo" di Carassone. Attorno alla Monregale calcio si sta costruendo un team che è all'opera su molteplici aspetti, tra cui la realizzazione di un logo e la scelta dei colori sociali".

IL PERSONAGGIO • L'ex Fossanese, Torino e Lecce: «Qui c'è un progetto di crescita innovativo»

Il Fossano sceglie Panero per le Giovanili

Fossano (Cn)
Andrea Silvestro

"Puntare sui giovani". L'espressione è una sorta di mantra al Fossano Calcio. Il passaggio di Giacomo Galvagno alla Juventus; la recente convocazione di Luca Gemello e Samuele Giraudo in Nazionale Lnd; una Prima Squadra con un'età media più da campionato Juniores che da Promozione… Questi sono solo alcuni dei traguardi conseguiti dalla nuova gestione Botta. Adesso, proprio per continuare su questa scia, è arrivata la ciliegina sulla torta: la scelta di Ezio Panero come nuovo direttore tecnico del settore giovanile azzurro. Un profilo non certo casuale visto il ruolo che gli spetta. Cuneese doc, nato a Centallo e cresciuto nelle giovanili di Fossano (al tempo ancora "Fossanese") e Torino, Panero ha esordito in Serie A con la maglia del Lecce. Poi, una volta appese le scarpe al chiodo, due anni da responsabile tecnico a Cuneo seguiti dall'esperienza privata all'Asd Excellent, nota scuola di perfezionamento calcistico.
«Il progetto del Fossano mi ha subito affascinato - racconta - per me che amo lavorare coi giovani è davvero la piazza ideale. Oltre a Bessone, ho già avuto modo di conoscere gli altri dirigenti: persone animate da una grande passione, gli ingredienti per far bene ci sono tutti».
In cosa consisterà il tuo ruolo?
«Rispetto a Viassi, che ha già l'impegno della Prima Squadra, seguirò nel dettaglio le varie categorie, focalizzandomi sia sulla tecnica che sull'aspetto mentale: senza costanza e disciplina non si va da nessuna parte. Tutto questo con uno solo obiettivo: la valorizzazione dei singoli. Cosa che faremo cercando di aumentarne la visibilità di fronte ai grandi club e, soprattutto, facendone esordire il più possibile in Prima Squadra».

Il neo direttore tecnico delle giovanili, Ezio Panero

Cosa vuol dire per te lavorare coi giovani?
«Significa mettersi costantemente in discussione. Le difficoltà non mancano, ma le soddisfazioni sono impagabili».
C'è qualcuno, tra quelli che hai allenato, che ti piacerebbe portare al Fossano?
«Un nome ce l'ho, ed è Gabriele Sampò: centrale di difesa classe '93, nato a Cuneo, cresciuto nel vivaio del Torino e attualmente alla Sammaurese in serie D. Tuttavia, voglio prima vedere i ragazzi già a disposizione. Personalmente conosco solo Giovanni Giraudo e Andrea Tavella, che ho avuto a Cuneo anni fa»
A tre anni dal centenario, l'obiettivo è raggiungere in tempo utile la Serie D. Lo ritieni un traguardo possibile?
«Assolutamente sì. Con l'arrivo di Viassi la società si è già data molto da fare. Tre anni sono il tempo giusto per centrare l'obiettivo. Puntare sui giovani, soprattutto in tempi di crisi come questi, è la soluzione vincente. Un anno fa ho visitato la "canterà" del Barcellona… Ebbene: su 230 ragazzi, 186 sono catalani. Perché non seguire la stessa filosofia a Fossano, fulcro di una vasta provincia?»

FOSSANO • Giraudo e Gemello in Nazionale U17 Dilettanti

Dybala e Zaza al Pochissimo

Dybala e Zaza hanno incontrato mercoledì la Scuola calcio biancoblu

Due fuoriclasse bianconeri, Simone Zaza e Paulo Dybala, hanno fatto visita al "Pochissimo" mercoledì scorso. Ad attenderli, sul campo centrale, le formazioni Esordienti e Pulcini del Fossano Calcio. Una giornata di "apperance" realizzata grazie a Balocco, main sponsor del settore giovanile azzurro nonché official partner Juventus. Foto di gruppo, strette di mano, consigli: tutto si è svolto in un clima sereno, con una folta presenza di pubblico sugli spalti. Presente anche la troupe di JTv, canale bianconero 212 di Sky, che con le sue domande ha ripercorso l'infanzia dei due campioni.

Due fossanesi in U17 Lnd
Un esordio da favola. Due giorni, tanto è basto a Samuele Giraudo per garantirsi la conferma in Nazionale Lnd, convocato la scorsa settimana insieme al suo compagno di squadra Luca Gemello. L'attaccante tornerà dunque a Pomezia dal mister Fausto Silipo, avendolo subito impressionato con le sue doti tecniche. Arrivato lo scorso martedì, ha svolto nel pomeriggio un primo allenamento; mercoledì, invece, l'amichevole contro gli Allievi del Latina insieme al compagno di squadra Gemello tra i pali. È soprattutto in quest'ultima occasione che Samuele ha dimostrato tutto il suo estro. Schierato a sinistra nel tridente offensivo azzurro, ha giocato una gara formidabile. Infatti, neanche il tempo di rientrare a Fossano per disfare le valigie che è arrivata la seconda chiamata. Questa volta saranno tre i giorni di ritiro a Pomezia: dal 9 all'11 maggio, con un'amichevole contro gli Allievi della Roma.

CAOS NOVESE • L'accusa è di diffamazione e affermazioni false

L'ex proprietà querela Retucci

Novi Ligure (Al)
Marco Gotta

Dopo tanto silenzio, nella vicenda della Novese parla la vecchia proprietà: lo fa tramite un comunicato stampa dove si legge testualmente: "Emanuela Giacomello, Renato Traverso e Marco Taverna, espressioni della precedente gestione societaria della U.S.D. Novese S.r.l., intendono respingere con fermezza le gravi ed inveritiere affermazioni contenute nelle dichiarazioni rilasciate con comunicato stampa il giorno 21 aprile u.s. dall'amministratore (dimissionario) Raffaele Retucci. Tali affermazioni, dai profili inveritieri e diffamatori, verranno approfonditi nelle opportune sedi giudiziarie, peraltro già adite. Si specifica che gli attuali proprietari hanno acquistato, a costo zero, una società dai conti in ordine ed hanno continuato a gestirla per molti mesi ancora con risorse e garanzie, prestate anche con fideiussioni personali, messe a disposizione dalla vecchia gestione. Inoltre, si sottolinea che l'attuale maggioranza, presentatasi ostentando solidità finanziarie e progetti ambiziosi, non ha mai rispettato gli accordi pattuiti e sottoscritti rendendosi gravemente inadempiente ai patti di cessione stipulati. Oltre alla USD Novese srl, Giacomello Emanuela, Traverso Renato e Taverna Marco sono gli unici soggetti lesi della vicenda e non accettano lezioni di etica da chi si è reso responsabile di tale dissesto." Che la situazione fosse ormai prossima a trasferirsi in un'aula di tribunale, d'altra parte, era ormai evidente a chiunque: Retucci con le sue dimissioni ha convocato una assemblea dei soci – ormai ridotti solo a Retucci stesso e Traverso - per il 18 Maggio a Napoli, e minaccia il Comune di trasferire la società in Versilia; la vecchia proprietà assiste nel frattempo impotente allo scempio delle proprietà della Novese, pagando di tasca propria il pullman per la trasferta a Bra ed evitando così una multa ed una penalizzazione in classifica.

Traverso, ex patron Novese

BREVI • Il tecnico torinese andrà ad affiancare Bonofiglio

Pasciuti per le giovanili del Bra

Cuneo
Nicola Vigliero

Con tutta probabilità il prossimo responsabile del settore giovanile del Bra sarà Tony Pasciuti, che andrebbe ad affiancare il responsabile dell'area tecnica Carlo Bonofiglio. Pasciuti, attualmente impegnato sulla panchina degli Allievi del Bacigalupo, non vuole ancora confermare quello che alcune voci vicine alla società braidese vorrebbero come un accordo già trovato. «C'è stato un contatto con Bra, non posso negarlo - spiega -, ma per ora non c'è nulla di sicuro. Fino ad ora sono stato impegnato con il Bacigalupo, che mi avrebbe già confermato per seguire lo stesso gruppo anche nella prossima stagione. Farò le mie valutazioni, perché la proposta dei giallorossi mi lusinga, ma si tratterebbe di una trasferta importante».

Le finali di Coppa Piemonte
Ormai è alle porte la finale di Pozzolese e Castelnovese. La compagine di Prima categoria, che giocherà giovedì contro il Valle Cervo, sarà sul campo neutro di Crecentino, mentre la sfida tra Castelnuovo e Fiano Plus sarà il mercoledì sera a Trino Vercellese.
Due squadre alessandrine in finale sono un ottimo bilancio per la provincia.

Pasciuti, futuro in giallorosso?

I convocati della Rapp
Ecco i convocati di Lombardi per il raduno di Juniores regionale di oggi a Torino: Gaggioli (Pro Dronero), Berrino (Saluzzo), Di Santo (SDS Rocchetta), Ristorto (G. Centallo), Vittone (Cheraschese), Capuano (Corneliano), Barbero, Rosso (Fc Savigliano), Brondino (Fossano), Vaqari (Asti), Birolo (Casale)

Provino Juve per il 2002 Raina
Marco Raina, portiere della Pro Dronero classe 2002 è stato convocato per fare dei provini alla Juventus. Il giocatore, che milita nel campionato provinciale, ha attirato l'attenzione degli osservatori bianconeri per le sue qualità.

PIEMONT MACERI s.r.l.
Trasporto, recupero e smaltimento rifiuti industriali

Via Cottolengo, 36
10070 Mappano - Caselle (TO)
Contattaci:
Tel. 011. 9910214
Fax 011. 9965470
info@piemontmaceri.com
www.piemontmaceri.com

PLAYOFF • Il Padova asfalta l'Alessandria, una sconfitta che ha ripercussioni solo sul morale e non sulla classifica

Ultima giornata da incubo

L'undici grigio sembra la brutta copia di se stesso, per la Serie B serve cambiare subito marcia

LEGA PRO

MANTOVA-ALBINOLEFFE	1-1
PADOVA-ALESSANDRIA	4-0
REGGIANA-BASSANO V.	2-2
SUDTIROL-CITTADELLA	2-3
CREMONESE-CUNEO	2-1
PORDENONE-GIANA ERMINIO	3-1
FERALPISALÒ-PAVIA	1-3
LUMEZZANE-PRO PIACENZA	0-0
RENATE-PRO PATRIA	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CITTADELLA	76	34	23	7	4	57	35
PORDENONE	65	34	19	8	7	52	30
BASSANO V.	62	34	17	11	6	45	31
ALESSANDRIA	57	34	16	9	9	47	31
PADOVA	54	34	14	12	8	46	30
CREMONESE	53	34	14	11	9	40	33
REGGIANA	52	34	13	13	8	40	25
PAVIA	51	34	14	9	11	48	36
FERALPISALÒ	50	34	14	8	12	50	43
SUDTIROL	44	34	10	14	10	34	38
RENATE	43	34	11	10	13	26	38
GIANA ERMINIO	42	34	10	12	12	33	36
LUMEZZANE	42	34	12	6	16	37	42
PRO PIACENZA	39	34	8	15	11	30	35
CUNEO	34	34	9	7	18	31	41
MANTOVA	34	34	7	13	14	27	39
ALBINOLEFFE	20	34	4	8	22	23	57
PRO PATRIA (*)	7	34	1	7	26	15	61

Verdetti

IL CITTADELLA SALE IN SERIE B, AI PLAYOFF PORDENONE, BASSANO, E ALESSANDRIA; AI PLAYOUT PRO PIACENZA, CUNEO, MANTOVA E ALBINOLEFFE, RETROCESSA LA PRO PATRIA

PADOVA 4
ALESSANDRIA 0

MARCATORI: pt 3' Fabiano, 22' Petrilli, 25' Altinier; st 1' Altinier

PADOVA (4-4-2): Favaro 6.5: Diniz 6.5, Sbraga 6.5, Fabiano 7, Favalli 6.5; Ilari 7 (14' st Turea ng), Mazzocco 6.5, De Risio 6.5, Petrlli 7 (27' st Bearzotti ng); Altinier 7.5, Neto Pereira 6 (37' st Cunico ng). A disp.: Reinholds, Dell'Andrea, Anastasio, Baldassin, Bottalico, Finocchio, Sparacello. All.: Pillon

ALESSANDRIA (4-3-3): Nordi 4; Guerriera 4, Morero 4.5, Sirri 4 (39' st Benech ng), Manfrin 4 (21' st Sabato ng); Mezavilla 4.5, Loviso 5.5, Cittadino 4.5; Boniperti 4.5, Principe 5.5, Iunco 6.5 (44'st Vitofrancesco). A disp.: Vannucchi, Celjak, Sperotto, Sosa, Marras, Fischnaller, Bocalon, Iocolano, Marconi. All.: Gregucci

ARBITRO: Mantelli di Brescia 6.5

NOTE Ammoniti De Risio; Loviso, Morero. Angoli: 7-5 per il Padova. Recupero: pt 2'; st 4'. Spettatori 4200 circa.

Alessandria
Marco Gotta

Non si fa nemmeno troppa fatica a trovare le scusanti per un rovescio che al di là del non avere conseguenze dirette di classifica – ma che comunque proietta ombre inquietanti su quello che avrebbe potuto essere il finale di campionato dei grigi se il Padova non si fosse suicidato con il Giana Erminio due settimane fa – arriva come un tornado a devastare tutto quello di buono che l'Alessandria è riuscita a costruire in questi nove mesi.

Hai voglia a dire che Gregucci fa bene a non schierare nemmeno uno dei diffidati o dei punti cardine della squadra – anche se così facendo indirettamente mostra in che effettiva considerazione tiene Nordi, Loviso, Mezavilla, Boniperti e Iunco tanto per citare qualche nome – per evitare squalifiche o infortuni: l'undici dei grigi che scende in campo all'"Euganeo" sembra una versione da discount di una squadra che fra sette giorni dovrà affrontare i playoff di nuovo in trasferta, sul campo del Foggia.

Molli nei contrasti, sovrastati atleticamente e psicologicamente dagli avversari i giocatori in campo oggi possono appellarsi solo all'errore dell'arbitro Mantelli che all'11' annulla un gol di Iunco su suggerimento di Loviso per un fuorigioco apparso, se c'era, veramente millimetrico; la sensazione però è che sarebbe stato solo il gol della bandiera che avrebbe potuto risvegliare ardori negli avversari finendo solo per rendere ancora più corposo il passivo. Nordi è in giornata no e ci mette del suo in tutte le reti, ma la facilità con cui Fabiano appoggia di testa in rete con il portiere immobile per il gol del vantaggio già al 3' lascia intendere che per i tifosi giunti apposta fino a

Padova non sarà una giornata da ricordare. I due gol in tre minuti fra il 22' ed il 25' prima con Petrilli che è lasciato libero di correre per le praterie dalla difesa sulla fascia di Guerriera e scaricare un diagonale sul secondo palo, poi con Ilari che trasforma Manfrin in un cinesino da allenamento e crossa basso per Altinier che riesce ad anticipare le mani di Nordi in presa bassa sono la resa totale come nemmeno il Giappone dopo le due bombe atomiche. Le proteste dei tifosi durante l'intervallo diventano veementi ma non sembrano ottenere un miglioramento: ad inizio ripresa non passa nemmeno un giro di orologio ed Altinier mette a segno la sua personale doppietta con un pallonetto leggermente deviato da Sirri che inganna Nordi e fa poker. Ci penserà la traversa a negare la "manita" e la tripletta ad Altinier, mentre nel finale Iunco cerca disperatamente di salvare almeno l'onore ingaggiando una lotta personale con il portiere Favaro che gli nega due volte la gioia del gol con altrettanti interventi sulle sue conclusioni. A Foggia servirà tutta un'altra Alessandria, l'ultima speranza è riposta negli uomini oggi in panchina: ripetere l'impresa del Como è possibile, ma serve una mentalità differente.

Meloni sarà il sostituto di Sala

L'Alessandria ha ufficializzato il sostituto di Alberto Sala, che ricoprirà l'incarico di responsabile del Settore Giovanile: è Nereo Omero Meloni. La nuova figura di riferimento delle giovanili nazionali dei grigi ha accumulato molti anni di esperienza negli staff di Brescia e Milan e dal primo luglio sarà operativo.

Meloni è stato opzionato direttamente dal direttore sportivo Magalini, convinto dalle qualità di un uomo che avrà il difficile compito di non far rimpiangere l'addio di Sala.

PRO PIACENZA 0
ALESSANDRIA 2

MARCATORI: st 38' Cirio, 39' Capece.

PRO PIACENZA: Rancati, Zammati, Agnelli, Amatruda (20' st Mennaj), Dametti, Lo Nardo, Sanogo, Greco, Traorè (23' st Brinza), Soresina, Pastore. A disp. Scarcella, Masha, Fornasari, Guasconi, Restuccia, Fellegara, Groppi. All. Reboli.

ALESSANDRIA: Bertoglio, Gjura (28' st Barka), Aramini (40' st Nota), Calvio, Cirio, Sala, Beccaris, Su Sbenso, Guerci (28' st Garofletti), Santarossa (1' st Capece), Giardina (1' st Gi. Salcone). A disp. Gjoni, Oussama, Amendola, Giubilato. All. Civeriati.

ALLIEVI LEGA PRO • L'Alessandria condanna la Pro Piacenza a compiere un miracolo

L'Alessandria chiude i conti in due minuti

Piacenza
Luca Castellano

Al termine di una stagione che ha seriamente candidato l'Alessandria come una delle favorite al titolo finale, l'Alessandria ottiene una vittoria preziosa nell'ositca trasferta di Piacenza, che la proietta con almeno un piede e mezzo agli ottavi di finale.

Dopo un primo tempo avar o di emozioni e giocato alla pari, in cui i grigi di Civeriati non sono riusciti ad imporsi anche e soprattutto per merito della solidità mostrata dalla retroguardia locale, gli alessandrini hanno fatto vedere il meglio di sé nella ripresa, quando dopo aver fallito diverse occasioni per portarsi in vantaggio, sono riusciti addirittura a realizzare due reti, fondamentali per affrontare con maggiore tranquillità la gara di ritorno. Al 38' ha sbloccato il risultato Cirio, abile nel colpire in spaccata e deviare in porta un cross

Civeriati, tecnico dell'Alessandri U17

forte e teso di Beccaris: 60 secondi più tardi, con i piacentini di Reboli in evidente difficoltà per lo svantaggio incassato, Capece ha trovato la via del raddoppio finalizzando una splendida azione corale che ha permesso al centroavanti ospite di controllare la sfera all'interno dell'area avversaria e di battere a rete. «Abbiamo meritato ampiamento di vincere - commenta a fine gara mister Civeriati - in quanto dopo un primo tempo timoroso siamo usciti alla distanza e nella ripresa abbiamo mostrato le nostre qualità: la nostra filosofia è quella di giocare un calcio sempre propositivo e quindi nella gara di ritorno non giocheremo per il pareggio.Credo che abbiamo dato un segnale di forza anche agli altri avversari ma siamo ancora ai sedicesimi, dobbiamo ancora archiviare l'accesso agli ottavi e la strada è ancora lunga, poiché tutte le partite saranno delle finali».

PLAYOUT • Il ko di Cremona avvantaggia il Mantova, il ritorno sarà in Lombardia

Il Cuneo perde il fattore campo

CREMONESE 2
CUNEO 1

MARCATORI: st 15' Sansovini, 21' Brighenti, 37' Cavalli rig.

CREMONESE (4-3-3): Ravaglia; Gambaretti, Briganti, Marconi, Crialese; Scarsella, Pesce (11' st Suciu), Bianchi; Sansovini (20' st Pacilli), Brighenti, Maiorino (33' st Magnaghi). A disp. Aiolfi, Zullo, Bianco, Russo, Guglielmotti, Formiconi, Ciccone. All. Rossitto

CUNEO (4-3-3): Tunno; Franchino, Conrotto, Rinaldi, Gorzegno; D'Iglio (33' st Corsini), Cavalli, Gatto; Ruggiero (23' st Scapinello), Chinellato, Beltrame (38' st Cristofoli). A disp. Galante, Barale, Campana, Toscano, Ottobre. All. Fraschetti.

ARBITRO: Sig. Nicolò Cipriani di Empoli

NOTE: Ammoniti: Gambaretti, Briganti, Cavalli. Angoli: 3-7. Recupero: pt 0'; st 3'. Giornata serena, con qualche nuvola in cielo. Terreno in buone condizioni. Spettatori totali: 2.293 (paganti: 455). Incasso partita: 1.799,00 Euro (più quota abbonamenti: 9.266,00 Euro).

Il Cuneo perde anche l'ultima gara di campionato cadendo per 2-1 sul campo della Cremonese.

Una gara inutile ai fini della classifica, visto che i biancorossi erano già condannati ai playout contro il Mantova per il pari con il Renate.

Inutile fino ad un certo punto, in realtà, perchè anche solo un pareggio avrebbe permesso di sfruttare almeno il fattore campo nella gara salvezza decisiva, quella di ritorno, contro i lombardi, invece sarà trasferta. L'andata sarà giocata tra le mura amiche del fratelli Paschiero. Eppure sono proprio i biancorossi i primi a portarsi in area di rigore dopo pochi secondi dal fischio d'inizio della partita: il tiro di D'Iglio per Chinellato è perfetto e l'attaccante colpisce con la testa sbattendo, tuttavia, sulla parte interna della traversa.

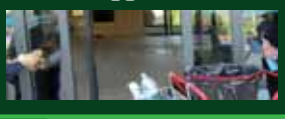
La sfida si accende e, sul fronte di gioco opposto, Brighenti non approfitta di una buona opportunità e, solo dinnanzi a Danilo Tunno, calcia fuori misura. Al 21' Gabriele Cavalli pesca solo in area Emanuele Gatto il quale controlla la sfera con il petto salvo poi farsi recuperare dalla retroguardia locale che si rifugia in angolo. Verso la fine del primo tempo Rinaldi pesca Chinellato in posizione regolare, il centravanti biancorosso elude la marcatura e calcia un sinistro purtroppo impreciso che termina abbondantemente sul fondo.

La Cremonese non sta a guardare e al 15' della ripresa s'affida al proprio campione per sbloccare il risultato: la sfera arriva tra i piedi di Sansovini che s'aggiusta il pallone sul destro e scocca un tiro che fulmina l'incolpevole Tunno. Subìta la rete dei grigiorossi gli ospiti vacillano, rischiando addirittura di capitolare quando Brighenti cerca gloria in contropiede scontrandosi però con la reattiva e risoluta chiusura di Tunno che salva porta e risultato. Nulla può però l'estremo difensore biancorosso quando al 21' Brighenti viene pescato in area di rigore: il capocannoniere del torneo controlla e calcia senza indugiare firmando il raddoppio. Verso la fine Chinellato si allarga e poi calcia un diagonale rasoterra che, a Ravaglia battuto, centra incredibilmente la base del palo. I biancorossi insistono e al 37' Paolo Beltrame viene fermato fallosamente, a giudizio del direttore di gara, da Briganti. La giacchetta nera concede la massima punizione e dal dischetto Cavalli accorcia le distanze. Ma il triplice fischio chiude i giochi in favore dei locali.

marcondiro cooperativa sociale
Dal 1996 al servizio di Enti, Aziende pubbliche e private
I servizi che Vi mancano a costi *piacevolmente* contenuti

Uffici: Spalto Gamondio, 55
ALESSANDRIA
Tel. 0131.261852
info@marcondiro.com
www.marcondiro.com

PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI:
Traslochi
Trasporto e consegne
Servizi di pulizie
Manutenzione aree verdi
Imballaggio e stivaggio
Pulizie straordinarie
Servizi amministrativi
Manutenzione edile ordinaria e straordinaria
Tinteggiature locali



Serie D/Calcio 5

CAOS SOCIETARIO • Il ds Camparo: «Abbiamo portato la squadra a fine stagione, il nostro compito finisce qui»

Ad Acqui regna l'incertezza

Dopo la sconfitta con il Pinerolo arriva l'addio di Buglio: «Non è una questione di condizioni»

SERIE D

SP.BELLINZAGO-BORGOSESIA	3-0
CHIERI-CARONNESE	1-1
PROSETTEUREKA-CASTELLAZZO	1-1
ARGENTINA-DERTHONA	1-1
VADO-FEZZANESE	2-2
RAPALLOBOGLIASCO-LAVAGNESE	0-3
GOZZANO-LIGORNA	6-3
BRA-NOVESE	6-0
SESTRI L.-OLTREPOVOGHERA	0-0
ACQUI-PINEROLO	0-4

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SP.BELLINZAGO	86	38	27	5	6	74	31
CARONNESE	82	38	24	10	4	74	23
LAVAGNESE	74	38	21	11	6	66	30
CHIERI	72	38	22	6	10	74	41
ARGENTINA	66	38	18	12	8	48	25
GOZZANO	63	38	18	9	11	66	38
SESTRI	61	38	16	13	9	40	25
PINEROLO	61	38	19	4	15	50	46
RAPALLOB.	57	38	16	9	13	52	40
OLTREPOV.	53	38	13	14	11	53	44
DERTHONA	52	38	13	13	12	52	48
BRA	51	38	15	6	17	53	55
BORGOSESIA	47	38	12	11	15	40	46
PROSETT.	43	38	11	10	17	36	45
LIGORNA	40	38	10	10	18	45	73
VADO	40	38	10	10	18	43	61
FEZZANESE	34	38	9	7	22	38	75
ACQUI	28	38	7	7	24	29	70
CASTELLAZZO	22	38	5	7	26	29	73
NOVESE	19	38	5	4	29	26	99

Promossa in Lega Pro

SPORTING BELLINZAGO

Ai playoff

CARONNESE, LAVAGNESE, CHIERI, ARGENTINA

Ai playout

VADO, FEZZANESE

Retrocesse in Eccellenza

ACQUI, CASTELLAZZO, NOVESE

ACQUI 0
PINEROLO 4

MARCATORI: pt 41' Dalla Costa; st 6', 16', 22' Dalla Costa

ACQUI (4-1-4-1): Scaffia 6; Simoncini 6, Ratto 5, Severino 5, Zefi ng (20'pt E.Benabid 5.5); Boveri 6; Giordani 6 (13'st Piovano 5.5), Genocchio 5.5 (16'st Campazzo 5.5), Anania 5.5, Giambarresi 6; Lombardi 5. A disp.: L.Benabid, Piccione, Degioanni, Kolaj, Cerutti, Casone. All.: Nisticò

PINEROLO: Zaccone 6.5; Tonini 6.5, Grillo 6, Mannai 6, Pantassi 6; Lippo 6 (17'st Curti 6), Begolo 6.5, Saadi 6.5 (34'st Gili ng); Esposito 6.5, Dalla Costa 8 (23'st Fonti ng), Sardo 6.5. A disp.: Gozzi, Grancitelli, Di Dio, Noia, Dalmasso, Assisi. All.: Nisticò

ARBITRO: Maria Sole Ferreri Caputi di Livorno 6 (Donato di Pistoia, Leoncioni di Lucca)

NOTE: Giornata primaverile, terreno in buone condizioni. Spettatori: 100 circa. Ammoniti: nessuno. Angoli: 5-5. Recupero: pt 0'; st 3'.

Acqui Terme
Claudio Moretti

L'Acqui si congeda mestamente dalla serie D cedendo nettamente anche nell'ultima partita, contro un Pinerolo nemmeno troppo bramoso di darsi da fare, ma trascinato al successo dalla punta Dalla Costa, davvero scatenato e autore di tutte e quattro le reti torinesi. Visto lo scarso significato della gara, giusto limitare al minimo le note di cronaca: non si può però trascurare la grande opportunità costruita dall'Acqui al 3' quando Giordani smarca Giambarresi a tu per tu con Zaccone, bravissimo a salvare. Poi però il Pinerolo lievita e soprattutto Dalla Costa diventa immarcabile per i centrali acquesi. La punta segna una prima volta al 41' del primo tempo, quando su un lancio verticale semina la difesa e insacca in diagonale. Al 6' della ripresa concede il bis, deviando di piatto sotto porta un cross di Esposito, quindi al 16' fa tris al termine di un'azione fotocopia di quella che ha portato al primo gol. Quarta banderilla al 22', di testa su cross di Sardo.

Ben più importante quanto accaduto fuori dal campo: c'era attesa, a fine gara, per conoscere almeno qualche primo particolare sul futuro dei termali, destinati all'Eccellenza. Lo scenario è quello dell'incertezza più totale, testimoniata dagli addii del ds Camparo e del dg Ratto. Per Camparo «Il nostro compito era quello di assicurare che la squadra arrivasse in maniera regolare a fine campionato: avevamo assunto questo impegno con la città, e lo abbiamo portato a termine. Ora però, il nostro ruolo è esaurito. Personalmente questa volta non assumerò ruoli di traghettatore». Ratto aggiunge: «In questo stato di incertezza societaria, noi abbiamo se non altro concluso la stagione. Ora sono altri che devono dare segnali e dirci qualcosa». Palese il riferimento al presidente Sante Groppi, che in città non si vede da mesi.

In conferenza stampa arriva anche l'addio di mister Buglio che chiude ringraziando «Gli sportivi acquesi e i tifosi per il supporto e la stampa per la leale collaborazione instaurata. La stagione si chiude negativamente, ma in queste condizioni era difficile ottenere risultati. Non ci siamo riusciti, ma per me e per i ragazzi l'esperienza, ancorchè negativa, è un fattore di crescita. Auguro a questa città di ritrovare presto la sua dimensione sportiva, sono certo che Acqui e l'Acqui sapranno rialzarsi. Restare? Non è una questione di condizioni, credo che i problemi siano altri. Sicuramente tornerò ancora ad Acqui perchè qui ho instaurato rapporti umani veri e duraturi...». Sul campo, però, toccherà ad altri. Molte piste sono aperte, e sarebbe azzardato sbilanciarsi in vaticini e previsioni. Forse nella settimana che sta per iniziare potrebbe iniziare a delinearsi qualche scenario più concreto per il futuro del calcio acquese.

DERTHONA

Calabria saluta Nebbie sul futuro

Non è tutto rose e fiori nel Derthona: dopo una stagione più che positiva, in settimana Carlo Calabria ha confermato le voci secondo cui quella di Arma di Taggia sarebbe stata la sua ultima panchina nel Derthona: "Ero arrivato a Tortona in un momento in cui non c'era più nulla e non si sapeva nemmeno in che categoria avremmo giocato con un programma biennale – ha commentato il tecnico ligure – e gli accordi avevano previsto che dopo questa stagione di risanamento e consolidamento che avrebbe permesso di dimenticare le amarezze dello scorso campionato, si sarebbe cercato di puntare in alto. Nonostante la stagione calcisticamente positiva, però, al momento non vedo questi programmi e vorrei più certezze per provare a vincere la serie D." Il presidente Sonzogni non si è però perso d'animo ed ha fatto sapere di essere già in cerca del sostituto e che anche per la nuova stagione l'obiettivo sarà ben figurare cercando di mettere le basi per qualcosa di meglio in un prossimo futuro.

LE ALTRE

PRO SETTIMO-CASTELLAZZO 1-1

MARCATORI: pt 39' Fumana rig; st 16' Piana rig.

PRO SETTIMO (4-2-3-1): Gaudio Pucci 6; Bianco 5.5 (4' st Menon 5), Ignico 6, Mariani 6 (22' st Piotto 6), Alasia 6; Sillano 6, Marangone 6; Orofino 6.5, Parisi 6, Procaccio 6; Fumana 6.5 (35' st Taraschi ng). A disp. Crovagna, Fiolo, Mosca, Visciglia, Pinzone, Pira. All. Caricato

CASTELLAZZO (4-4-2): Rovera 6; Cascio 5, Lucarino 6, Robotti 6, Mutti 6; Cimino 5.5 (36' st Viscomi ng), Bronchi 5.5 (1' st Gandino 6, 39' st Romano ng), Molina 6, Clementini 6; Rosset 6, Piana 6.5. All. Baralis, Parrinello, Rossini, Guerci, Lagrasta, Alb. Alb. Merlo

ARBITRO: Carrione di Castellamare di Stabia 6.

NOTE: Espulsi Menon (15' st) per fallo da ultimo uomo e Cascio (39' st) per somma di ammonizioni.

ARGENTINA-DERTHONA 1-1

MARCATORI: pt 35' Bettini; st 12' aut. Noto.

ARGENTINA (4-4-2): Manis 6 (30' st Rinaldi ng); Corio 6, Tos 6, Noto 5.5, Leo 6; Canu 6 (14' st Lanteri 6), Ymeri 6, Colantonio 6, Bettini 7 (27' st Colelli 6); Celotto 6, Roumadi 6. A disp. De Michele, Leggio, Marin, Lo Bosco, Costantini, Trimarco. All. Ascola

DERTHONA (4-3-3): Ferraroni 6; Repetto 5.5 (1' st Canina 6), Romano 6, Natale Mbodj 6, Rubin 6; Diallo 6, Dolce 6, Echimov 5.5 (30' st Scienza 6); El Khayari 6 (40' st Shehu ng), Gilio 5.5, Draghetti 6. A disp. Calabrese, Mangiarotti, Sinico, Gay. All. Calabria

ARBITRO: Refaraudo di Chiavari 6

BRA-NOVESE 6-0

MARCATORI: pt 1' Ferrario, 13' Piscopo, 16' rig., 30', 32' e 45' Ferrario.

BRA (4-3-3): Carli 6; Massa 6.5, Piscopo 7 (7' st De Stefano 6.5), Bottasso 6.5, Spera 6.5; Mazzafera 6.5 (40' st Sardo ng), Amato 6.5, Ottonello 6.5; Erbini 6.5 (38' st Berruto), Ferrario 8.5, De Peralta 6.5. A disp. Bonofiglio, Chiazzolino, Cogerino, Sorato, Jeantet, Mulatero. All. Gardano

NOVESE (4-4-2): Sacco 4.5; Roncati 5, Pagano 5, Ravera 5, Traverso 5; Caruso 5 (27' st Bianchi 5.5), Salvi 5, Perna 5, Poggio 5.5 (16' pt Gemma 5.5); Risso 5, Bisio 5. A disp. Branca, Caruso, Pasquali, Milanese, Artioli, Bavastro, Viarengo. All. Artioli

ARBITRO: Colombo di Como 6.

NOTE: Espulso Sacco (15' pt) per fallo su chiara occasione da gol. Recupero: pt 1'; st 1'.

ORANGE 3
COGIANCO 3

MARCATORI: pt 4'29" De Oliveira; st 4'35" Ramon, 11'48" Ruben, 17'53" Brizzi; pts 1'36" Nora; sts 1'44" Vieira.

ORANGE: Espindola, Nora, Bertoni, Crema, Chimanguinho, Romano, Follador, Ramon, De Luca, De Oliveira, Bocao, Casassa. All. Cafù

CARLISPORT COGIANCO: Molitierno, Tobe, Ruben, Brizzi, Waltinho, Scigliano, Vieira, Paulinho, Viglietta, Pulvirenti, Paschoal, Del Ferraro. All. Juanlu.

ARBITRI: Bertini di Empoli, Bensi di Grosseto, Ballario di Torino.

CRONO: Costa di Collegno.

NOTE: ammoniti Tobe, Ramon, Ruben, Bertoni, Vieira, Del Ferraro, Paulinho. espulso Paulinho (4'58' sts) per proteste

CALCIO A 5 • Cogianco eliminata con il fiatone, alla squadra di Cafù ora tocca l'Acqua&Sapone

Orange, basta il pari per volare in semifinale

Asti
Walter Citro

Con il fiatone ma alla fine nella casella delle quattro semifinaliste viene scritto Orange Futsal. La Carlisport Cogianco esce a testa alta dal PalaSanquirico, con quel pizzico di rabbia che fa aumentare il rammarico per un'impresa soltanto accarezzata.

I ragazzi di Cafu' viaggiano a corrente alternata, con momenti esaltanti e momenti di blackout troppo frequenti. Merito dei laziali capaci di mettere in crisi i piemontesi soprattutto con il portiere di movimento. I tempi supplementari sono il risultato più equo con i ragazzi di Juanlu, abili nel rimontare il doppio svantaggio firmato De Oliveira e Ramon. Gli orange iniziano a vedere gli spettri della passata stagione. L'unico vantaggio è quello di poter giocare con due risultati su tre perché in caso di pareggio, si prenderebbero in considerazione i piazzamenti nella regular season. Waltinho e compagni avvertono le difficoltà dei padroni di casa e il silenzio di paura del PalaSanquirico è il "rumore" surreale di un clima che fa aumentare il battito cardiaco. La sensazione è quella che i laziali non hanno colto le reali difficoltà dei piemontesi, cercando solo a tratti la mossa del portiere di movimento. L'esperienza di Patrick Nora è oro colato in questo contesto, con l'ex Luparense bravo a concretizzare uno schema da calcio piazzato: 3-2. Il PalaSanquirico esplode come se sentisse il bisogno di scrollarsi la paura, ma la Cogianco non muore mai e Vieira conferma che gli orange soffrono quando subiscono il portiere di movimento. Il 3-3 è una condanna per i laziali ma l'aspetto psicologico è favorevole a quest'ultimi. I secondi passano e nel finale un intervento decisivo di Espindola allontana definitivamente le paure.

Espindola, portiere Orange (foto divisionecalcioa5.it

bra gas
Via Giovanni Piumati, 169/A - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172 44281 / 44282 - fax 0172 411630
www.bragas.it - info@bragas.it
Contattaci per un PREVENTIVO GRATUITO
BRAGAS SOSTIENE LO SPORT
- INSTALLAZIONE DI SERBATOI GPL IN COMODATO GRATUITO per uso domestico, industriale e agricolo
- IMPIANTI GPL STRADALI
- SERVIZI DI CONSULENZA E PROGETTAZIONE DI IMPIANTI A GAS
- ASSISTENZA TECNICA TOTALE su tutti i nostri prodotti e le nostre installazioni
- Serviamo le province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino
800-930305 Informazioni commerciali
800-327327 Numero Emergenza Clienti serbatoi
800 257 257 Numero Emergenza per utenti Reti distribuzione GAS

PLAYOUT • Clamoroso epilogo per gli astigiani che retrocedono a causa della rete decisiva di Zanellato

Sando, questo è un incubo

Determinante l'errore di Ocleppo, ma è l'intera squadra di Raimondi a deludere pesantemente

SDS ROCCHETTA	0
SETTIMO	1

MARCATORI: pt 30' Zanellato.

SDS ROCCHETTA (3-5-2): Ocleppo 5; Bassaoulè 5, La Carìa 6, Rea 6; Busco 4.5, Pala (37' st Ganyiu ng), Trabace 5.5 (25' st Travaini 4.5), Sciani 5.5, Pia 5.5; De Souza 5.5, Di Santo 5 (25' st Rosa 5.5). All. Raimondi.

SETTIMO (3-5-2): Pascarella 7; Zanellato 7, Di Benedetto 6.5, Picollo 6.5; Ferraris 7, Padroni 6.5, Fassari 6.5 (25' st Schiavone 6.5), Rizzo 7, Barbati 6.5; Distefano 6.5 (40' st Fadda ng), Padoan 6.5. All. Viola.

ARBITRO: Cimmarusti di Novara.

NOTE: espulso Bassaoulè (42' st); ammoniti Pia, Di Benedetto, Padoan.

Alba (Cn)
Nicola Vigliero

La stagione del San Domenico Savio si conclude con l'incubo della retrocessione. La squadra allenata da Stefano Raimondi cede sul campo in sintetico di Alba al Settimo che così inaspettatamente resta in Eccellenza.

Classica partita da play out, con pochissime occasioni gol e ritmi compassati che ha sicuramente favorito la squadra più pronta a lottare e combattere per tagliare la linea del traguardo. I gialloverdi affrontavano la sfida decisiva della stagione senza il portiere titolare Corradino ed è stata proprio un'indecisione del suo sostituto Ocleppo a consegnare alle "violette" per il mantenimento della categoria. E pensare che nei primi minuti il pallino del gioco è sempre stato appannaggio della formazione del presidente Scavino, che ha tentato in particolare con lo sgusciante De Souza di impensierire il portiere torinese. Accade invece che intorno alla mezz'ora una conclusione del difensore centrale Zanellato da distanza siderale finisca all'angolino e regali il vantaggio al Settimo. La reazione dei padroni di casa è piuttosto decisa prima del cambio di campo: arrivano almeno due cose occasioni gol, una con Sciani, che non arriva su un traversone, una con pala, dopo uno scambio con De Souza. A inizio ripresa Trabace e De Souza dal limite cercano di mettere paura a Pascarella, ma la sfera finisce a lato. Si pensa a un "Sando" arrembante, invece la benzina finisce presto: le occasioni latitano, entrano in campo prima Travaini, poi Ganiyu, ma l'unica vera palla gol arriva nel finale, quando Rea cerca gloria in area, ma la palla finisce alta. Al triplice fischio il Settimo festeggia la salvezza meritatamente, perché nella ripresa i padroni di casa non hanno creato occasioni gol e hanno palesato i consueti difetti: mancanza di grinta e carattere, oltre che parecchia lentezza di manovra. Resta tanto rammarico, soprattutto per non aver potuto giocare la gara decisiva della stagione ad Asti a causa della presenza allo stadio "Bosia" di una corsa di cavalli. Sipario.

Prova deludente per Bassaoulè

SDS Rocchetta

Ocleppo 5 Errore decisivo sul gol al passivo, nel resto della gara compie pochi errori.
Bassaoulè 5 Fuori condizione. Il suo inizio partita è incerto, migliora col passare dei minuti, poi si fa male e viene espulso per proteste.
La Carìa 6 Uno dei pochi a dimostrare grinta e voglia di fare. Lottatore.
Rea 6 Cerca negli istanti finali della gara di siglare il gol last second senza fortuna. A tutto campo.
Busco 4.5 Nulla da dire sull'attaccamento alla maglia, la qualità delle giocate però e decisamente negativa. Errori negli appoggi e nei cross, una sola bella diagonale difensiva.
Pala 5 Danza sul pallone, ha corsa e piedi buoni ma nei playout serve cattiveria agonistica e non la mette in mostra.
Trabace 5.5 Playmaker in mediana, sfiora la rete a inizio ripresa. Poco altro.
Travaini 4.5 Prestazione in fotocopia alla sua stagione, senza incidere.
Sciani 5.5 Lentissimo ma con fosforo. Cerca di creare qualcosa, anche se è pochino.
Pia 5.5 Esterno mancino senza infamia né lode.
De Souza 5.5 Buon primo tempo, nella ripresa sparisce e si innervosisce.
Di Santo 5 Combattente nato, non trova mai la conclusione.
Rosa 5.5 Non riesce a incidere.

> *Non è stata sicuramente un'annata positiva. Abbiamo commesso molti errori e ce ne prendiamo la responsabilità, inutile nascondersi dietro a un dito. Non voglio parlare di fortuna o sfortuna ma è innegabile che tutte le circostanze che ci hanno favorito nell'ultimo biennio, ci siano ora state avverse. Dall'incredibile numero di infortuni all'impossibilità, per quest'ultima gara, di sfruttare il fattore campo pur avendone diritto, a causa di difficoltà organizzative e burocratiche del comune di Asti. Chi è arrivato davanti a noi è stato più bravo e a loro vanno i nostri complimenti. Negli ultimi due anni abbiamo vinto tanto, quest'anno abbiamo imparato molto. Cercheremo di superare questa delusione il più rapidamente possibile per poter programmare al meglio la prossima stagione*

Priamo, ds SDS Rocchetta

PLAYOFF • La Pro Dronero non sfonda, avanzano gli orafi

Vale Mado, basta lo zero

VALENZANA MADO	0
PRO DRONERO	0

VALENZANA MADO (4-3-1-2): Teti 6.5; Bennardo 7, Cappannelli 6.5, Enow 6, Ivaldi 6.5; A. Gramaglia 6.5, Fiore 6.5 (2' pts Pellegrino 6.5), Palazzo 7.5; Ilardo 5.5; Rizzo 5.5 (10' sts Di Luca ng), Merlano 5.5. A disp. De Rosa, L. Gramaglia, Allara, Icardi. All. Pellegrini.

PRO DRONERO (4-3-3): Gaggioli 7; L. Isoardi 6.5 (16' sts Franco ng), Maglie 6, Rosso 6, Monge 6 (10' sts Pomero ng); Galfrè 6.5, Caridi 5.5, Brondino 6; Dutto 7, Melle 6.5, D. Isoardi 6 (1' pts Saccà 6). A disp. Chiapale, Luciano, Blua, Zongo. All. Caridi.

ARBITRO: Umbrella di Nichelino 6.5

NOTE: Gaggioli (14' st) para un calcio di rigore ad Ilardo. Espulsi Caridi (36' st) per doppia ammonizione, Galfrè (44' st) per doppia ammonizione e Merlano (7' pts) per doppia ammonizione. Ammoniti Ivaldi, A. Gramaglia; L. Isoardi, Maglie, Monge.

Valenza Po (Al)
Marco Gotta

La Valenzana Mado soffre più del previsto contro un avversario, la Pro Dronero, che paradossalmente fa vedere le cose migliori una volta rimasta in nove contro undici e con l'approssimarsi della fine della partita, ma conserva fino all'ultimo lo 0-0 che le permette di staccare il biglietto per la fase nazionale dei playoff.

L'inizio della gara, sembrava promettere meglio: a cavallo del 5' prima Melle cercava di sorprendere Teti con un tiro da fuori area che aveva poca fortuna, poi rispondevano i padroni di casa con Ilardo che pescava su un calcio di punizione dalla destra Enow solo in area ma il colpo di testa del difensore passava ben altro la traversa. Protagonista in avvio anche il direttore di gara che in meno di un quarto d'ora ammoniva praticamente tutta la linea difensiva della Pro Dronero; i cartellini gialli placano temporaneamente l'irruenza dei ragazzi di Caridi che lasciano scorrere il cronometro senza vere e proprie occasioni da gol fino al quarto d'ora della ripresa quando avviene il classico episodio che potrebbe decidere tutta una gara e di riflesso una stagione. L'arbitro assegna un penalty forse per un fallo su Merlano, forse per un tocco di mano: il rigore è parecchio discusso e Ilardo decide di confermare la valutazione indecifrabile della sua gara con una conclusione forte e centrale su cui Gaggioli ha buon gioco a respingere con un ginocchio. La Pro Dronero comprende che può affondare il coltello ed a metà ripresa arriva anche la prima vera occasione per gli ospiti con un bel colpo di testa di Melle su punizione dalla destra di Luca Isoardi che esce di poco sul primo palo. La situazione disciplinare diventa però un handicap per la Pro Dronero nel finale di partita quando prima Caridi e poi Galfrè rimediano il secondo giallo e vanno a fare la doccia in anticipo: la Valenzana undici contro nove capisce che è il momento di affondare il colpo ma un contropiede della coppia Palazzo-Merlano sfuma anche lui per una questione di millimetri lasciando il punteggio sullo 0-0 e costringendo le due squadre a giocare per altri 30'. I supplementari offrono agli spettatori lo spettacolo che fino a quel momento è un po' latitato: Teti difende la sua porta sulla conclusione di Dutto che riesce a fare metà campo palla al piede partendo in progressione, Merlano riduce lo squilibrio di forze in campo rimediando anche lui un'espulsione per doppio giallo. L'ultimo quarto d'ora è fuoco e fiamme: apre Dutto con un rasoterra al volo che passa ad un palmo dal palo di sinistra con Teti immobile, risponde Rizzo con un bellissimo contropiede nel quale però si allarga troppo e non riesce poi a concludere nello specchio della porta. L'ultimo brivido quando Teti compie il miracolo di giornata respingendo a mano aperta un colpo di testa di Melle sul secondo palo che l'arbitro per buona misura annullerà per fuorigioco. Ora per la Valenzana c'è il St. Georgen, lo stesso avversario del Castellazzo che poi raggiunse la D: c'è da sperare sia di buon auspicio.

> *E' stata una sofferenza ma non poteva essere altrimenti, queste sono gare difficilissime e devo riconoscere ai miei ragazzi l'intelligenza di averla saputa interpretare nel migliore dei modi anche durante i supplementari. A Brunico rientreranno Serao ed Eugenio, ma mancherà Merlano: avanziamo di un passo verso un traguardo che avrebbe dello storico, manteniamoci umili e cerchiamo di fare il più possibile*

Pellegrini, all. Derthona

> *Non posso che fare i complimenti ai miei ragazzi, ci siamo trovati con quattro ammoniti in difesa dopo dieci minuti, abbiamo avuto due espulsioni nel finale di gara ma non abbiamo mai perso la testa cercando il gol partita fino al 120' e siamo comunque riusciti a portare la gara fino alla fine: usciamo dalla competizione a testa altissima*

Caridi, all. Pro Dronero

GIRONE C • Il crollo della Piscinese Riva agevola i biancazzurri, basta un pari per abbracciare l'Eccellenza

Fossano, il giorno più bello

Titolo strameritato per Viassi: «Il trionfo del gruppo, ma il meglio deve ancora venire...»

GIRONE C

REVELLO-CARMAGNOLA	1-6
AIRASCHESE-CHISOLA	0-4
CARIGNANO-FOSSANO	0-0
VILLAFRANCA-G.CENTALLO	3-0
SG.CHIERI-LUSERNA	3-1
BOVES MDG-MORETTA	0-0
CAST.PANCALIERI-PISCINESE	4-1
DENSO FC-USAF FAVARI	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FOSSANO	66	30	20	6	4	66	19
PISCINESE R.	65	30	20	5	5	60	33
CARMAGNOLA	62	30	20	2	8	60	30
VILLAFRANCA	53	30	15	8	7	40	26
CAST.PANCAL.	47	30	12	11	7	43	28
CHISOLA	45	30	12	9	9	40	27
DENSO FC	44	30	12	8	10	41	36
CARIGNANO	43	30	12	7	11	37	41
G.CENTALLO	41	30	11	8	11	40	37
MORETTA	39	30	11	6	13	38	44
BOVES MDG	38	30	11	5	14	32	46
REVELLO	35	30	8	11	11	23	37
SG.CHIERI	32	30	8	8	14	27	34
USAF FAVARI	29	30	8	5	17	36	51
AIRASCHESE	18	30	2	12	16	17	49
LUSERNA	5	30	0	5	25	11	73

Promossa in Eccellenza

FOSSANO

Ai playoff

PISCINESE RIVA
CARMAGNOLA-VILLAFRANCA

Ai playout

SG. CHIERI-USAF FAVARI

Retrocesse in Prima

AIRASCHESE-LUSERNA

CARIGNANO	0
FOSSANO	0

CARIGNANO (4-3-1-2): A. Guglielmo 6.5; Berardi 6, Vandanesi 6.5, Rossi 6.5, Ratti 6; De Maistre 6, Abbruzzese 6 (1' st G. Guglielmo 6), Miretti 6 (40' st Mengozzi ng); Baracco 6.5; Barbero 6, Zacchino 6.5 (22' st Coco 6). A disp. Benente, Brucoli, Moriondo, Ligregni. All. Cesare

FOSSANO (4-2-3-1): Masneri 6.5; Brondino 6.5, Mozzone 6.5, Douza 6, Pernice 5.5; G. Giraudo 6.5, Plado 6 (23' pt Galvagno 6); Romani 6.5; Tavella 6 (40' st Soha 5), Alfiero 5.5, Degano 6.5 (31' st Sacco 5.5). A disp. Costamagna, Sampò, S. Giraudo, Daziano. All. Viassi.

ARBITRO: Barmasse 5.5.

NOTE: ammoniti Baracco, Miretti.

MARCATORI

Barison da leader

32 reti: Barison (Piscinese Riva)
26 reti: Alfiero (Fossano)
17 reti: Pepino (Boves Mdg)
15 reti: Vailatti (Carmagnola)
14 reti: Ammendolea (Denso FC)
13 reti: Capobianco (Carmagnola), Cabiddu (Cast.Pancalieri)
12 reti: Messineo (Villafranca)
11 reti: Pani (Usaf Favari)
10 reti: Martin (Piscinese Riva), D'Agostino V. (Denso FC), Barbero (Carignano)
9 reti: Sellam (Moretta), Tavella, Romani (Fossano), Nalin (Villafranca), Curti (G.Centallo), Zacchino (Carignano)
8 reti: Coco (Carignano)

Carignano (To)
Andrea Silvestro

Un anno fa, a Mondovì, le lacrime d'addio. Ieri, a Carignano, la gioia per averla ritrovata. L'Eccellenza torna a Fossano dopo un anno di commiato. Non era facile conquistarla con il pass diretto, viste tutte le pressioni che aleggiavano intorno agli azzurri. Eppure così è stato. Tutto avviene in una domenica surreale dove, con il crollo della Piscinese a Pancalieri, a Giraudo e soci basta uno 0-0. La palma d'oro va alla squadra più in forma, che dopo a un black-out iniziale ha saputo risollevarsi alla grande. Non è certo un caso se gli azzurri non perdono dall'8 novembre, con 5 sole reti incassate nel girone di ritorno. Certo, gli arrivi invernali di Alfiero e Masneri sono stati fondamentali, ma sarebbe riduttivo limitarsi a questo. La forza del Fossano sta infatti nel gruppo, un collante fortissimo che Viassi è stato bravo a costruire. Tuttavia, nonostante quanto ci si potesse attendere, a Carignano non è stata una passeggiata. Privo dello squalificato Tounkara, Viassi affianca Douza a Mozzone. Si gioca su un terreno indecoroso, fortemente limitante per il fraseggio fossanese. Tuttavia ad imprimere un'accelerazione è subito il Fossano. Già al 1', infatti, Romani sguscia in area per poi calciare di poco a lato. La risposta dei locali non si fa però attendere: Barbero, in spaccata dalla linea di fondo, chiama un attento Masneri a respingere. Il guizzo successivo è ancora di Romani, che dai 25 metri prima impatta la barriera e poi, direttamente al volo sulla ribattuta, scheggia la traversa. Sul ribaltamento di fronte un errore di Pernice apre un'autostrada a Zacchino: l'attaccante penetra l'area, ma la conclusione sibila a lato. Al 23' brutta tegola per il Fossano: Plado prende una brutta botta ed è costretto ad uscire, al suo posto Galvagno. Dopodiché arrivano cattive notizie da Pancalieri, dove la Piscinese di porta in vantaggio. Urge quindi un gol degli azzurri, che alzano l'intensità. A salire in cattedra è Degano: pennellata per Romani quindi spizzata per Alfiero che però non arriva a impattare. Sul finire, però, l'occasione più ghiotta la crea il Carignano, con un inzuccata di Berardi che esce di pochissimo. Nella ripresa Cesare cambia subito una pedina: Abbruzzese lascia il posto a Gabriele Guglielmo. Il primo acuto è però ancora fossanese, con Tavella che ci prova dal limite: palla alta. Al 5', Romani dimostra di avere ancora il piede caldo, ma il tiro è centrale e Gugliemo ci arriva. Successivamente arrivano notizie positive da Pancalieri, e il Fossano pare adagiarsi. A spingere sono infatti i locali, sfornando cross a ripetizione. Ad allontanare i pericoli ci pensa, da difensore aggiunto, l'elevazione di Alfiero. Con il passivo della Piscinese che si fa sempre più pesante, agli azzurri pare andar bene così. Non accade infatti più nulla, se si escludono i tentativi imprecisi di Tavella e Romani. Nel finale, l'unico che potrebbe anticipare la festa è il neoentrato Soha, che manca da due passi il bersaglio. Non scappa invece l'Eccellenza, i cui festeggiamenti continueranno fino a tarda notte.

Festa e champagne per il Fossano

"Fino a qualche tempo fa ci davano tutti per spacciati. Per fortuna i morti si portano via alla fine, non quando sono in rianimazione. Nonostante il dispendio fisico e mentale, i ragazzi sono stati bravi a reggere la pressione lungo tutta la stagione. Un periodo difficile c'è stato, ma ne siamo usciti da grande squadra. La nostra forza è il gruppo, che ha mostrato maturità nonostante la giovanissima età media. Attorno a noi girano molte leggende metropolitane, come il fatto che i giocatori possano allenarsi tanto perché percepiscono lauti stipendi: sciocchezze! La verità è che sono quasi tutti studenti, e che quindi se lo possono permettere. Ragazzi dalle grandi doti, a cui la Promozione stava stretta. A Fossano c'è grande professionalità, dal magazziniere al presidente si lavora con entusiasmo. Ma soprattutto c'è un progetto corredato dalla giusta pazienza di realizzarlo. Dopo aver avuto le mie chance in categorie superiori ho scelto Fossano per questo. State pronti, il meglio deve ancora venire…

Viassi, all. Fosasno

DOMENICA SEMPRE APERTI IN TUTTE LE SEDI!!

AUTOLEONE²

PEUGEOT FIAT SERVICE HONDA

Concessionaria ufficiale

Il miglior prezzo di sempre

Peugeot **208**
1.4 HDi - 68 cv - 5 porte active
Aziendale

sconto 33%
Listino 15.600 €
clima - touchscreen 7"
bluetooth - usb
TUA DA 10.500 €
DISPONIBILE ANCHE KM0

Nuova Lancia
YPSILON
1.2 Silver - 69 cv - Aziendale

sconto 40%
Listino 13.200 €
5 porte - clima - esp
TUA DA 7.900 €
DISPONIBILE ANCHE KM0

Alfa Romeo
GIULIETTA
1.4 turbo GPL - 120 cv - progression
Aziendale

sconto 40%
Listino 24.750 €
bluetooth - usb - clima
cerchi in lega
TUA DA 14.900 €
DISPONIBILE ANCHE KM0

5 ANNI DI
FORMULA "SENZA PENSIERI"
Tanti servizi in più e tanti pensieri in meno.
La attiviamo?
- Garanzia estesa
- Manutenzione ordinaria e straordinaria
- Assicurazione furto / incendio / collisione / kasko
- Servizio pneumatici estivi e invernali
- Prezzi bloccati su materiali / manodopera / assicurazione

PUOI PAGARE COME VUOI!
ANCHE CON RATE A TASSO FISSO DA 24 A 120 MESI
SENZA ANTICIPO! SENZA MAXIRATA!

ALBA
C.so Bra 8 - 0173.22.68.00
C.so Asti 24/C - 0173.22.68.20

ASTI
C.so Alessandria 399
0141.47.00.67

AUTOLEONE² LANCAR
Concessionaria Ufficiale

CARMAGNOLA
Via Poirino 101
011.971.22.78

TORINO Borgaretto di Beinasco
Via Rondò Bernardo, 10/8
011 398.44.45

Salvo errori ed omissioni - Foto indicative - IVA inclusa + voltura ed eventuali optional secondo la disponibilità

tec-artigrafiche.it

GIRONE H • La vittoria contro la Luese permette agli ospiti di evitare la prima fase playoff contro la Pozzolese

Il Castelnuovo salta un turno

I padroni di casa rimangono al terzo posto, la post season comincia con l'Aurora Alessandria

GIRONE F

SOMMARIVA-ATL.SANTENA	3-0
TROFARELLO-BACIGALUPO	6-0
BALDISSERO-CAMBIANO	0-2
PRO VILLAFRANCA-CERRO PRAIA	3-1
NUOVA SCO-CMC MONFERRATO	3-2
NICESE-MONCALIERI	2-3
STELLA MARIS-MONTATESE	1-3
PERTUSA-PRO ASTI SAND.	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NUOVA SCO	70	30	22	4	4	60	29
MONCALIERI	65	30	20	5	5	66	31
TROFARELLO	63	30	19	6	5	69	33
CAMBIANO	58	30	17	7	6	52	27
SOMMARIVA	55	30	15	10	5	43	23
MONTATESE	49	30	13	10	7	38	23
BACIGALUPO	42	30	12	6	12	42	42
BALDISSERO	37	30	9	10	11	41	40
PERTUSA	35	30	8	11	11	45	44
PRO ASTI SAND.	34	30	9	7	14	33	43
ATL.SANTENA	33	30	7	12	11	33	42
PRO VILLAFRANCA	33	30	8	9	13	38	48
STELLA MARIS	30	30	9	3	18	39	55
CMC MONFERRATO	25	30	6	7	17	42	71
NICESE	18	30	4	6	20	28	74
CERRO PRAIA	14	30	3	5	22	22	66

Verdetti

NUOVA SCO IN PROMOZIONE, TROFARELLO E CAMBIANO AL PRIMO TURNO PLAYOFF, MONCALIERI AL SECONDO TURNO PLAYOFF, STELLA MARIS E MONFERRATO AI PLAYOUT, NICESE E CERRO PRAIA RETROCESSI

LUESE 0 – CASTELNUOVO B. 1

MARCATORI: st 35' Dickson

LUESE (4-4-2): Pinato 6; Accatino 5.5 (19' st Berri 5.5), Peluso 6, Zago 6, Pizzighello 5 (36' st Beltrame ng); Mazzoglio 6.5, Bellio 6.5, Michelerio 5.5; Cuculas 5.5, Rossi 5.5 (27' st D. Martinengo ng), Martinengo 5. A disp. Bellasio, Piccinini, Moretto, Forsinetti. All. Manfrin.

CASTELNUOVO BELBO (4-3-3): Gorani 7; Pennacino 6, Mazzeo 6, Lleshi 6.5, Poncino 6 (30' st Marasco ng), Mighetti 5.5, Dickson 7, Sirb 6, Corapi 5, Rivata 5.5 (40' pt Giordano ng), Brusasco 6.5. All. Musso. A disp. Conta, Borriero, Lotta, Tartaglino.

ARBITRO: Bovo di Bra 5.

NOTE: Ammoniti Pizzighello, Mazzoglio, D. Martinengo, Dickson. Recupero: pt 2', st 5'. Calci d'angolo: 3-2 per la Luese.

Alessandria
Stefano Franceschetto

Visto lo straordinario campionato del Cassine, che da tempo ha ottenuto una storica promozione, le protagoniste della prima categoria, girone H, non possono che la seconda e la terza classificata: Castelnuovo Belbo e Luese. Ci si aspettava una giornata di festa a Lu Monferrato, il Castelnuovo, seppur soffrendo, ha ribadito la propria superiorità. Tuttavia, le occasioni per vincere la partita sono state piuttosto copiose per i padroni di casa, pericolosi in parecchie occasioni nel primo tempo. La coppia Cuculas – Martinengo dialoga bene, nonostante l'organizzazione della difesa avversaria, mentre al 18' viene liberato al tiro (il primo della gara) Martinengo, che non inquadra lo specchio della porta. Ciononostante la malasorte non affligge solamente i locali, dal momento che al 39' del primo tempo, il numero 10 del Castelnuovo Rivata si accascia a terra accusando problemi alla coscia destra, vistosamente fasciata. Problemi simili si presentano dopo soli 5 minuti della ripresa a Poncino che cade malamente e si infortuna alla spalla. Potrebbe essere l'occasione per la Luese di colpire e affondare il Castelnuovo, ma in più occasioni il pallone non entra. Al 21' ci prova Cuculas, che in mezza rovesciata spedisce ben sopra la traversa; al 25' Bellio, che sfiora un gol da antologia con un collo esterno destro al volo da fuori area e al 32' Martinengo, che controlla con grande facilità un lancio di quasi 50 metri di Mazzoglio e mette il pallone in mezzo, dove nessun compagno si era inserito. Tutto ciò sa di film già visto e il protagonista, quest'oggi, è il 7 del Castelnuovo, Dickson, bravo a farsi trovare libero, a stoppare di petto una rimessa laterale e a girarsi in ulna frazione di secondo. Il sui esterno destro sul secondo palo è chirurgico e l'esultanza dei biancorossi (comprensibilmente) senza freni. Le emozioni però non finiscono qui. Al 40' Cuculas non trova la porta di testa dopo un tiro sporco di Mazzoglio e in pieno recupero l'occasione migliore per la Luese: Bellio, tutto solo in area, tira di sinistro e trova un Gorani strepitoso. Una parata (di fatto l'unica per lui) che vale i 3 punti e il secondo posto definitivo, un secondo posto sudato e meritato, una vera e propria manna in chiave playoff. Ciononostante, doveroso rendere onore alla Luese, andrà a giocare i playoff da terza classificata. Risultato niente male, visto l'inizio tentennante e alcuni passi falsi in stagione.

GIRONE G

INFERNOTTO-ATL.RACCONIGI	0-2
SAVIGLIANESE-AZZURRA CN	3-2
COSTIGLIOLESE-BUSCA	1-1
S.SEBASTIANO FOS-CARAGLIO	2-1
VALVERMENAGNA-MARENE	2-0
DOGLIANI-M.BAROLO BOYS	2-1
RORETESE-VICESE 84	2-1
RACCONIGI-VILLAR 91	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
S.SEBASTIANO	59	30	18	5	7	46	27
COSTIGLIOLESE	50	30	15	5	10	39	37
ATL.RACCONIGI	49	30	14	7	9	53	43
RACCONIGI	47	30	13	8	9	54	42
VALVERMENAGNA	47	30	13	8	9	51	40
AZZURRA CN	47	30	13	8	9	43	35
RORETESE	45	30	13	6	11	48	41
VILLAR 91	44	30	11	11	8	50	40
VICESE 84	44	30	11	11	8	39	31
MARENE	42	30	11	9	10	48	43
INFERNOTTO	42	30	11	9	10	37	34
SAVIGLIANESE	39	30	11	6	13	34	41
BUSCA	38	30	10	8	12	37	39
DOGLIANI	31	30	9	4	17	34	49
CARAGLIO	19	30	3	10	17	31	65
M.BAROLO BOYS	17	30	4	5	21	23	60

Verdetti

SAN SEBASTIANO IN PROMOZIONE, COSTIGLIOLESE, ATL RACCONIGI, RACCONIGI E AZZURRA AI PLAYOFF, BUSCA E DOGLIANI AI PLAYOUT, RETROCEDONO CARAGLIO E BAROLO BOYS

GIRONE G

LUESE-CASTELNUOVO B.	0-1
SILVANESE-FELIZZANO	5-0
CASSINE-FORTITUDO	3-0
LIBARNA-LA SORGENTE	4-1
AUDACE BOSCHESE-POZZOLESE	1-3
QUATTORDIO-PRO MOLARE	1-1
VILLAROMAGNANO-SAVOIA	2-5
AURORA AL-VIGUZZOLESE	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CASSINE	71	30	21	8	1	56	12
CASTELNUOVO B.	58	30	17	7	6	51	38
LUESE	53	30	14	11	5	49	25
AURORA AL	50	30	14	8	8	32	24
POZZOLESE	48	30	13	9	8	50	37
SILVANESE	47	30	13	8	9	49	32
SAVOIA	46	30	13	7	10	53	38
LIBARNA	46	30	12	10	8	53	43
LA SORGENTE	37	30	8	13	9	29	33
VILLAROMAGN.	36	30	9	9	12	40	43
QUATTORDIO	35	30	7	14	9	36	42
PRO MOLARE	35	30	8	11	11	34	50
FORTITUDO	32	30	6	14	10	28	34
FELIZZANO	29	30	7	8	15	32	48
VIGUZZOLESE	14	30	2	8	20	31	67
AUDACE BOSCHESE	8	30	1	5	24	19	76

Verdetti

CASSINE IN PROMOZIONE, LUESE E AURORA AL PRIMI TURNO PLAYOFF, CASTELNUOVO AL SECONDO TURNO PLAYOFF, FORTITUDO E FELIZZANO AI PLAYOUT, RETROCEDONO VIGUZZOLESE E AUDACE BOSCHESE

CASSINE 3 – FORTITUDO 0

MARCATORI: st 9' Calderisi rig., 38', 47' Dall'Aira

CASSINE (4-3-3): Decaloris 7; Randazzo 6, Briata 6.5, F. Perfumo 6.5, Perelli 6; Pergolini 6.5, Lovisolo 7, Di Stefano 6 (35' st Bongiovanni ng); Dell'Aira 6, Giordano 6 (8' st Calderisi 6.5), A. Perfumo 6.5 (30' st Moretti ng). A disp: Canelli, Montorro, Amodio, Costantino. All: Pastorino

FORTITUDO (4-3-1-2): Paris 7; Badarello 6, Argellini 5, Silvestri 5, Gigliotti 5.5; Da Re 6 (22' st Mazzeo 6), Bet 5.5 (16' st Lupano 6), Vergnasco 6; Kerroumi 6 (16' st Boccaccio 6); Ubertazzi 6, Cavallone 5. A disp: Raimondo, Milan, Bongiorno. All: Borlini

ARBITRO: Verdese di Asti 6.5

NOTE: Ammoniti Bet e Bongiovanni. Espulso Silvestri al 23' st per somma di ammonizioni. Al 25' Paris para un calcio di rigore a Dell'Aira. Al 17' st Decaloris para un calcio di rigore a Paris. Calci d'angolo: 7-1 per Cassine. Recupero: pt 1'; st 2'.

GIRONE H • La vittoria sulla Fortitudo resa ancora più speciale dalla 250ª rete di Calderisi

Inizia la festa per la capolista Cassine

Cassine (Al)
Davide Bottero

Festa doveva essere e festa, per il Cassine, è stata. Fino in fondo. Il 3-0 con cui la banda di Pastorino abbatte la Fortitudo è il commiato perfetto davanti al proprio pubblico. Il tutto è reso però ancor più speciale dalla rete numero 250 in carriera, tanto cercata e ora arrivata, di bomber Calderisi e, nel dopo partita, dalla proposta di matrimonio davanti alla tribuna di Ale Perfumo alla sua compagna: ovviamente con risposta dal lieto fine. Tripudio e gioia, insomma, a suggello di un'annata difficilmente ripetibile, in cui ogni cosa ha trovato il suo incastro perfetto nella macchina allenata da Pastorino, mister dai modi silenziosi e pacati ma vincenti. Dunque sarà Promozione, anche se con quale organico si inizierà a pensarlo dalla settimana prossima. Gara che era decisiva solo per la Fortitudo, per uscire dai playout e che è stata mai banale o noiosa. Locali con il sequestro del pallone, come da copione, e solito canovaccio: Giordano a rifinire, Ale Perfumo e Dall'Aira a tagliare il campo con inserimenti sui lanci dei compagni. La gara diventa anche una sagra degli errori; dal dischetto – un errore per parte, Dall'Aira di qua e addirittura Paris di là – e del numero 9 locale in particolare, che si mangia l'impossibile prima di trovare una doppietta a gara già risolta. A spianarla, però, ancora un altro penalty, al 9' della ripresa. Dentro subito Calderisi che spiazza Paris e festeggia i 250 gol in carriera. La Fortitudo, che avrebbe potuto pareggiare dal dischetto e che era rimasta comunque sempre in partita, si sfalda col passare dei minuti. Prima perde la testa capitan Silvestri, espulso e quindi out nello spareggio verità contro il Felizzano, poi lasciando praterie agli avanti della capolista. Dall'Aira ne segna due, ma potrebbero essere cinque. Poi la festa, del Cassine e del futuro sposo Perfumo: auguri!

Esplode la gioia dopo la rete di Calderisi

GIRONE G

DOGLIANI- BAROLO BOYS 2-1

MARCATORI: st 15' Badellino, 30' Fantino rig., 44' Tocci.

DOGLIANI: Calzetta, Leuzu (5' st Tocci), Boggione, Badellino S., Ballario M., Formento, Tocci Alessio, Gaia, Castiglia Vincenzo (45' st Oddo), Adnani, Malloul. A disp. Turco, Tocci Filippo. All. Barale.

M.BAROLO BOYS: Conterno A., Conterno M. (15' st Lanzo), Dotto (33' st Conterno St.), Manzone, Ardito, Gambino, Viberti, Robino, Autera, Fantino, Barale L. (25' st Roveta). A disp. Montrucchio. All. Mascarello.

NOTE: espulsi 43' st Gaia (D), 45' st Tocci Alessio (D).

RACCONIGI-VILLAR 91 2-2

MARCATORI: pt 15' Liprandi rig., 23' Ahanotu, 30' Floris rig.; st 10' Fissore.

RACCONIGI: Pocetti, Benedetto, Fissore (35' st Perusin), Opsi (17' Chiavassa), Pianotti, Pisano, Astrua, Peretti, Cavallo (31' st Gala), Floris, Salomone. A disp. Cenna, Russo P., Abellonio, Anelli. All. Pisano.

VILLAR 91: Lucignani, Cravero, Virano, La Dolcetta, Alladio, Ambrogio (26' st Perano R.), Capellino, Liprandi, Dutto S., Ahanotu, Perano And. (16' st Sansone). A disp. Balla, Franco, Balla Eu., De Stefano. All. Volcan.

NOTE: espulsi 30' st La Dolcetta (V).

AZZURRA CN-COSTIGLIOLESE 2-1

MARCATORI: 38' Dutto, 43' Bono, 32' st Falco.

AZZURRA CN: Ferrero, Dalmasso (20' st Ghibaudo), Rinaudo (35' st Delfino), Caldano, Oggero, Mana M., Roccia, Mana S., Dutto (15' st Cavalleri), Tomatis, Bono. A disp. Bonelli, Tallone. All. Burgato.

COSTIGLIOLESE: Bodrero, Serino, Marchetti (35' st Arrò Filippo), Insinna, Giachino, Gabutto (1' st Demaria), Bunino, Campanella, Peyracchia, Falco, Boscolo (5' Pistoi). A disp. Sibilla, Armando. All. Madaffari.

NOTE: espulsi 46' st Demaria (C), 48' st Serino (C).

VILLAR 91-S.SEBASTIANO 1-0

MARCATORI: 39' st Sansone. VILLAR 91: Lucignani, Cravero (33' st Balla Eu.), Virano, La Dolcetta (21' st Sansone), Alladio, Ambrogio (15' st Perano R.), Capellino, Liprandi, Dutto S., Ahanotu, Perano And.. A disp. Balla, Franco, Perano Ale., De Stefano. All. Volcan.

S.SEBASTIANO: Sappa F. (22' st Curti), Racca, Favole, Volpe, Borra, Pittavino, Sulejmani, Brizio (9' st Bossolasco), Trapani, Carta, Sarale (33' st Shtjefni Artin). A disp. Sonza, Tassone, Lingua, Maestrelli. All. Zabena.

GIRONE H

CASTELNUOVO B.-AUDACE 2-1

MARCATORI: pt 11' Mighetti, 30' Mighetti, 35' st Varvaro.

CASTELNUOVO B.: Gorani, Tartaglino, Mazzeo, Conta, Borriero, Mighetti, Dickson, Sirb (13' st Giordano), Corapi (20' st Lotta), Rivata, Poncino (1' st Pennacino). A disp. La Rocca. All. Musso.

AUDACE BOSCHESE: Buffo, Karriqi, Lombardi, Marotta (13' st Famà), Reginato, Cuomo, Varvaro, Falciani S., Falciani A., Colazos, Brondolin. A disp. Piccinino. All. Lesca.

FELIZZANO-LIBARNA 4-1

MARCATORI: pt 7' Gagliardi, 11' Ranzato, 31' Gagliardi, 40' Fatigati, st 16' Pannone.

FELIZZANO: Berengan, Aagoury, Cornelio, Cresta, Castelli, Buffo (20' st Volta), Cancro, Gagliardi, Fatigati, Como (35' st Garrone), Ranzato (30' st Rota). A disp. Maris, Pirrone, Chiarlo. All. Usai.

LIBARNA: Lucarno, Allegri, Dal Ponte A., Lenzi, Scabbiolo (1' st Bruni), Semino, Scali, Querin (1' st Bisio), Russo, Pannone, Pagano (1' st Ndiaye). A disp. Colombo, Ottonelli L., Petrosino, Cunalata. All. Carrea.

LA SORGENTE-AURORA AL 1-1

MARCATORI: pt 44' Zamperla, st 12' Reggio.

LA SORGENTE: Gallo, Astengo, Vitari, Battiloro, Ivaldi, Marchelli, Reggio, Allam, Zunino, Piovano, Gazzia (15' st Barbasso). A disp. Benazzo, Valente, Goglione, Acossi, Prigione, Barresi. All. Marengo.

AURORA AL: Frisone, Caselli, Calabrese, Bianchi, Guida, Di Balsamo (20' st Campagno), Lioku, Cassaneti, Mamadouba (30' st Garofalo), Salajan (37' st Crestani), Zamperla. A disp. Mazzucco. All. Adamo.

POZZOLESE-SILVANESE 0-1

MARCATORI: pt 38' Macchione.

POZZOLESE: Re, Contiero (19' st Zanchetta), Paterniani, Debenedetti, Kane, Grillo, Oliveri (28' st Corsaletti), Giacobbe, El Amraoui , Chillè, Reyes (14' st Lepori). A disp. Liguori, Asborno, Dulac. All. Monteleone.

SILVANESE: Fiori, Panzu, Donghi , Gioia G., Massone, Cairello, Scarsi, Macchione, Cirillo (25' st Krezic), Giannichedda, Gonzalez. A disp. Ravera L., Montalbano, Grifa, Bonafè. All. Tafuri.

QUATTORDIO-PRO MOLARE 1-1

MARCATORI: pt 20' Volante, 23' Jovica.

QUATTORDIO: Nicotra, Conte, D'Angelo, Gentile, Marello, Volante, Ghezzi, Maddè, Muscarella, Giannicola, Misins. A disp. Dardano, Boldoni, Bisio, Giordano C., Tedesco, Busseti. All. Miraglia.

PRO MOLARE: Masini, Valente (25' st Barone), Bello, Subrero, Channouf, Barisione, Ouhenna, Siri, Jovica, Perasso, Morini. A disp. Morelli, Leverato, Rizzo, Gaggero. All. Carosio.

Seconda categoria

GIRONE L • Gli ospiti ottengono la possibilità di giocarsi in casa il turno playoff, al Bagnasco tocca l'Auxilium Cuneo

Il pari sorride all'Ama Brenta

Briatore: «Mi pare che l'1-1 sia il risultato più giusto»; Bettin: «Puntavamo alla salvezza, grande stagione»

BAGNASCO	1
AMA BRENTA CEVA	1

MARCATORI: pt 44' Mao rig; st 36' Giribone rig.

BAGNASCO (4-3-3): Fornaseri 6.5; A. Rizzo 6, Nicolino 6.5, Basso 6 (35' st F. Rizzo ng), Minopoli 6; Adebayo 5.5, Mao 6.5, Grosso 6; Albanto 6, Bongioanni 6.5, Borello 6.5 (41' st Regis ng). A disp. Calandri, Ferrando, Valentino, Valesano. All. Briatore.

A.B. CEVA (4-4-2): Pagotto 6; F. Ferrero 6, Raineri 6, Bado 6.5, Stirianotti 6; Bagnasco 5, D. Ferrero 6.5 (26' st Viola 6), Accomo 5.5, Deda 5.5 (26' st Romano 6); Giribone 6.5, Bertola 6. A disp. Gallo, Canavese, Donghi, Rozio. All. Bettin.

ARBITRO Mancini di Cuneo 6.

NOTE: ammoniti Nicolino, Adebayo (B), Deda, Giribone, Bertola, Raineri, Bado (C); espulsi al 34' st Bagnasco (C) per proteste e al 36' st Nicolino (B) per doppia ammonizione. Spettatori 150 circa. Tempo di recupero: pt 1', st 5'.

Bagnasco (Cn)
Roberto Formento

Come sovente accade nei derby della Valle Tanaro – dove magari la non eccelsa quantità di contenuti tecnici o tattici viene ampiamente bilanciata, se non sopravanzata, dall'estrema abbondanza di contenuti agonistici – la partita tra Bagnasco e Ceva non delude. "Vibrante" è il termine più azzeccato.
Seconda contro terza, il palio non c'è solo l'onore del campanile (da queste parti ancora molto sentito), ma anche la possibilità di giocarsi il turno play-off (già in cassaforte) in casa. Partita vera e verace, con un folto pubblico, un campo di dimensioni ridotte che non favorisce il fraseggio ma moltiplica i contrasti e le piccole-grandi battaglie per accaparrarsi un pallone. Nei primi minuti il Ceva staziona prevalentemente nella metà campo dei padroni di casa, che rispondono con azioni di rimessa solidamente appoggiate sull'esperto asse Bongioanni-Borello: la prima grande occasione è per i cebani, al 10' lancio di Ferrero per Bertola che appoggia a Giribone il quale scatta a tu per tu con Fornaseri, pallonetto che incoccia la traversa. Passato lo spavento il Bagnasco recupera metri sul campo e si affida spesso alla tecnica di Bongioanni che guadagna preziosi calci di punizione nella tre quarti avversaria: proprio da questo tema tattico nasce il vantaggio bagnaschese, siamo al 44' e il piazzato del numero 10 di casa pesca in area Albanto, che cade a terra dopo un contrasto con Accomo. Per l'arbitro è rigore, Mao trasforma nonostante il tuffo di Pagotto.
Nella ripresa il Ceva cerca ripetutamente il pari, ma il Bagnasco si difende con ordine e non va mai troppo in affanno, mettendo in mostra una difesa molto quadrata attorno a Nicolino, insuperabile nel gioco aereo. Al 9' Bertola difende bene il pallone sulla sinistra, scarica dietro per Bagnasco, cross velenoso che attraversa tutto lo specchio della porta; al 12' ancora Bertola protagonista, lanciato da Accomo chiude in diagonale un pallone che esce di pochissimo accanto al palo; al 16' ci prova Raineri da 25 metri, palla alta di poco. Break del Bagnasco al 20' con un cross da sinistra di Bogioanni che taglia fuori anche Pagotto, ma nessuno ci arriva. Al 34' Bagnasco viene espulso per proteste (buttando via un'ottima partita e precludendo la partecipazione ai play-off), ma la parità numerica è ristabilita 2' dopo appena: altra punizione da lontano di Raineri, all'altezza del dischetto del rigore Nicolino interviene con un braccio, rigore e secondo giallo che costa l'espulsione al difensore di casa. Dal dischetto, soluzione centrale di Giribone e nulla da fare per Fornaseri. Minuti finali intensi ma senza spunti di cronaca, alla fine un pareggio che accontenta un po' tutti: entrambe le valtanarine giocheranno il play-off in casa, il Ceva con la Fontanellese, il Bagnasco con l'Auxilium Cuneo.

"Il pari mi sembra il risultato giusto, la partita si è giocata con grande equilibrio. Il rigore che ci è stato concesso, visto dalla panchina, ci poteva stare. Sono molto soddisfatto della prestazione dei ragazzi, che si sono mantenuti molto tranquilli anche quando la partita è salita di tono ed il Ceva appariva più nervoso. Ora affronteremo il play-off, ci mancherà Nicolino squalificato ma recupereremo Debernocchi e Valesano, due pedine importanti. Comunque veda a finire, sono molto contento della stagione del Bagnasco: abbiamo ricostruito una squadra

Briatore, all. Bagnasco

"Risultato giusto fino ad un certo punto. Sul piano delle occasioni, ne abbiamo avute più noi, siamo stati più pericolosi. Per quanto riguarda l'espulsione di Bagnasco, è stato un peccato di ingenuità che avrà pesanti ripercussioni per la squadra nel turno play-off. Affrontiamo la Fontanellese, l'avversario forse meno "morbido" che potevamo trovare. ci era stato chiesto di conseguire la salvezza, abbiamo raggiunto ilsecondo posto, restando in corsa per la vetta fino a pochi turni dalla fine. Abbiamo iniziato a raccogliere i frutti di un ottimo lavoro

Bettin, all. Ama Brenta Ceva

Il rigore di Mao

GIRONE I

SPORT ROERO-BANDITO	3-2
MURAZZO-GENOLA	2-2
GALLO-O.CERVERE	4-0
SOMMARIVESE-SANFRÈ	0-1
OL.SALUZZO-VILLAFALLETTO	1-0
SCARNAFIGI-V.SOLARO	3-0
PRO SAVIGLIANO-VILLANOVETTA	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
OL.SALUZZO	66	26	21	3	2	48	17
SPORT ROERO	57	26	18	3	5	74	31
SCARNAFIGI	53	26	16	5	5	51	27
VILLAFALL.	48	26	15	3	8	60	33
SANFRÈ	42	26	12	6	8	41	38
GENOLA	38	26	10	8	8	44	42
V.SOLARO	31	26	8	7	11	30	35
GALLO	28	26	8	4	14	28	58
O.CERVERE	27	26	6	9	11	24	43
MURAZZO	25	26	5	10	11	40	44
P. SAVIGLIANO	25	26	6	7	13	27	41
VILLANOVETTA	25	26	6	7	13	36	51
SOMMARIVESE	21	26	5	6	15	27	51
BANDITO	18	26	4	6	16	28	47

Verdetti

OLYMPIC SALUZZO PROMOSSO IN PRIMA, AI PLAYOFF PRIMO TURNO SCARNAFIGI-VILLAFALLETTO, AL SECONDO TURNO SPORT ROERO. RETROCEDONO SOMMARIVESE E BANDITO

GIRONE L

BAGNASCO-AMA BRENTA	1-1
S.BENIGNO CN-A.CUNEO	4-5
GARESSIO-CARRÙ	0-0
BISALTA-CASTELLETTESE CN	1-1
TRE VALLI-FONTANELLESE	6-4
S.CHIAFFREDO-TARANTASCA	0-2
VAL MAIRA-S.MICHELE CN	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
TRE VALLI	62	26	19	5	2	67	29
AMA BRENTA	49	26	15	4	7	46	22
A.CUNEO	48	26	15	3	8	55	42
BAGNASCO	48	26	15	3	8	43	32
FONTANEL.	46	26	12	10	4	51	33
S.MICHELE CN	43	26	13	4	9	47	40
GARESSIO	42	26	12	6	8	38	33
CARRÙ	38	26	11	5	10	37	34
S.BENIGNO CN	27	26	8	3	15	43	61
BISALTA	24	26	6	6	14	24	43
S.CHIAFFREDO	23	26	6	5	15	24	44
VAL MAIRA	21	26	5	6	15	31	49
CASTELLETT.	21	26	5	6	15	35	58
TARANTASCA	20	26	6	2	18	32	53

Verdetti

TRE VALLI PROMOSSO; AI PLAYOFF AMA BRENTA, AUXILIUM CUNEO, BAGNASCO E FONTANELLESE; RETROCEDE LA GEM TARANTASCA SPAREGGIANO VAL MAIRA E CASTELLETTESE

LA TUA SALUTE AL CENTRO DEL NOSTRO IMPEGNO
SANPAOLO poliambulatorio
Ambulatorio di assistenza specialistica
Autorizzazione Comunale del 30/11/1978
ALBAFISIO centro di fisioterapia medicina dello sport
Ambulatorio di recupero e rieducazione funzionale di I livello - Autorizzazione regionale n. 75 del 17/03/2004
Idoneità al rilascio dei Certificati di Idoneità alla pratica agonistica sportiva Determina n. 2 del 15/01/2004
Orario di segreteria:
dal lunedì al venerdì 8,30 / 19,00
il sabato 8,30 / 12,00
Via Vivaro, 27 - 12051 - ALBA (CN)
Tel. 0173 290851 - 0173 441151
www.poliambulatoriosanpaolo.it
www.albafisio.it

GIRONE N • La capolista centra la promozione asfaltando un inerme Fesonara: per i locali è retrocessione

Il Valmilana vola in Prima

Sorte opposta per le due compagini, gli ospiti chiudono in bellezza un'ottima stagione

FRESONANA	0
VALMILANA	4

MARCATORI: pt 9', 24' Bonsignore; st 15' Pavese, 22' Andorno.

FRESONARA (4-4-2): Piana 5.5, Schiera 5.5, Busatto 5.5, Minea 5, Bianchi 5, Sciutto 5, Meda 6, Lena 5.5, Milazzo 5.5 (1' st Apicella 6), Guglielmi 5.5, Dionello 5.5. A disp.: Basso, Capicci, Laguzzi, Minculescu, Di Rubba, Zoppi. All.: n.a.

VALMILANA (4-4-2): Carrea 6, Zuzze R. 6, Zuzze G. 5.5, Pastorello 6, Tiozzo 6, Pavese 7 (40' st Castro), Vescovi 6, Lazzarin 6, Salvaggio 6, Andorno 7 (23' st Canì 6), Bonsignore 8 (18' st Baldone 6). A disp.: Pasino, Manzini, Casaletta, Forsinetti. All.: Barile.

ARBITRO: Bruno di Asti 6

NOTE: ammoniti Milazzo, Guglielmi, Dionello, Tiozzo, Pavese, Salvaggio, Andorno, Baldone. Calci d'angolo 2-1 per il Valmilana. Recupero: 1' pt + 1' st. Spettatori circa 60.

Fresonara (Al)
Giorgio Vernetti

Valmilana in paradiso, Fresonara all'inferno. Un doppio verdetto che arriva al termine di quella che, a conti fatti, è stata poco più che una passerella per gli uomini di mister Barile, che si impongono per 0-4 su un Fresonara mai in partita e possono finalmente festeggiare la vittoria del campionato e la promozione in Prima Categoria.

Sorte diametralmente opposta, invece, per i padroni di casa, che a loro volta salutano la Seconda Categoria per tornare tornare all'inferno della Terza, al termine di una partita che, se vinta, avrebbe potuto regalare la salvezza. E' così che sul campo, al termine delle ostilità, si incrociano le due facce dello sport: da una parte i festeggiamenti di chi, al termine di una cavalcata emozionante, può finalmente lasciarsi andare alla gioia del risultato raggiunto, mentre dall'altra la muta delusione di chi, dopo aver lottato con le unghie e con i denti per rimanere in un campionato che sentiva di meritarsi, deve arrendersi all'ineluttabilità dei fatti.

Alla capolista ci vogliono 9' per portarsi avanti contro un Fresonara che sembra quasi voler andare giù senza combattere: Bonsignore, lasciato libero da marcatura al limite dell'area, inventa un pallonetto da cineteca che scavalca il portiere e si insacca dolcemente. Subita la prima rete i grigi si arrendono, estraniandosi quasi dal campo e cominciando a commettere diverse disattenzioni difensive. Proprio da una grave dormita del reparto arretrato di casa arriva il secondo gol che archivia già la pratica almetà del primo tempo, quando ancora Bonsignore manda totalmente in bambola due avversari e finalizza in rete un'azione corale dei suoi.

Il risultato rischierebbe di farsi pesante già nella prima frazione di gioco, se non fosse per la scarsa mira di Andorno che in due occasioni distinte spreca una facile spizzata ad un passo dalla porta mandando alto prima (27') e dando l'illusione del gol a fil di palo poi (43').

L'unica azione da gol del Fresonara arriva dalla testa di un giocatore Valmilana, che all'inizio della ripresa colpisce una clamorosa auto-traversa impattando una punizione dalla trequarti battuta in area da Lena.

Al 15' Pavese mette la sua firma sulla partita, pennellando su punizione al limite un pallone strepitoso che si insacca nel sette. Chiude i giochi in gol in contropiede di Andorno al 22', che impinguisce ulteriormente il risultato sfruttando l'ennesimo errore in copertura del dies horribilis del Fresonara e trasforma la partita in un count down per il fischio finale. Dopo un solo risicato minuto di recupero comincia quindi la festa del Valmilana che, sebbene fuori casa, festeggia in campo insieme al suo pubblico accorso in massa per la partita. In silenzio e a testa bassa, intanto, il Fresonara saluta con grande dignità la categoria, lasciando onorevolmente il palcoscenico agli ospiti.

GIRONE M • Il presidente Benvenuti: «Prima il mister, poi i giocatori»

Il Bergamasco cambia tutto

BERGAMASCO	2
PONTI	2

MARCATORI: pt 1' Bagnasco, 2' Giribone, 30' Tonello

MARCATORI: pt 15' N.Quarati, 31'pt Castorina; st 4' Castorina, 26' N.Quarati

BERGAMASCO (4-4-2): Gandini; Marongiu (18'st Perfumo), Furegato (22'st Gordon Gomez), Ciccarello, P.Cela; Buoncristiani, Lovisolo, Gentile (1'st Petrone), Morando; Gagliardone, N.Quarati. A disp: Ratti, S.Cela, M.Quarati. All: Sassarini

PONTI (4-3-3): Miceli; Erba, Gregucci, Maccario, Faraci; Sartore, Trofin, Merlo; El Harch (21'pt Ronello), Nanfara, Castorina. A disp: Pronzato. All: Allievi

Bergamasco (Al)
Cosimo Cresci

L'ultima giornata di campionato ha visto scontrarsi due squdra che non avevano obbietto alcuno dato che ormai troppo lontane dai playoff, il risultato tra Bergamasco e Ponti non poteva che essere un pareggio ricco di reti: 2-2.

In occasione della gara è stato possibile fare un bilancio stagionale della squadre con il presidente del Bergamasco Roberto Benvenuti: «Ovviamente la stagione è stata negativa, il nostro obbiettivo era raggiungere almeno i playoff e invece, complici anche gli infortuni patiti nella seconda metà della stagione, siamo arrivati ben lontani dalla vetta. Abbiamo preso una piega sbagliata nel girone di ritorno, infatti alla fine dell'andata eravamo a 4 punti dal primo posto poi i punti son diventati 18. Ci rimboccheremo le maniche e il prossimo anno tenteremo di correggere gli errori di questa stagione, a partire dalla guida tecnica. Ad oggi stiamo facendo alcune valutazioni, abbiamo già 2-3 nomi sul taccuino ma ovviamente ci prendiamo ancora un po' di tempo prima di sciogliere il riserbo. Una volta ufficializzato l'allenatore daremo via alla campagna acquisti anche seguendo le indicazioni del mister futuro. In merito al pareggio con in Ponti per 2-2 ancora Benvenuti commenta: "Risultato credo giusto che rispecchia quanto visto in campo, nessuna delle due squadre aveva obbiettivi in ballo e ci siamo divisi i due tempi, dopo il loro vantaggio siamo riusciti ad arrivare al pari sul finale. Rimane il rammarico perché in troppe partite quest'anno abbiamo dovuto giocare non al meglio della condizione».

GIRONE H

SAN BERNARDO-ANDEZENO	3-0
SG.RIVA-BUTTIGLIERESE	2-1
CARAMAGNESE-CANALE	4-1
PECETTO-VIGONE	1-0
PRALORMO-MEZZALUNA	1-2
VILLASTELLONE-POL. CASTAGNOLE	4-1
P.POLONGHERA-SALSASIO	2-1

Classifica

VILLASTELL.	65	26	20	5	1	62	24
P.POLONGHERA	49	26	15	4	7	47	19
PECETTO	47	26	14	5	7	42	27
CARAMAGNESE	44	26	13	5	8	56	41
SAN BERNARDO	42	26	11	9	6	38	26
VIGONE	37	26	11	4	11	39	32
PRALORMO	37	26	10	7	9	46	41
MEZZALUNA	36	26	7	15	4	41	36
CANALE	34	26	10	4	12	29	44
ANDEZENO	30	26	9	3	14	36	51
CASTAGNOLE	29	26	7	8	11	29	37
SALSASIO	21	26	5	6	15	31	52
SG.RIVA	18	26	4	6	16	16	48
BUTTIGLIER.	14	26	3	5	18	20	54

Verdetti

IL VILLASTELLONE SALE IN PRIMA CATEGORIA, PRO POLONGHERA, PECETTO, CARAMAGNESE E SAN BERNARDO AI PLAYOFF, SAN GIUSEPPE RIVA E BUTTIGLIERESE RETROCESSE

GIRONE H

CARAMAGNESE-CANALE 4-1

MARCATORI: pt 29' Miglioretti; st 10' Geraci, Zagai rig

Caramagnese-Canale 4 - 1

MARCATORI: Celeghini, Bordone, A. Roccini, Prioli (Car),

CARAMAGNESE: Gaia, Audisio, Raotti, Bergese, Ventura, Bedino, Giorgio, Prioli, Fuscà, Bordone, Roccini. A disp. Dominici, Gaido, Celeghini, Trinchero, Vanacore, Zappino, Di Prima. All. Fava.

CANALE: Castello, Fontanone, Bordone, Cavagnero, Rinaldi, Valente, Dinu, D. Fontanone, Barra, D'Angelo, Tarsitano. A disp. Sonetto, Feimi, Popa.

PRO POLONGHERA-SALSASIO 2-1

MARCATORI: pt 10' Tosco; st 22' Dell'Unto rig., 45' Lumia.

PRO POLONGHERA: Fileppo, Bacili, Fiore, Rolfo, Bertone, Bonino, Lagdins, Tosco, Franco, Titone, Oddenino. A disp. Grande, Cerutti, F. Caffaro, Quaranta, Moretto, Cavaglià, Lumia. All. Prochietto.

SALSASIO: Canipari, Cantatore, Bortone, Minniti, Tuninetti, Dell'Unto, Ratto, Pontecorvo, Papallo, Falconi, Zizzo. A disp. Veroni, Padoan. All. Valenti.

GIRONE I-L

OLIMPIC SALUZZO – VILLAFALLETTO 1-0

MARCATORI: st 29' Rinaudo rig.

OLIMPIC SALUZZO: Petrussi, Costa (12' st Forgia), Telamone, Iaconiello, Strumia, Fenoglio, Chiappero, Rinaudo, Bordino (34' st Luani), Lingua, Dalbesio (20' st Dacosta). All. Zaino.

VILLAFALLETTO: Vestai, Bertaina, Racca, Pompeiano, Viale, Benatti, Paoletti (31' st Servetti), Mandrile, Bolla, Bonino (24' st Barra), Ambrosino. All. Bottero.

SCARNAFIGI – VILLANOVA SOLARO 3-0

MARCATORI: pt 32' F. Parola; st 18' Monge, 40' Rostagno.

SPORTRERO – BANDITO 3-2

MARCATORI: pt 33' Pennaccino; st 10' Rapisarda.

TRE VALLI – FONTANELLESE 6-4

MARCATORI: Stivala (2), Jaku, Blua (2), Lanza; Armando (2), Ismaili (2)

SAN BENIGNO – AUXILIUM CUNEO 4-5

MARCATORI: Bacellari (2), Mamadou, Picco; Giampapa (3), Frascaro, Fiorentino

SAN BENIGNO: Calvo, De Michelis, Parola, M. Provenzale (30' st Cavallo), Cismondi, Mattiauda, S. Provenzale, G. Tassone, Picco, Mamadou (21' st Monasterolo), Bacellari. A disp. Bosio. All. Garello.

AUXILIUM CUNEO: Sasso, Boglioni, Frascaro, Giampapa, Medugno, Cedrola, Tarasco (34' st Cometto), Molineris, Fiorentino, Finocchiaro (25' st Del Pero), Chiaramello (25' pt Ponzo). A disp. Castellini, Balestracci, Barazzotto. All. Barbera.

VAL MAIRA – SAN MICHELE NIELLA 2-2

MARCATORI: pt 13' Massa Boa; st 15' Kallaverja, 24' Oberto rig., 44' Cesano.

VAL MAIRA: Rinaudo, Arneudo (4' st Bernardi), Mattalia, Reineri, Meloni, Oberto, Leonino, Gagliano, Briatore (23' st Cesano), Beltritti, Cucchietti (41' st Cherasco). A disp. Raina, Fagiolo. All. Margaria.

San Michele Niella: Griseri, Cotella, Dotta, Tomatis, Boitber, Figone, Ciano (Benedetto), Kallaverja, Damjanovic (Odetto), Massa Boa (Nucera), Baratteri. All. Michelotti.

BISALTA – CASTELLETTESE 1-1

MARCATORI: pt 20' Bertaina; st 33' D'Errico

BISALTA: Parodi, Turco, Manes, A. Giordanengo, Noriega (29' st D'Errico), Quaranta, Tallone, Gallo, Sheu, Doda, Zocca. All. La Porta.

CASTELLETTESE: Scotto, Serali, Rosso, Bertaina, Panero, Vacchetta, Peano (30' st Giordanengo), Bertolino, Zimbardi, De Luca (41' st Marchisio), Falco (41' st Mau. Tomatis). A disp. Dutto, Sankara, Bertolotti. All. Viale.

SAN CHIAFFREDO – GEM TARANTASCA 0-2

MARCATORI: pt 15' Corbeddu; st 23' Sarr.

SAN CHIAFFREDO: Clerico, Giacoma, Giraudo, M. Dutto, Eandi, Levet (26' st Dalmasso), Bertaina (35' st Parola), Pellegrino, Delfino, Bottero, Gribaudo (14' st Gullino). A disp. Luciano, Gertosio, Peretti. All. Ghio.

GEM TARANTASCA: Bernardi, Daniele, Farina, De Gregorio (10' st Barra), Stoppa, Chialva, Zucco (19' st Caramanno), Sarr, Corbeddu, Grassi, Kulli (30' st Chiari). All. Bianco.

Seconda categoria

GIRONE M • Il Calliano si arrende allo Junior Pontestura, ma è il Sexadium a festeggiare la promozione diretta

Il poker non vale la Prima

Ora il futuro dei locali passa per i playoff, la distanza dalla terza permette di saltare due turni

JUNIOR PONT.	4
CALLIANO	0

MARCATORI: pt 5' Artico, 32' Volpato; st 11' Roccia rig., 23' Artico.

JUNIOR PONTESTURA (4-3-3): Ormellese 6.5; Volpato 6, Audino 6.5, Chimento 6, Venniro 6 (25' st Coppo 6); Rollino 6.5, Grimaldi 6 (13' st Tribocco 6), Roccia 6.5 (18'st Temporin 6); Mistroni 6.5, Artico 7, De Chirico 7. A disp. Gatti, Barbero, Giorcelli, Vellano. All. Merlo.

CALLIANO (4-3-2): Coltella 6.5; Moiso 6, Godino 6, Rossi 6, Zambellini 6; Ambrogio 6.5, Ghidella 5.5, Talora 5.5; Delmastro 5.5, Cuniberti 6. A disp: -. All. Incardona.

ARBITRO: Roagna di Alessandria 6.5.

NOTE: Calliano in campo in soli dieci uomini. Ammonito Chimento. Espulso Godino per somma di ammonizioni. Recupero: pt' 1; st 1'. Spettatori circa 200.

Casale Monferrato (Al)
Aldo Colonna

Come si poteva ipotizzare alla vigilialcata del duo Sexadium, 4-1 al Motta Piccola California, e Junior Pontestura, vittorioso a Quargnento, verso la promozione in Prima.
Niente da fare per la Junior Pontestura: il pareggio della capolista Sexadium a San Damiano d'Asti consegna all'undici di Moiso la vittoria in campionato e rende inutile la vittoria dei casalesi, che stracciano 4-0 un Calliano che fra defezioni e infortuni mette in campo soli dieci uomini. Ne deriva che la Junior perde il campionato arrivando a una sola lunghezza dal vertice e dovrà cercare la promozione in Prima Categoria ai playoff, dove comunque accederà direttamente alla fase intergirone. Al 3' Artico mette al centro un pallone a giro: la palla attraversa tutto lo spazio dell'area e si spegne alla destra di Coltella che copre con sicurezza lo specchio della porta. Al 5' il Pontestura passa: De Chirico da sinistra mette al centro per Artico che insacca dall'altezza dell'area piccola di piatto destro, mettendo alla spalle di Coltella tra l'ovazione dei tifosi accorsi in gran numero e molto rumorosi. Al 14' Artico ricambia il favore, crossa per De Chirico all'altezza del dischetto e questi di mezzo volo gira in porta una palla tesa e centrale ben controllata da Coltella. Al 23' una punizione diretta di Rollino esce di poco. Al 30' Artico crossa corto da destra ma la difesa astigiana salva. Al 32' arriva il raddoppio dei casalesi: calcio da fermo battuto da Artico, palla a spiovere e Volpato inzucca dalla breve distanza mettendo preciso sotto la traversa. Al 34' gli astigiani mostrano una reazione di orgoglio: Ghidella dalla fascia di destra mette al centro di sinistro un cross calibrato per la testa di Cuniberti, che colpisce secco concludendo lateralmente di un soffio sul legno più lungo. Al 44' ancora Artico cerca la soluzione da lontano con la sfera alta sulla traversa. Nella ripresa all'8' Grimaldi da lontano mette alto di poco. All'11' il direttore di gara indica il dischetto del rigore per atterramento in area di Artico: trasforma il penalty Roccia senza indecisione infilando rasoterra di piatto destro alla sinistra di Coltella. Al 21' Dechirico, tra i migliori in campo, libero sulla fascia di sinistra, converge al centro con Coltella che in uscita lo costringe a indirizzare sul secondo palo: il pallone esce di poco mancando in tal modo l'occasione del quarto gol. Al 23' ci pensa però Artico a risolvere la situazione: servito a destra da un assist preciso al millimetro, insacca alle spalle di Coltella mettendo la palla nell'angolo basso alla sua destra. Al 33' Dechirico scambia sulla destra, la palla rimpalla su Artico, che mette fuori di poco. Al 38' Dechirico crossa al centro con precisone per Mistroni che arrivando in corsa troppo precipitoso mette fuori. Allo scadere, Temporin mette fuori sorvolando la traversa alla destra di Coltella e l'arbitro sancisce la fine delle ostilità. Per i padroni di casa però il campionato non è ancora finito.

> *"Siamo cresciuti partita dopo partita, partendo per fare un buon campionato con l'iniziale obiettivo di salvarci, e adesso si profila la possibilità della salita nella categoria superiore. Anche se può sembrare paradossale il fatto che 60 punti non siano bastati per evitare di disputare i playoff"*
>
> **Merlo, all. Pontestura**

> *"in dieci dall'inizio per due defezioni all'ultimo momento e con tutte le riserve indisponibili per malanni vari, la sconfitta ci lascia l'amaro in bocca. Ma lasciata alle spalle la coda della classifica rimane acquisita la permanenza in Seconda Categoria. Da qui ripartiremo il prossimo anno con maggiore determinazione. Tra i migliori Coltella il portiere e Ambrogio*
>
> **Incardona, all. Calliano**

GIRONE N

G3 REAL NOVI-CAPRIATESE	0-1
AUDAX ORIONE-DON BOSCO AL	1-1
MORNESE-GAVIESE	1-1
GARBAGNA-SERRAVALLESE SCR.	2-0
CASTELNOVESE-X FIVE SPINETTA	2-2
CASALCERMELLI-TASSAROLO	1-0
FRESONARA-VALMILANA	0-4

Classifica

VALMILANA	52	26	15	7	4	56	23
X FIVE	49	26	15	4	7	51	35
CASALCERMEL.	48	26	14	6	6	38	24
CASTELNOVESE	47	26	13	8	5	43	23
GARBAGNA	42	26	12	6	8	40	33
TASSAROLO	35	26	11	2	13	32	42
CAPRIATESE	33	26	9	6	11	37	34
MORNESE	33	26	8	9	9	27	29
G3 REAL NOVI	31	26	8	7	11	42	43
GAVIESE	29	26	7	8	11	30	37
DON BOSCO AL	28	26	7	7	12	34	42
SERRAVALLESE	28	26	7	7	12	26	40
FRESONARA	26	26	7	5	14	27	47
AUDAX ORIONE	20	26	4	8	14	21	52

Verdetti

VALMILANA IN PRIMA

X FIVE, CASALCERMELLI,

CASTELNOVESE E GARBAGNANA AI

PLAYOFF; RETROCEDONO FRESONARA

E AUDAX ORIONE

GIRONE M

J.PONTESTURA-CALLIANO	4-0
BORMIDA BISTAGNO-CORTEMILIA	0-4
MP CALIFORNIA-FULVIUS	RINV.
DON BOSCO AT-MONFERRATO	2-1
BERGAMASCO-PONTI	2-2
CASTELLETTO M.TO-QUARGNENTO	5-1
SPARTAK SD-SEXADIUM	1-1

Classifica

SEXADIUM	61	26	18	7	1	71	25
J.PONTESTURA	60	26	19	3	4	63	18
SPARTAK SD	48	26	13	9	4	54	23
DON BOSCO AT	48	26	14	6	6	53	34
PONTI	45	26	13	6	7	60	28
BERGAMASCO	43	26	11	10	5	48	36
CORTEMILIA	41	26	12	5	9	48	35
CASTELLETTO	34	26	9	7	10	52	47
CALLIANO	27	26	6	9	11	30	39
MONFERRATO	26	26	7	5	14	20	39
FULVIUS	24	25	6	6	13	23	43
QUARGNENTO	23	26	7	2	17	39	72
MP CALIFORNIA	14	25	4	2	19	26	78
BORMIDA	9	26	2	3	21	18	88

Verdetti

SEXADIUM IN PRIMA

J. PONTESTURA AL TERZO TURNO

PLAYOFF,

RETROCEDONO MOTTA PICCOLA E

BORMIDA BISTAGNO

GIRONE M • La vittoria contro il San Damiano vale la promozione

Il Sexadium è in Prima categoria

SPARTAK SD	1
SEXADIUM	1

MARCATORI: pt 19' Labbate, 22' Calligaris

SPARTAK SAN DAMIANO (4-4-2): Polga; Gemmetto, Pop Vasilev, Marinetti, Ion; Rabino, Durcan, D.Baracco, Labbate; F.Baracco (46'st L.Remondino), Giudice (38'st Gatto Monticone). A disp: Tocco, Forina. All: Barbera

SEXADIUM (4-4-2): Gallisai; Barbasso, Tine, Calligaris, Bonaldo; Multari, Berretta (28'st Foglino), Verone, Ottria (30'st Ruffato); Belkassiouia (45'st Avella), Cipolla. A disp: Sacchinelli, Ferraris, Mazzarello, Cellerino. All: Moiso

aumentare il tasso tecnico della squadra. Mi sento di dire che la vittoria di oggi è un premio per questa tenacia, ma anche un risultato davvero notevole per un piccolo paese come il nostro. Coroniamo tre anni vissuti costantemente nelle prime posizioni della classifica ed ora che siamo in Prima, il nostro primo obiettivo sarà la salvezza. Ma non ci porremo limiti perchè vogliamo crescere e fare un buon campionato anche nella nuova categoria. Due parole per commentare la gara di oggi: ci siamo trovati in svantaggio, ma siamo riusciti quasi immediatamente ad impattare il match e poi soprattutto nella ripresa siamo riusciti ad addormentarla e a portare a casa questo benedetto punto, quanto ci serviva per vincere questo campionato che rimarrà nella storia della nostra giovane società».

Il Sexadium impatta sul campo dello Spartak, terzo in classifica, e si aggiudica il campionato.
Per il sodalizio biancorosso, quella conquistata dall'undici guidato da mister Moiso è una promozione storica, perchè si tratta della prima volta, dalla fondazione della società, che il Sexadium approda alla Prima Categoria. Raggiante il dirigente Betto: «Da ormai tre stagioni, cercavamo l'approdo in Prima Categoria. Nelle scorse due stagioni, ci abbiamo provato ma l'abbiamo mancata sempre per un soffio. Eppure non ci siamo scoraggiati: ad ogni stagione abbiamo cercato di migliorare la rosa ed inserire qualche tassello per

1

VITTORIA

in più ottenuta dallo Junior in stagione rispetto al Sedaxium, ma non è bastato per vincere il campionato

GIRONE M-N

BISTAGNO VALLE BORMIDA-CORTEMILIA 0-4

MARCATORI: pt 36'A.Bertone, 40' Greco, 45' Poggio; st 18' Savi

BISTAGNO VALLE BORMIDA (4-4-2): N.Dotta; K.Dotta, Rosamiglia (27'st Ciarmoli), Palazzi, Paonessa; Cossu (35'st Gallizi), Basso, Ebrase, Moretti; Gotta, Hamani. A disp: Halibeu. All: Caligaris

CORTEMILIA (4-4-2): Gallesio; Laratore, Vinotto, Chiola, Degiorgis (35'st Molinari); Castelli, Cirio, A.Bertone, Poggio (25'st Martino); Barberis, Greco (13'st Savi). A disp: Roveta, G. Bertone, Jovanov, Proglio. All: Ferrero

DON BOSCO AT-MONFERRATO 2-1

MARCATORI: pt 20' Borrasi, 35' Ferrero; st 25' Giacobbe

DON BOSCO AT (4-4-2): Khallaf; Bohlen, Fassio, Borrasi, Caraman; De Simone, Ferrero, Toso (30'st Poggio), Rainero (35'st Boat); Traore, De Masi (10'st Soimari). A disp: Franceschin, Gallia, Lencina. All: Gullì

MONFERRATO (4-4-2): Jain (1'st Santi); Moroni (30'st Muzio), Cadri (1'st Hizdri), Giacobbe, Bergo; Scantamburlo, Rosati, Chilelli, Taormina; Amisano, Mancuso. A disp: Barberis, Fracchia. All: Chilelli

CASTELLETTO M.TO-QUAGNENTO 5-1

MARCATORI: pt 12' Piazza; st 15' Celaj, 30' Ammirata, 35' Pace, 40' Ravizza, 45' M.Rolando

CASTELLETTO M.TO (4-3-3): Gugliada; Santacasa, Arzani, Scaglia, Maggi; Ancell (25'st Porzio), Mazza, M.Rolando; Celaj, Ammirata, Piazza (10'st Ravizza). A disp: Borgoglio, Lo. Rolando, Zeggio, Pinedo. All: Lu.Rolando

QUARGNENTO(4-4-1-1): Fabbian; Chiera (12'st Grassi), Cellerino, Cresta, Riotto; Steffan, Castello (1'st Bortolini), Sparacino, Battello (25'st Ballerino); Rossi; Pace. A disp: - All: Ballerino

AUDAX ORIONE-DON BOSCO ALESSANDRIA 1-1

MARCATORI: Bettonte; Mobilia

GARBAGNA-SERRAVALLESE 2-0

MARCATORI: st 30' Siotto, 31' Crocco

GARBAGNA: Demicheli, Bastita (44' pt Angelini), Gandolfi (38' st Fanfani), Finiguerra, Gradella, Davio, Crocco, Lazzarin, Siotto, Quaglia, Vera (36' st Gemme). A disp. Ormelli, Vitaliano, Di Gioia, Corsale. All. Di Gioia.

SERRAVALLESE: Massone, Valentino (39' st Menin), Pellegrino, Raddavero, Porcu, Riad (25' st Gastaldo), Soffientini (26' st Vecchi), Allegri, Di Leo, La Neve, Schenone. A disp. Confetti, Bisio, Gruppuso, Poggio. All. Talarico.

Note: Ammoniti Porcu, Gardella, Lazzarin.

CASALCERMELLI-TASSAROLO 1-0

MARCATORI: pt 29' Guazzone

CASALCERMELLI: F. Cermelli, Barberi, M. Maffei, Lava, Tartara, Cantone, S. Cermelli, M. Rinaldi, Zerouali, Guazzone, Savio. A disp. Casagrande, Bertin, Zacchin, Guazzotti, L. Rinaldi. All. Laguzzi.

TASSAROLO: Caratto, Catipasso, Riola, Chiesa, Risso, Arecco, Farruggia (14' st Fossati), Cortez, Mentecucco (23' st Bottazzo), Briatico, Repetto (5' st Fagliano). A disp. Codogno, Vano, Ghio, Collarà. All. Collarà.

G3 REAL NOVI-CAPRIATESE 0-1

MARCATORI: st 15' Arsenie

G3 REAL NOVI: Veneri, Ed Derras, Priano, Sachespi, Sciascia (30' st Carbone), Ghiglione (14' st Giambrone), Tomeo (20' st Passarella), El Berd, Re, Riccio, Mofena. A disp. Spurio, Ezzahid. All.

CAPRIATESE: Bobbio, V. Pini, Marchelli, A. Pini, D'Agostino, Arsenie, Carminio, Andreacchio (45' st Repetto), Marenco, Scatilazzo. A disp. - All.

NOTE: Ammoniti Marenco, Scatilazzo, Ghiglione. Espulso Marenco (20' st) per doppia ammonizione.

La festa del Sexadium

DALL'INFERNO AL PARADISO IN VENTICINQUE MOSSE

Se la prima volta non si scorda mai, nemmeno l'ultima sarà facilmente dimenticabile. Il quinto Scudetto consecutivo della Juve nell'era della nuova triade Andrea Agnelli-Beppe Marotta-Fabio Paratici è arrivato al termine di un cammino ancor più clamoroso del primo targato Antonio Conte. Dieci giornate di vantaggio concesse agli avversari, poi un dominio totale che ha reso mortificante il confronto con le avversarie e fin troppo normale un'impresa che di normale invece ha poco o nulla. Queste le tappe principali nel cammino che ha visto la truppa di Max Allegri conquistare il quinto Scudetto consecutivo: se il quarto sembrava chiudere un ciclo, questo ha tutta l'aria di essere il primo di un altro ciclo vincente.

di Nicola Fabrizio
Novi Clima
VENDITA RISCALDAMENTO e CONDIZIONAMENTO
Via Roma,137 Novi Ligure (AL) - Tel. 0143 1432727 - Cell. 346 5123166

Le sette cartoline della Signora

Cuadrado nel derby, Dybala con la Roma, Zaza nella sfida-scudetto: le reti dell'apoteosi

1ª TAPPA
30 AGOSTO 2015
ROMA-JUVENTUS 2-1

Non si può che partire da una sconfitta per raccontare l'incredibile cavalcata della Juventus. La Juve dopo aver imbastito per tempo la rivoluzione di mercato, si è lasciata scappare di mano la situazione. All'Olimpico di Roma si presenta una formazione che equivale ad un autentico cantiere aperto, sconfitta al debutto dall'Udinese con in più le tensioni della beffa Draxler, della partenza di Coman, della svendita di Llorente. Con la Roma non c'è partita, solo nel finale la rete di Dybala limita i danni e nemmeno quel pareggio sfiorato da Bonucci avrebbe cambiato la sostanza: le schermaglie tra Allegri e Marotta non lasciavano presagire nulla di buono, la sensazione era già di un passaggio di testimone tra Juve e Roma.

2ª TAPPA
28 OTTOBRE 2015
SASSUOLO-JUVENTUS 1-0

Toccato il fondo si può solo risalire. Il fondo in questione è rappresentato dalla sconfitta di Reggio Emilia nel turno infrasettimanale con il Sassuolo. Chiellini lascia in dieci la Juve, la punizione di Sansone firma una lezione senza precedenti per un gruppo che dopo dieci giornate può sembrar tutto tranne che Juve. Una sconfitta che però rappresenta anche il punto di partenza e ripartenza dell'intera stagione: Buffon suona la carica, un senatore come Evra gli fa eco, Allegri alza la voce, la società mantiene la calma. Nonostante tutto.

Pogba e Cuadrado decidono il derby d'andata

3ª TAPPA
31 OTTOBRE 2015
JUVENTUS-TORINO 2-1

Tre giorni dopo il ko di Sassuolo, c'è il derby. La Juve è in crisi, dopo dieci minuti perde nuovamente Sami Khedira, passa in vantaggio con Pogba ma dopo il pareggio di Bovo appare in grande difficoltà. A tempo scaduto però arriva il tocco col fondoschiena di Cuadrado su assist di Alex Sandro che regala tre punti pesantissimi: un colpo di fortuna che inaugura l'incredibile striscia di vittorie consecutive: la Juve di certo non è ancora guarita, ma dà comunque segnali di vita. E da lì in poi lascerà soltanto le briciole a tutte le concorrenti nella corsa verso il titolo.

4ª TAPPA
24 GENNAIO 2016
JUVENTUS-ROMA 1-0

Quando conta, ci pensa il solito Dybala a prendere per mano la squadra. Suo il gol che spezza la resistenza della Roma, un girone intero dopo la sconfitta dell'Olimpico arriva una vendetta servita fredda che assume un sapore dolcissimo per la banda di Allegri. Con undici vittorie di fila dopo il ko rimediato nella tremenda notte di Sassuolo non è ancora prima in classifica, eppure è tornata a dominare in campo. E ad essere identificata, nonostante il ruolo ancora di inseguitrice, come la favorita per lo Scudetto. Una sensazione che soltanto qualche mese dopo si rivelerà decisamente azzeccata.

5ª TAPPA
13 FEBBRAIO 2016
JUVENTUS-NAPOLI 1-0

Il giorno del sorpasso, è quello in cui col senno del poi si è già deciso lo Scudetto. La Juve vincendo sempre riesce nell'impresa di arrivare a giocarsi lo scontro diretto a portata di sorpasso contro il Napoli rivelazione di Maurizio Sarri. Il gruppo di Allegri è incerottato, vara un 4-4-2 atipico che rappresenterà l'assetto delle grandi occasioni spesso e volentieri. La partita è bloccata, il Napoli sembra averne anche di più ma preferisce amministrare sullo 0-0: all'88' però ecco il lampo che vale una stagione intera, Alex Sandro vince un contrasto aereo sulla trequarti con Zaza che elude la pressione di Koulibaly prima di scagliare il tiro che con la deviazione di Albiol si rende imparabile. Un colpo da ko, la Juve si prende la testa e non la molla più.

Dybala e Khedira protagonisti contro la Roma

6ª TAPPA
20 MARZO 2016
TORINO-JUVENTUS 1-4

Il derby delle polemiche e del record di Buffon. Guardando alla luna e non al dito, rimane la partita che conferma lo strapotere tecnico e mentale della Juve in Italia, con i bianconeri che reagiscono nel miglior modo possibile all'atroce beffa dell'Allianz Arena. I bianconeri vanno in vantaggio, si fanno agguantare e poi dilagano nel finale. Mettendo una seria ipoteca sul quinto tricolore di fila.

7ª TAPPA
24 APRILE 2016
FIORENTINA-JUVE 1-2

Non la più bella prestazione dei bianconeri, ma alla fine della fiera quella decisiva. La Juve soffre, si affida alle sue individualità in una serata in cui la manovra non è fluida come altre volte, si aggrappa soprattutto alle forti mani di Buffon per evitare il pareggio in extremis sul rigore di Kalinic e il tap-in di Bernardeschi. Una di quelle vittorie che fanno godere i tifosi, per la feroce determinazione con cui sono stati strappati i tre punti e per l'avversaria con la quale sono stati ottenuti. Per un successo che mette l'ultima mattonella di pressione sulle spalle del Napoli alla vigilia della partita di Roma: un dettaglio che si rivelerà cruciale per poter far partire la festa in anticipo.

Zaza, match-winner nella partita contro il Napoli

Morata esulta per l'1-4 inflitto al Torino nel ritorno

Sabato sera la festa in centro

È una trepidante attesa per la festa dello Scudetto, la quinta di fila, tra i tifosi della Juventus, che in pochi minuti hanno esaurito tutti i biglietti disponibili per la partita del 14 maggio allo Stadium contro la Sampdoria. Stadio ancora una volta al completo, dunque, per la squadra di mister Allegri, che a margine della sfida ai blucerchiati alzerà la coppa consegnata al vincitore del campionato davanti al proprio pubblico. Soltanto un antipasto, però, in vista di una serata di grandi festeggiamenti per le strade di Torino. Come ormai piacevole consuetudine, infatti, la società ha annunciato che in serata il tradizionale pullman scoperto con la squadra al completo a bordo attraverserà le vie del centro cittadino, tra quelle che è facile immaginare saranno due ali di folla festante.

T AGGIUSTO
RIPARAZIONE TABLET E SMARTPHONE
Siamo strutturati per riparazioni di Smartphone; Tablet e PC, e le riparazioni vengono effettuate da un ora e comunque nell'arco delle 24 ore per le maggiori marche: Apple; Samsung; Huawei; Nokia ecc... Si organizzano inoltre corsi per l'utilizzo di Smartphone per le persone di età avanzata o che semplicemente non sanno utilizzare i dispositivi mobili, si effettuano riparazioni anche a domicilio.
Via San Lorenzo, 32 - Alessandria - Cell. 327 2197032 - Taggiusto - info@t-aggiusto.it

IL PERSONAGGIO • **Ancora una volta le mani dell'intramontabile portierone protagoniste nei successi bianconeri**

Buffon, da saracinesca a leggenda

Una delle migliori stagioni di sempre suggellata dal record di imbattibilità in A: 973'

Tra tutti gli Scudetti vinti difendendo la porta della Juve, questo è sicuramente quello che reca in calce la sua firma più di qualunque altro. Il doppio record di imbattibilità ed una serie di prestazioni che poco hanno a che vedere con la sua carta d'identità, certo. Ma anche e soprattutto un ruolo da leader che ha portato Gigi Buffon a prendere per mano tutta la Juve nel momento di maggiore difficoltà: le basi per il quinto Scudetto consecutivo sono state poste esattamente al termine della sconfitta con il Sassuolo del 28 ottobre, quando proprio il capitano ha messo davanti allo specchio in pubblica piazza sé stesso e i suoi compagni di squadra. «A 38 anni non ho voglia di fare figure come quella di stasera, figura da pellegrini. È un'autoaccusa che mi rivolgo, dobbiamo tornare con i piedi per terra. Con la maglia della Juventus se non si ha voglia di lottare e sudare si rischiano figure peggiori che con qualunque altra maglia. Dobbiamo migliorare anche nel senso di responsabilità, credo che dovremo cominciare a protestare un po' meno con gli arbitri ed essere più umili con noi stessi, cercare alibi è nella natura dei perdenti ed alla Juve non sono abituato ad avere questa mentalità. La crisi di risultati dovuta alla fase di rinnovamento poteva reggere fino a quattro domeniche fa. Lo Scudetto? Sono molto pratico, penso che se siamo al quattordicesimo posto bisogna concentrarsi sul tredicesimo posto»: queste sono solo alcune delle dichiarazioni post Sassuolo di Buffon. Parole dure, che dette da un'altra persona avrebbero forse potuto aprire irrimediabilmente crepe in uno spogliatoio per tradizione blindato a tripla mandata. E invece Buffon proprio con queste dichiarazioni ha fatto in modo che la sua Juve potesse porre le basi per una clamorosa rimonta Scudetto. Tutto il resto è già incredibilmente storia.

Esattamente com'è storia la sua stagione. Forse la migliore di sempre, per vari motivi. Alla faccia di chi potesse pensare che l'arrivo di Neto fosse dovuto ad una mancanza di fiducia riguardo la tenuta di Buffon: il numero uno bianconero non ha mai saltato nemmeno una convocazione, lasciando al compagno solo una partita di campionato (contro il Frosinone) e sciorinando una prestazione dietro l'altra che han confermato come semplicemente lui sia ancora il più forte di tutti. E poi ci sono quei record, arrivati nella stagione più giusta di tutte: 973 i minuti di imbattibilità, ben 10 le partite consecutive senza subire reti in un girone di ritorno che lo ha visto incassare gol solo su rigore di Belotti e su calcio d'angolo nella partita col Milan in occasione dell'incornata vincente di Alex, nella stessa sera dei miracoli su Balotelli, prima che Bonucci innescasse Borja Valero e Kalinic nella partita di Firenze vinta guarda caso proprio grazie ad un suo doppio intervento da fenomeno sul croato e Bernardeschi. Numeri e prestazioni che dimostrano come Buffon stia sempre meglio, tanto da rilanciare la volontà di scrivere un altro di record: quello legati ai sei mondiali cui partecipare. Come annunciato recentemente, infatti, Buffon vorrà giocare ancora almeno altre due stagioni: e chissà quanti altri record potrà scrivere in tutto questo tempo. A cominciare, perché no, dal sesto Scudetto consecutivo...

La gioia di Gigi: «Sì, è lo scudetto più esaltante»

Il più bello di questi cinque scudetti? Il primo a pari merito con quello di quest'anno, perché quello di questa stagione rappresenta qualcosa di veramente pazzesco e incredibile». Così Gianluigi Buffon ha accolto il quinto sigillo di fila entro i confini nazionali, paragonando la clamorosa cavalcata di quest'anno a quella sorprendente del primo anno con Antonio Conte. «Questa quasi vittoria del campionato ha mostrato la forza tecnica e morale del gruppo, ha mostrato la voglia di non rassegnarsi e di stupire. La scintilla nasce anche da alcuni episodi favorevoli, come il gol all'ultimo secondo nel derby d'andata. Poi le vittorie ti portano a vedere possibili degli obiettivi che prima vedevi impensabili. Solo con un'impresa avremmo potuto continuare a vincere, ma dovevamo avere l'umiltà di sporcarci le mani. Cosa ci manca adesso per vincere anche in Europa? Quest'anno è mancato un pochino di cinismo e mi riferisco alla partita di Siviglia, dove abbiamo avuto un sacco di occasioni e non le abbiamo sfruttate. Sono convinto che la rabbia per l'eliminazione di quest'anno ce la porteremo dentro nella prossima stagione e ci potrà fare soltanto bene».

Da Allegri a Zaza: tutti i protagonisti della stagione

BARZAGLI 9 – E' forse stata la sua miglior stagione. Ogni anno sembra che non possa ripetersi a certi livelli, e invece... Una roccia, pronta al rinnovo a vita.

BONUCCI 9 – Uno dei preferiti di Guardiola, basterebbe questo. Difensore dai piedi buoni, lo juventino viaggia ormai su livelli mondiali. E anche i top club europei se ne sono accorti, resterà?

POGBA 9 – Inizio diesel per mister 100 milioni. Poi la sua classe e il suo strapotere fisico si sono imposti sul gioco della Juve e si sono abbattuti sul campionato.

DYBALA 9 –Più di quanto ci si sarebbe aspettato. L'impatto al suo primo anno in una big è stato positivo oltre ogni aspettativa: tanti gol, spesso decisivi. Le parole di Allegri lo inquadrano: "Un killer del gol. Basta guardarlo negli occhi per capire".

MARCHISIO 8.5 - Fondamentale per la consueta costanza e per le sue geometrie, esempio di impegno indispensabile per i nuovi acquisti, i giovani in particolare. Peccato per gli infortuni che hanno aperto e chiuso la stagione.

MANDZUKIC 8 - Un attaccante, ma anche un difensore, un gladiatore, una guarda del corpo, una spina nel fianco di qualsiasi squadra avversaria. C'è molto di suo in questo scudetto.

ALEX SANDRO 7.5 - Il miglior crossatore del campionato. Più degli altri ha patito l'avvio in sordina della squadra, e la differenza fra il nostro campionato e quello portoghese. Ma quando ha ingranato la quinta, non lo ha più fermato nessuno.

KHEDIRA 7.5 - Quando c'è è fra i migliori, anche con gol pesanti. Il problema è che spesso deve pagare dazio agli infortuni. Il suo contibuto è stato comunque decisivo.

MORATA 7.5 – Pochi gol ma importanti, anche se si è visto molto meno dello scorso anno, e in molte occasioni ricordava l'ombra di se stesso.

CHIELLINI 7 – La stagione degli infortuni. Troppi, che non gli hanno permesso di essere al top. Quando è stato in campo, però, il suo apporto è stato sempre all'altezza della situazione.

LICHTSTEINER 7 – L'operazione al cuore è stata più paura che altro, il pendolino svizzero ha subito ripreso a macinare chilometri sulla fascia di competenza, con la consueta verve agonistica.

EVRA 7 - La voce di Evra, all'interno dello spogliatoio, ha un peso importante. Così come importante, nonostante i 34 anni, è ancora il suo apporto in campo.

ZAZA 7 – Se si considera quanto ha giocato e quanto ha segnato ha una media impressionante. E suo è anche il gol probabilmente più importante del campionato, quello che all'88' batte il Napoli allo Stadium.

CUADRADO 7 - Incursore prezioso, ha una qualità ormai rara nel calcio moderno: la capacità di saltare l'uomo. Chissà però se il suo futuro è ancora sotto la Mole...

ALLEGRI 9 – Allegri ha dato la sua impronta alla squadra e i risultati si sono visti. La sua prima stagione a Torino era stata fenomenale, ma, dicevano i più maliziosi, quella era ancora la 'Juve di Conte'. Quest'anno non c'è più alcun dubbio.

Bonucci, una stagione da favola per lui

GRUPPO alessandria AUTO

FIAT · FIAT PROFESSIONAL · ALFA ROMEO · LANCIA · ABARTH · Jeep · SUBARU

GRUPPO ALESSANDRIA AUTO SRL

SS 10 n°20 - 15122 Spinetta Marengo (AL) - Tel: 0131 618907 - 216162 - fax 0131 610935 - 443468

E la società pensa già al domani

In mediana il prescelto è Andre Gomes, davanti il sogno resta Cavani. E intanto Berardi...

Dopo la rivoluzione, il consolidamento. Questa la linea guida della Juve in vista della prossima stagione. Nei piani di Marotta e Paratici c'è quindi la ferma intenzione di completare il lavoro impostato la scorsa estate, migliorando una rosa che negli ultimi giorni di mercato ha preso una direzione che non era esattamente quella auspicata. Poi un passo alla volta, la Juve si è dimostrata in ogni caso senza rivali in Italia e potenzialmente ai vertici in Europa. Ma la costruzione di una squadra che possa puntare, come dichiarato, ad una nuova finale di Champions entro due anni deve passare da una campagna acquisti importante. Pochi cambi ma mirati: anche su questo Marotta è già stato chiaro, che nessuno si aspetti una doppia cifra di volti nuovi.

Sicuramente servirà quell'uomo di qualità a centrocampo che poi non è arrivato la scorsa estate. In cima alla lista rimane **Andre Gomes** del Valencia, con la Juve pronta a sferrare l'attacco decisivo in questi giorni. Dovrà arrivare anche un difensore che sappia sopperire all'addio di Caceres, un difensore centrale abile a giocare anche sulla destra nel caso in cui non arrivasse un terzino puro: a fine stagione verranno sciolti i dubbi riguardo le condizioni fisiche di **Benatia**, i vari **Danilo**, **Widmer**, **De Sciglio** e **Vrsaljko** rimangono nomi caldi sulla destra. In attacco **Berardi** dovrebbe andare a completare il reparto, portando a cinque il numero delle punte con delle caratteristiche diverse da quelle di chi già c'è. Servirà poi un nuovo vice Buffon, considerando la volontà di Neto di trovare maggiore spazio altrove: **Marchetti** è da tempo in pole position.

Andre Gomes, c'è lui nel futuro bianconero?

Non si fermerà in ogni caso qui il mercato della Juve. Tante, forse troppe le variabili da prendere in considerazione. A cominciare dalla spada di Damocle rappresentata dalla recompra del Real per Morata: ferma la volontà bianconera di trattenerlo, se non dovessero riuscirci ecco che Allegri è stato chiaro riguardo la necessità di arrivare ad un top player assoluto e **Cavani** non è mai stato alla portata come in questo momento. Senza dimenticare **Pastore**, obiettivo reale come ammesso da Marotta. C'è poi Paul Pobga: la Juve ha fissato il prezzo ad almeno 100 milioni, a Raiola il compito di trovare una società in grado di accontentare le richieste di Marotta. Se non dovesse riuscirci, Pogba sarà il miglior acquisto possibile per la Juve, che se invece vedesse partire il campione francese avrebbe 100 milioni da investire sul mercato per arrivare ad almeno due grandi acquisti. L'infortunio di Marchisio, infine, dovrebbe convincere la Juve ad aggiungere una pedina di sicuro affidamento davanti alla difesa: **Fernando** è seguito da vicino, così come proseguono le valutazioni tattiche attorno alla figura di **Yaya Touré**, mentre il futuro di Hernanes e Lemina è ancora tutto da scrivere. Per il francese dipende dalla richiesta del Marsiglia, ma la volontà è quella di riscattarlo.

Pochi sono sul mercato, pochissimi sono in ogni caso incedibili. Da qui a luglio il mercato della Juve potrebbe anche cambiare a seconda delle richieste che i vari gioielli potrebbero ricevere, dal momento che da sempre la dirigenza bianconera ha fatto capire come sia difficile e controproducente trattenere chi vorrebbe andare via.

Come nel quinquennio '30-'35

Per ritrovare una cinquina bianconera bisogna andare indietro nel tempo, pochi anni prima dello scoppio della Seconda guerra mondiale. Fino ad 81 anni fa, a quel lontano 2 giugno 1935. Dalla quinta giornata fino alla diciottesima la Juventus era stata sempre all'inseguimento della Fiorentina capolista. L'aggancio era arrivato solo alla ventiduesima giornata, poi un testa a testa con l'Ambrosiana che si era conclusa proprio quella domenica di giugno sul campo della Lazio per la milanese (come nel 2002, corsi e ricorsi...) e su quello di Firenze per i bianconeri. La Juve vinse con gol di Ferrari, l'Ambrosiana perde e per i torinesi fu manita. Fu la chiusura di un ciclo che la Juve aveva affidato a Carlo Carcano, allontanato però dalla panchina all'ottava giornata, con la Juve seconda a -2. Il divorzio tra il tecnico e la società venne registrato sotto l'etichetta di 'motivi personali', legato probabilmente alle voci sulla sua omosessualità, non gradite in epoca fascista. Indubbiamente è stato uno degli allenatori più vincenti nella storia del club bianconero. Lo stesso Vittorio Pozzo, a quei tempi ct della nazionale e campione del mondo nel '34: «Non è più un fatto nuovo che la Juventus vinca un campionato. Fu un fatto nuovo di zecca nel 1905, quando interruppe la serie di vittorie del Genoa e del Milan, puntò fuori il capo in atteggiamento timido e dimesso, ed ottenuta l'affermazione si affrettò a rintanarsi. Lo fu ancora ventun anni dopo, nel 1926, quando mise d'accordo i due fieri antagonisti del momento, Genoa e Bologna, sfondò la cintura monopolistica che essi tenevano in fatto di onori, e si impose. Dal 1931 non lo è più. Ché da allora, la nostra grande manifestazione calcistica più non conosce se non un vincitore. Cinque vittorie consecutive. Non le ha mai ottenuto nessuno. (...) Il fatto nuovo sta nel modo in cui venne ottenuta la vittoria quest'anno. Vittoria che ha del miracoloso, dell'incredibile per coloro che conoscono le vere reali condizioni in cui si è venuta a trovare la squadra bianconera. Condizioni disagevoli all'inizio, che non han fatto altro che aggravarsi e complicarsi di mano in mano che si andava avanti».

Bissato il filotto della Juve di Carcano

Tanti i primati, allora come oggi, che il club torinese ha raccolto in quelle stagioni: unica squadra imbattuta sul proprio campo, record punti conquistati nelle partite interne (26) ed esterne (18); record vittorie realizzate (18) e di reti subite (22). Ottantuno anni dopo, è di nuovo storia.

Insieme ad Allegri fino al 2018

Il prolungamento del rapporto tra Massimiliano Allegri e la Juventus è arrivato come una naturale evoluzione delle cose, con il massimo della soddisfazione per entrambe le parti. Un'evoluzione tanto lineare che lo stesso Marotta non ha mai esitato a definirla poco più che una formalità: «L'ho definito una formalità perché in realtà abbiamo iniziato questo rapporto con Allegri che ci ha portato a conquistare due Scudetti consecutivi come altri trofei molto importanti, per cui mi pare fisiologico il fatto di considerare questo rapporto ancora come continuativo. Non c'erano gli elementi per divorziare, anzi c'erano per rafforzare il matrimonio», le parole dell'amministratore delegato bianconero a corredo dell'ufficialità del rinnovo di contratto del tecnico. E se il binomio Juve-Allegri si è dimostrato vincente al di là di ogni scetticismo iniziale, il merito è della Juve tutta. Della società: «Che è stata in grado non solo di scegliere dei buoni giocatori, ma anche di trovare continuità nell'affidare la squadra ad un ottimo allenatore come Allegri nonostante lo scetticismo che ha contraddistinto il suo arrivo due anni orsono. Quindi direi merito della società aver individuato un grande allenatore e di averlo supportato quotidianamente nell'espletamento della sua professione». E di Allegri: «Per aver valorizzato appieno le risorse che la società gli ha messo a disposizione, avendo trasmesso consapevolezza ai giocatori nei propri mezzi soprattutto in ambito europeo, dove va riconosciuto che abbiamo ottenuto in questi due anni risultati straordinari». Ed ora la Juve è pronta a guarda al futuro. Quindi sesto Scudetto consecutivo, quindi la Champions: «Si è aperto un nuovo ciclo, continuità di quello vecchio. Ora il primo obiettivo è quello di rivincere lo Scudetto, sarebbe il sesto di fila quindi qualcosa di straordinario. Nessuna società nella storia del calcio italiano è riuscita a coronare questo sogno. E poi il fatto di partecipare alla Champions, cercando di ottenere il massimo anche se sappiamo che è sempre difficile competere con i grandi club, però noi dovremo trovare la forza e le motivazioni per fare sicuramente un ottimo torneo».

Il tecnico bianconero è il Paperone della A

E meno di mezz'ora è quanto è bastato ad Allegri per formalizzare il rinnovo fino al 2018 nella sede di corso Galileo Ferraris. D'altronde, tutto ormai era già stato concordato da tempo con la dirigenza bianconera. Durata, adeguamento di un ingaggio che lo renderà l'allenatore più pagato della serie A dall'alto dei suoi quasi cinque milioni stagionali. E soprattutto progetto comune con la società, al fine di restare alla guida di una Juve che sappia davvero puntare al massimo. Anche in Europa.

CUNEO GIR. A • **Trionfo nello scontro diretto con il Bernezzo, per Sciolla la promozione è a un passo**

L'urlo della Margaritese

I padroni di casa giocano con ardore e carattere, ma vengono puniti nel finale da Lanza

BERNEZZO	2
MARGARITESE	3

MARCATORI: pt 15' Franco, 25' Calcagno, 45' Borghese; st 5' Cesano, 35' Lanza.

BERNEZZO: Arneodo 6.5; Serra 7, Delfino 6.5, Sarale 6.5 (25' st Luciano ng), Viale 6.5; Garino 6.5, Incrisse 7, Franco 7.5 (35' st Dutto ng), Cesano 7; Chesta 7, Armando 7. A disp. Distort, Rrotani, Donaldo, Rollino, Pessione. All. Tassone.

MARGARITESE: Rovere 6.5; Delfino 6.5, Gazzola 6.5, Calcagno 7.5, Gandolfo 7 (30' st Vigna ng); Cervella 7, Giofrè 6.5, Restagno 7, Bekhalfi 6.5 (35' st Zorniotti ng); Borghese 7 (40' st Borriello ng), Lanza 7.5. A disp. Riva, Fenu, Tomatis, Migliorino. All. Sciolla.

ARBITRO: Pascali di Pinerolo

NOTE: ammoniti Franco, Bekhalfi

Bernezzo (Cn)
Martina Cicalini

La capolista se ne va!", urlano in coro, rimbombando per tutto lo stadio i giocatori di Margarita. La capolista, che dopo la partita contro il Bernezzo guadagna altri tre punti, allunga le distanze in classifica dalla ormai ex seconda, rivale in questo scontro tra titani. Meritata la vittoria dei ragazzi di Sciolla, ora davvero a un passo dalla vittoria del girone. Il Bernezzo invece deve così dire addio alle speranze di promozione diretta e deve anche subire il sorpasso di Valle Po e Lagnasco.

Molte le azioni annotate in quel di Bernezzo, con una prima parte di gara che sorride decisamente ai padroni di casa di Tassone: al quarto d'ora preciso, arriva il vantaggio di casa grazie al tiro di Franco, presente in ogni singola azione fino a quel momento. L'attimo di gloria dei giocatori di Bernezo finisce e la loro luce viene offuscata dal primo gol margaritese di Calcagno; ed è proprio dal momento del pareggio, che si accendono gli ardori degli ospiti. Infatti, non passa molto tempo che chiude i primi 45 minuti di gioco il numero nove, Roberto Borghese, il quale firma allo scadere del tempo il gol del vantaggio e l'inizio della battaglia vera e propria. Un momento di "pausa" per Rovere, gli costa il gol del pareggio: corta respinta della palla in area di rigore dritto sui piedi di Cesano, il quale non si fa cogliere impreparato e il suo gol riapre lo scontro. Momenti altalenanti si susseguono tra un gol e l'altro. Nel frattempo, il Bernezzo non molla l'osso: un cross dalla fascia destra di Chesta per il compagno Franco, in cerca della doppietta personale, il quale tira finendo in pieno sul palo; una punizione precisa, verso lo specchio della porta per Armando, che viene fermata dai pugni di Rovere; e poi un incrocio dei pali per Incrisse e molto altro ancora, ma senza la fortuna di trovare la via della rete. Si avvicina così il triplice fischio, ed è Lanza, come in molte altre occasioni, a chiudere tutto e portare i suoi compagni alla volata verso il definitivo gradino più alto del podio. Tre reti per la Margaritese contro due per Bernezzo: è festa. Mancano solo sue partite alla fine del campionato di Terza Categoria e mister Sciolla ha tutte le intenzioni di mettere le proprie radici al vertice.

CUNEO A

VIRTUS BUSCA-MADONNA G.	1-3
BERNEZZO-MARGARITESE	2-3
VALLE PO-RONCHI	3-1
LAGNASCO-SANTA CROCE	3-2
VOTTIGNASCO-VALLE STURA	3-1
ATL.MORETTA-S.ROCCO BERNE	3-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MARGARITESE	45	20	13	6	1	47	20
VALLE PO	40	20	13	1	6	48	24
LAGNASCO	40	20	12	4	4	43	29
BERNEZZO	39	20	12	3	5	50	39
ATL.MORETTA	38	20	10	8	2	41	20
VIRTUS BUSCA	31	20	10	1	9	52	36
SANTA CROCE	31	20	9	4	7	37	29
S.ROCCO B.	19	20	4	7	9	29	39
MADONNA G.	19	20	5	4	11	30	45
RONCHI	18	20	4	6	10	19	32
VOTTIGNASCO	12	20	3	3	14	25	57
VALLE STURA	4	20	1	1	18	17	68

Prossimo turno

MADONNA G.-BERNEZZO
MARGARITESE-LAGNASCO
SANTA CROCE-VALLE PO
ATL.MORETTA-VALLE STURA
S.ROCCO BERNE-VIRTUS BUSCA
RONCHI-VOTTIGNASCO

CUNEO GIRONE A

ATL.MORETTA-SAN ROCCO B. 3-1

MARCATORI: M.Marchisio 2, Millone; Barbero

VALLE PO-NEW RONCHI 3-1

MARCATORI: M.Motta, Dematteis, Cardia; Parola rig.

V.BUSCA-MADONNA DG 1-3

MARCATORI: Rosso; Lleshi 2, Blengino

VOTTIGNASCO-VALLE STURA 3-1

MARCATORI: Sarzotti, Colombano, Lipuma; Floris rig.

LAGNASCO-SANTA CROCE 3-2

MARCATORI: Beltrame 2, Cacossa; Borghetto, G.Gallo

CUNEO GIRONE B

CAVALLERLEONE-LAMORRESE 2-3

MARCATORI: G.Pisano 2; Morra, Canale 2

F.GENOLA-SANT'ALBANO S. 1-3

MARCATORI: Dotta; Ribero, Brungaj 2

PIAZZA-RACCO86 0-1

MARCATORI: Rizzuto

PIOBESI-MONASTERO DI V. 2-0

MARCATORI: M.Bergadano, R. Rosso

PRO SOMMARIVA-VILLANOVA 1-4

MARCATORI: Marzero; Fasullo rigore, Mi.Boeti, Costamagna 2

CUNEO B

SANT.STURA-CERESOLE	1-1
F.GENOLA-MONASTERO	0-1
MONDOVÌ PIAZZA-PIOBESI	0-2
NEIVE-P.SOMMARIVA	1-0
DEA NARZOLE-RACCO	2-1
CAVALLERLEONE-VILLANOVA CN	1-2
RIPOSA: LAMORRESE	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VILLANOVA CN	44	19	13	5	1	48	14
SANT.STURA	43	19	13	4	2	51	22
PIOBESI	38	19	12	2	5	38	24
CERESOLE	31	18	9	4	5	33	30
MONASTERO	30	18	9	3	6	22	19
CAVALLERLEONE	27	18	8	3	7	35	34
LAMORRESE	27	18	8	3	7	30	29
DEA NARZOLE	26	19	7	5	7	33	32
PIAZZA	22	18	5	7	6	33	29
NEIVE	22	18	6	4	8	26	31
F.GENOLA	15	19	4	3	12	22	41
P.SOMMARIVA	9	19	1	6	12	21	46
RACCO	1	18	0	1	17	14	55

Prossimo turno

MONASTERO-CAVALLERLEONE	4-0
CERESOLE-DEA NARZOLE	1-2
RACCO-F.GENOLA	2-2
VILLANOVA CN-NEIVE	0-0
P.SOMMARIVA-MONDOVÌ PIAZZA	3-1
LAMORRESE-SANT.STURA	1-2
RIPOSA: PIOBESI	

ASTI

CALAMANDRANA-BISTAGNO	0-1
REFRANCORESE-COSTIGLIOLE	1-1
MOMBERCELLI-MARENGO	3-2
P.VALFENERA-SL.SANTENA	6-0
CISTERNA D'ASTI-SOLERO	3-4
MASIESEABAZIA-UNION RUCHÈ	1-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
P.VALFENERA	54	22	16	6	0	71	12
SOLERO	50	22	16	2	4	50	23
MOMBERCELLI	41	22	12	5	5	48	28
BISTAGNO	40	22	13	1	8	38	29
CALAMANDRANA	36	22	11	3	8	45	32
CISTERNA	33	22	10	3	9	61	36
UNION RUCHÈ	32	22	10	2	10	39	44
REFRANCORESE	24	22	6	6	10	32	37
MARENGO	23	22	6	5	11	40	48
COSTIGLIOLE	22	22	6	4	12	35	41
SL.SANTENA	20	22	5	5	12	26	47
MASIESEABAZIA-1	22	0	0	22	6	114	

Promossa in Seconda

PRO VALFENERA

Ai playoff

SOLERO
MOMBERCELLI-BISTAGNO

ALESSANDRIA A

STAY O PARTY-FRASSINETO	2-1
FRUGAROLO-MOLINESE	0-0
VALMADONNA-PIEMONTE AL	0-0
BASSIGNANA-RONZONESE	0-3
PLATINUM-SALE	2-1
MIRABELLO-SPORTING 2015	2-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
STAY O PARTY	60	22	19	3	0	63	7
FRASSINETO	53	22	17	2	3	73	22
RONZONESE	37	22	11	4	7	27	21
FRUGAROLO	36	22	11	3	8	46	18
MOLINESE	36	22	10	6	6	43	22
SALE	34	22	11	1	10	46	26
VALMADONNA	30	22	9	3	10	34	33
PIEMONTE AL	29	22	8	5	9	54	28
SPORTING 2015	26	22	7	5	10	47	34
MIRABELLO	20	22	5	5	12	40	39
PLATINUM	15	22	4	3	15	55	58
BASSIGNANA	-3	22	0	0	22	4	224

Promosse in Seconda

STAY O'PARTY, FRASSINETO

ALESSANDRIA B

OVADESE-CASSANO	2-0
VIGNOLESE-CASTELLARESE	2-1
LERMA-OVADA	3-1
AURORA PONT.-REAL PAGHISANO	6-1
CASALNOCETO-STAZZANO	0-0
C.CASTELLETTESE-TIGER NOVI	1-5

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
OVADESE	57	22	18	3	1	60	10
CASSANO	50	22	16	2	4	54	16
OVADA	46	22	14	4	4	48	19
VIGNOLESE	44	22	13	5	4	48	21
LERMA	43	22	13	4	5	43	24
TIGER NOVI	33	22	10	3	9	36	45
CASTELLARESE	25	22	7	4	11	22	37
R. PAGHISANO	25	22	8	1	13	24	47
AURORA PONT.	22	22	7	1	14	35	52
STAZZANO	17	22	4	5	13	28	46
CASALNOCETO	16	22	4	4	14	20	38
C.CASTELLETTESE	0	22	0	0	22	14	77

Promossa in Seconda

OVADESE

Ai playoff

CASSANO-LERMA
OVADA-VIGNOLESE

ALESSANDRIA GIR. B • **Filinesi approfitta della sconfitta del Cassano**

Bisio e Amellai non perdonano Il Lerma si guadagna i playoff

LERMA	3
OVADA	1

MARCATORI: st 6' Bisio, 13' e 36' Amellal; 18' Pelizzari

LERMA (4-4-2): Zimballatti 6 (41' st Ghio ng); Scapolan 6 (42' st Ciriello ng), Rago 6, Pesce 6, Mercorillo 6; Bono 6, Prestia 6, Amellal 7, Tortarolo 5.5 (1' st Vignolo 6); Balostro 6, Bisio 6.5. A disp. Bala. All. Filinesi.

OVADA (4-4-2): Landolfi 6.5; De Vizio 5.5, Priano 6, Ravera 6, Oddone 6; J.Ajjor 5.5, Giuttari 6.5, Martinez 6 (14' st Minetto 6), Cigna 5.5 (25' st Sciutto ng); Cutuli 6, Pelizzari 6 (34' st Tagliafico ng). A disp. Sorbino. All. S.Ajjor

"È stata una bella partita. Era evidente il fatto che loro non hanno giocato al meglio delle loro possibilità, ed è una cosa comprensibile visto che ormai il loro obiettivo lo avevano raggiunto, mentre noi i playoff li abbiamo conquistati con questa vittoria. Noi siamo una squadra di ragazzi giovani ed aver raggiunto il traguardo dei playoff in appena un anno è per noi motivo di grande orgoglio: è un traguardo che abbiamo conquistato con molte difficoltà che per noi equivale ad aver vinto il campionato. Ora che ci siamo arrivati, punteremo a fare del nostro meglio per non sfigurare. Abbiamo davanti a noi squadre molto forti, ma ce la metteremo tutta. Comunque vada a finire, la nostra stagione è da ritenersi più che positiva, sono orgoglioso

Filinesi, all. Lerma

Tagliolo Monferrato
Andrea Icardi

Missione compiuta per il Lerma, che batte l'Ovada e conquista un posto per i playoff.

L'incontro risulta combattuto sin dalle prime battute, e i padroni di casa col passare dei minuti provano a creare azioni pericolose, cercando di penetrare nell'area avversaria, ma gli ovadesi risultano molto attenti in fase difensiva, contrastando molto bene le offensive lermesi. Al 17' Balostro dalla destra, posizionato fuori dall'area, tira basso e veloce verso la porta, ma Landolfi intercetta, deviando. Cinque minuti dopo, il Lerma ci riprova con Prestia che su azione scaturita da calcio d'angolo, prova la conclusione di potenza da fuori area, Landolfi respinge corto ed Amellal prova a ribattere, ma l'estremo difensore ovadese para nuovamente evitando il peggio. Dal punto di vista delle occasioni il Lerma fa sicuramente di più, ma spreca molto, sbagliando con frequenza, mentre l'Ovada in attacco non si vede praticamente mai. A tre minuti dalla fine del primo tempo, ennesima occasione per il Lerma, stavolta con Bisio che riesce a procurarsi un pallone in area e sbaglia quello che sembrava un gol praticamente fatto. Nella ripresa non sembrano esserci sostanziali differenze, il Lerma continua ad attaccare e Bisio, al 6' appena dopo aver scoccato un altro tiro parato dal portiere avversario, riesce finalmente a siglare il gol del vantaggio. La festa, però, dura poco, l'arbitro pochi secondi dopo la battuta dal centro vede infatti un'irregolarità nell'area lermese ed assegna un rigore all'Ovada che Cigna batte ma clamorosamente fallisce senza nemmeno centrare la porta. Quasi al quarto d'ora il Lerma arriva vicinissimo al raddoppio con Amellal che su angolo di Tortarolo prova a deviare di testa in porta, mancando di pochissimo il suo obiettivo. A servirgli però la palla del raddoppio è Vignolo pochi istanti dopo: dalla destra cross verso la porta e all'attaccante lermese, posizionato sul palo sinistro, basta un tocco per firmare il raddoppio. La squadra ospite, però, accorcia le distanze dopo cinque minuti con Pelizzari che, ben servito da Giuttari riesce a buttarla dentro, riaccendendo le speranze di un ipotetico recupero. Il Lerma però, non perde concentrazione e controlla bene la situazione ed al 37', servito nuovamente molto bene da Vignolo, Amellal segna la sua doppietta personale, e porta a quota tre le marcature lermesi, che nei minuti finali rischiano di aumentare ulteriormente. Una partita vinta meritatamente da un Lerma, che, che gioca meglio e vince contro un'Ovada che da questo campionato non ha più nulla da guadagnare. Giunta la notizia della sconfitta del Cassano ai danni dell'Ovadese, il Lerma festeggia la qualificazione ai playoff.

ALESSANDRIA GIRONE A

STAY O'PARTY-FRASSINETO 2-1

MARCATORI: pt 35' Martinotti (S); st 15' Lo Mastro (S), 35' Pelosi (F)

PLATINUM-SALE 2-1

MARCATORI: st 22' Andrei (P), 28' Belvedere (S), 30' Osama (P)

MIRABELLO-SPORTING 2015 2-2

MARCATORI: pt 20' Maiorana (M), 25' Isufi (S); st 30' Deligia (M), 38' Belli (S)

ALESSANDRIA GIRONE B

CASTELLETTESE-TIGER NOVI 1-5

MARCATORI: pt 12' Terragno (TN), 20' La Rosa (TN), 30' La Rosa (TN); st 22' Niskia (TN), 30' La Rosa (TN), 35' Rosignoli (C)

AURORA P.-R.PAGHISANO 6-1

MARCATORI: pt 12' Chilelli (AP), 20' Tomei (AP), 22' H.Belaj (AP), 30' I.Belai (AP); st 20' Clementini (RP), 22' Chilelli (AP), 24' I.Belhaj (AP

VIGNOLESE-CASTELLARESE 2-1

MARCATORI: pt 15' Bonanno (V); st 25' Rebora (V), 32' Boccagatta (C)

Gruppo Deutsche Bank
Finanza & Futuro

Gianpaolo Piana
Promotore Finanziario

Piazzetta Stura, 5 - Ovada
Via Marengo, 16 - Alessandria
Tel./Fax 0143.80149
gianpaolo.piana@finanzaefuturo.it
www.finanzaefuturo.it

Juniores

ALESSANDRIA • Non rallenta l'inseguimento dei ragazzi di Bussetti, sempre in scia alla capolista Villaromagnano

Il Tortona ci crede ancora

Ma negli ultimi minuti i padroni di casa subiscono tre pesanti e incredibili espulsioni

TORTONA	3
CASSINE	0

MARCATORI: pt 15' Cardis, st 5' Alba, 9' G.Acerbo

TORTONA (4-3-3): U.Acerbo 7; Merli 6.5, Casagrande 6.5, Tullo 6, Cardis 7; Spezia 6, Versuraro 7.5, Zuccarelli 6.5 (16' st Contardi 6); Colombini 6 (4' st Alba 7), G. Acerbo 7.5 (29' st Muca ng), Ursida 7.5. A disp. Diakhate, Lenzi. All. Bussetti.

CASSINE (3-5-2): Massa 6; Sardella 6.5, Toselli 5, Bosio 5.5 (20' st Battaglia 5.5); Carangelo 6.5, Montobbio 5 (25' st Negrino 5.5), Moretti 6 (39' st Garbarino ng), Cossa 6.5 (13' st Barletto 5.5), Montorro 5; Cavallero 6.5 (34' st Rossini ng), Barresi 5.5. A disp. Campa, Giuso. All. Pagliano.

ARBITRO: Cosentino di Alessandria 4

NOTE: ammoniti Cossa, U.Acerbo, Ursida, Sardella, G.Acerbo, Spezia. Espulsi Ursida (42' st) per doppia ammonizione, Colombini e Lenzi dalla panchina (44' st).

Alessandria
Nicholas Franceschetti

La Juniores del Calcio Tortona supera nettamente (3-0) il Cassine nello scontro disputato al "Centogrigio" di Alessandria e prosegue l'inseguimento alla capolista Villaromagnano. Prestazione sontuosa dei ragazzi di Bussetti, anche se il finale di gara lascia un po' di amaro in bocca a causa delle espulsioni molto dubbie di pedine importanti come Ursida, Lenzi e Colombini in vista del derby del prossimo turno. Protagonista in negativo il signor Cosentino, arbitro che purtroppo ha inciso negativamente sulla partita. Non ha demeritato la truppa di Pagliano, poco lucida nei momenti topici e sfortunata nel trovarsi di fronte un Umberto Acerbo in versione muraglia umana.

La partenza del Tortona è veemente: la regia sapiente di Versuraro consente ai padroni di casa di prendere possesso del centrocampo e al 6' un taglio perfetto di Giacomo Acerbo libera Cardis solo dinanzi a Massa che è bravo a respingere la sua conclusione. Il terzino si riscatta al minuto 15, sbloccando l'impasse con una volèe dal limite su cui il portiere grigioblu non è esente da colpe. Tuttavia, gli ospiti reagiscono bene e recriminano per la prima, scellerata decisione del fischietto alessandrino che stoppa Montobbio lanciato a rete per un offside inesistente (19'). Errore grave seguito da una girata fuori di nulla di Cavallero (28'), una deviazione sopra la traversa di Umberto Acerbo su piazzato mancino di Cossa (33') e un'altra velenosa punizione di Cavallero a 3' dall'intervallo che sibila ad un soffio dal "sette". Pagliano sembra soddisfatto ma nella ripresa vede i suoi capitolare in appena quattro giri di lancette: il neoentrato Alba, infatti, al primo pallone toccato trafigge Massa con un fendente di rara bellezza (50') e – dopo una chance fallita da Zuccarelli al termine di una pregevole azione corale – al 54' Ursida verticalizza da fenomeno per Giacomo Acerbo che insacca il tris con un tocco d'esterno sinistro. In un amen, il Tortona è sul 3-0 e per Carangelo e soci sembra il preludio ad una disfatta di epiche proporzioni. Ma il Cassine ha orgoglio da vendere e sfiora il gol della bandiera con Barresi (altro provvidenziale intervento di Umberto Acerbo) e sessanta secondi più tardi con un diagonale impreciso di Montorro (66'). Non succede più nulla fino alla cacciata di Ursida – già ammonito - per qualche parolina di troppo: da lì al triplice fischio, il finimondo. In panchina Colombini e Lenzi vengono allontanati così come mister Bussetti, scatenando la rabbia dei giocatori tortonesi; sull'altro fronte Pagliano tranquillizza la sua squadra ed evita ulteriori problemi. Gli insulti dei tifosi di casa al disastroso Cosentino rovinano solo parzialmente la giornata super del Tortona che regala sorrisi anche ad Arturo Merlo presente a bordo campo.

ALESSANDRIA

ARQUATESE-LIBARNA 2-1

MARCATORI: pt 20' Riceputi, 38' Trucco; st 18' Trucco.

AURORA P.-GAVIESE 1-0

MARCATORI: pt 20' Kabsi

VILLAROMAGNANO-SALE 3-0

MARCATORI: Vizdoaga 2, Ontano

AURORA AL-G3 REAL NOVI 0-3

MARCATORI: Carbone 3

OVADESE-A.BOSCHESE 2-1

MARCATORI: Di Cristo 2

ALESSANDRIA

OVADESE-AUDACE BOSCHESE	2-1
CALCIO TORTONA-CASSINE	3-0
AUDAX ORIONE-CASTELNOVESE	1-2
AURORA PONT.-GAVIESE	1-0
AURORA AL-G3 REAL NOVI	0-3
ARQUATESE-LIBARNA	2-1
VILLAROMAGNANO-SALE	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
VILLAROMAGNANO	53	23	16	5	2	58	16
TORTONA	48	23	14	6	3	59	26
AURORA AL	41	23	12	5	6	38	32
CASSINE	38	23	11	5	7	39	27
G3 REAL NOVI	37	23	10	7	6	47	32
CASTELNOVESE	36	23	10	6	7	39	31
A. ORIONE	35	23	9	8	6	48	39
ARQUATESE	34	23	9	7	7	38	28
AURORA PONT.	34	23	10	4	9	45	54
LIBARNA	32	23	9	5	9	43	38
OVADESE	27	23	8	3	12	45	48
A. BOSCHESE	17	23	5	2	16	26	79
GAVIESE	16	23	4	4	15	25	46
SALE	1	23	0	1	22	7	61

Prossimo turno

AUDACE BOSCHESE-ARQUATESE
LIBARNA-AUDAX ORIONE
G3 REAL NOVI-AURORA PONT.
CASSINE-AURORA AL
VILLAROMAGNANO-CALCIO TORTONA
SALE-CASTELNOVESE
GAVIESE-OVADESE

CUNEO GIRONE A

BANDITO-CANALE	4-1
SOMMARIVA-CORTEMILIA	1-0
GALLO-DOGLIANI	1-5
S.MICHELE NIELLA-GARESSIO	3-0
BENARZOLE-SANFRÈ	8-2
AMA BRENTA-SPORTGENTE	6-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
BENARZOLE	48	19	15	3	1	74	20
DOGLIANI	47	19	15	2	2	70	15
GARESSIO	41	19	13	2	4	51	30
SOMMARIVA	38	19	12	2	5	59	25
GALLO (*)	32	19	10	3	6	45	31
AMA BRENTA	29	19	9	2	8	53	41
CORTEMILIA	23	19	6	5	8	32	27
S.MICHELE N.	18	19	5	3	11	27	30
SPORTGENTE	15	19	4	3	12	29	61
SANFRÈ	14	19	3	5	11	25	68
CANALE	9	19	2	3	14	24	80
BANDITO	9	19	2	3	14	17	78

Prossimo turno

CANALE-AMA BRENTA
S.MICHELE NIELLA-BANDITO
SPORTGENTE-BENARZOLE
GARESSIO-CORTEMILIA
SANFRÈ-GALLO
DOGLIANI-SOMMARIVA

CUNEO GIRONE A

AMA BRENTA-SPORTGENTE 6-2

MARCATORI: Cappa 2, Ferro, Chattat, Zoppi, Robaldo; A.Niang 2

BANDITO-CANALE 4-1

MARCATORI: Pecoraio, Picco, Lerda, Sanino; Toso

BENARZOLE-SANFRÈ 8-2

MARCATORI: Cravanzola, Jurkovic 2, Romanisio 2, Bianco, L. Ndiaye, Rocca; Bonfaini, Tartaglia

GALLO-DOGLIANI 1-5

MARCATORI: Musso; El Adlani 2, Bessone, Soujcher, Novoselski

SAN MICHELE N.-GARESSIO 3-0

MARCATORI: Bouras, Moubset, Preci rigore

SOMMARIVA-CORTEMILIA 1-0

MARCATORI: Lusso

CUNEO GIRONE B

AZZURRA CN-ATL.RACCONIGI	1-2
RACCONIGI-CARAGLIO	1-2
RORETESE-INFERNOTTO	2-2
OL.SALUZZO-RACCO	1-2
BUSCA-S.SEBASTIANO FOS	0-1
COSTIGLIOLESE-S.BENIGNO CN	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CARAGLIO	40	19	13	1	5	40	19
S.SEBASTIANO	34	19	9	7	3	41	21
A.RACCONIGI	33	19	9	6	4	41	31
BUSCA	32	19	10	2	7	47	33
COSTIGLIOLESE	30	19	9	3	7	41	43
RORETESE	29	19	8	5	6	48	37
INFERNOTTO	29	19	8	5	6	40	39
RACCONIGI	28	19	8	4	7	34	32
S.BENIGNO CN	27	19	7	6	6	37	28
OL.SALUZZO	18	19	5	3	11	23	46
RACCO	14	19	4	2	13	41	62
AZZURRA CN	5	19	1	2	16	18	60

Prossimo turno

CARAGLIO-AZZURRA CN
ATL.RACCONIGI-BUSCA
S.BENIGNO CN-INFERNOTTO
COSTIGLIOLESE-OL.SALUZZO
RACCO-RACCONIGI
S.SEBASTIANO FOS-RORETESE

CUNEO GIRONE B

AZZURRA-ATL.RACCONIGI 1-2

MARCATORI: Bamba Kader; Tamburro, Giordano

BUSCA-SAN SEBASTIANO 0-1

MARCATORI: Etienne

COSTIGLIOLESE-SAN BENIGNO 1-1

MARCATORI: Arrò; N.Oggero

OL.SALUZZO-RACCO86 1-2

MARCATORI: Berardo; Desimone, Parigi

RACCONIGI-CARAGLIO 1-2

MARCATORI: Cavaglià; Konate 2

RORETESE-INFERNOTTO 2-2

MARCATORI: Fogliero, Em.Palali; Di Marco, Allisio

Una fase di Tortona-Cassine

MEMORIAL STRADELLA

PEDONA-OLMO 1-0

MARCATORI: pt 45' Desmero.

PEDONA: Erbì, Tallone, M. Tallone, Sfrondato, Galliano, C. Gastaldi, Dutto Fi. (15' st Armitano), Desmero (20' st Sassone), A. Pellegrino (10' st Pelissero), Coates, L. Barale (40' st Armando). A disp. Favole, N. Gastaldi, Prato. All. Ricci.

OLMO: Balsamo, Fragale, Sabena (40' st Manes), Biondi De Oliveira (40' st Armando), Vitucci, Bernardi, Saba (10' st L. Shehu), Capellino, Serra, M. Magnaldi, A. Shehu (15' st Miha). A disp. Hasani, Bertaina, Borgogno. All. Enrici.

MEMORIAL STRADELLA

ATLETICO TORINO-PEDONA	3-2
OLMO-ALPIGNANO	5-1
ALPIGNANO-ATLETICO TO	8-0
PEDONA-OLMO	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ALPIGNANO	3	2	1	0	1	9	5
OLMO	3	2	1	0	1	5	2
PEDONA	3	2	1	0	1	3	3
ATLETICO TO	3	2	1	0	1	3	10

Prossimo turno

ALPIGNANO-PEDONA
ATLETICO TORINO-OLMO

ALLIEVI FASCIA B • Il Colline Alfieri perde l'ultima flebile speranza di qualificazione alla fase finale, la rete di Ivorio non basta

Acqui alza la Vela e va a vincere

La stagione termale si chiude con una vittoria di cuore, tra gli astigiani spazio anche per la panchina

ACQUI 2
COLLINE ALFIERI 1

MARCATORI: pt 21' Vela, 30' Ivorio; st 19' Vela

FC ACQUI TERME (4-3-3): Lequio 6; Bernardi 6.5, D'Urso 6.5, Mignani 6.5, El Mazouri 6 (37' st Marenco ng); Garruto 6 (14' st Lika 6), Congiu 6, Viazzi 7; Cavanna 6, Marengo 6.5, Vela 7.5. A disp: Grillo, Abaoub, Cosoleto, Lefqui, Mouchafi. All: Cavanna

COLLINE ALFIERI (4-3-3): Lavagnino 6.5; Redditi 5.5, Riso 6, G. Cresta 5, Conti 6; R. Cresta 6 (21' st Claps 6), Mastroianni 6.5 (20' st Lazzarino ng), Pignatelli 6 (12' st Freschi 6.5); Ceccato 6, Mansouri 6 (8' st Zenone 6), Ivorio 6,5 (8' st Viarengo 6). A disp: Palumbo, Simeoni. All: Redento

ARBITRO: Stojanovski di Alessandria 6.5

NOTE: Spettatori 100 circa. Ammoniti Lika, Viazzi, Marengo e El Mazouri. Espulso G. Cresta al 29' st per somma di ammonizioni. Calci d'angolo: 5-3 per Colline Alfieri . Recupero: pt 1'; st 6'.

Acqui Terme (Al)
Davide Bottero

Si regala una bella e convincente vittoria l'Acqui di Cavanna per l'ultima gara della stagione, rifilando un 2-1 al Colline Alfieri terzo in classifica e probabilmente senza più motivazioni vista la vittoria nel pomeriggio del Chieri sul Cit Turin con conseguente impossibilità di raggiungere il secondo posto.
Prova ne è il turnover di uomini adottato da mister Redento, per dare spazio a tutta la rosa e anche per conservare energie importanti in vista del prestigioso torneo di Volpiano previsto per l'indomani domenica mattina. Il risultato finale non sminuisce però affatto la vittoria dei termali, che chiudono nel migliore dei modi un'annata sempre in crescendo, fatta di miglioramenti continui per la soddisfazione del proprio mister.
Moduli speculari per entrambe le squadre, sono gli ospiti a iniziare meglio e soprattutto la punta centrale Mansouri, due volte al tiro nei primi 6' ma palla in ogni caso a lato. L'Acqui fatica in prima battuta ad affacciarsi dalle parti di Lavagnino, anche se non lesina mai la costruzione del gioco dalla difesa, in pieno stile Cavanna. Al 15' Marengo però lancia Vela nello spazio, corsa e diagonale del 10 locale respinto dal portiere avversario. È il primo squillo di una partita di grande qualità per il fantasista acquese. Il gol, infatti, arriva poco dopo, e dallo sviluppo di una rimessa laterale; la palle spiove in area dove Vela fa scudo all'avversario con il corpo e colpisce al volo a due passi dalla porta. Immobile Lavagnino, palla sotto la traversa e 1-0 al 21'. La reazione del Colline non si fa attendere. Al 23' punizione alta da buona posizione di Conti, alla mezz'ora ancora da calcio piazzato arriva il pari. Disattenti i difensori termali, che sulla palla tagliata dalla trequarti si perdono sul secondo palo Ivorio, tutto solo, e abilissimo nel colpo in controbalzo: 1-1. La ripresa si apre con la monumentale occasione ancora nei piedi di Vela, che scatta prima della metà campo avversaria e imbeccato da Marengo si fa 50 metri in volata verso Lavagnino, che però lo chiude sul più bello. Non succede molto altro anche per via delle sostituzioni in serie degli ospiti. Al 19' però, all'improvviso, ecco il colpo del killer: è sempre Vela il protagonista. Da una palla vagante scarica dai 20 metri un diagonale perfetto e imprendibile, che termina alla sinistra di Lavagnino. Un gran gol per il 2-1. Al 29' l'ingenuo doppio giallo a G. Cresta e speranze di pari per gli ospiti ridotte al lumicino. Anche se il Colline l'occasione per il 2-2 l'avrebbe eccome, allo scadere con Zenone. Imbeccato da un filtrante, e solo da buona posizione, il suo destro termina alto. Poi il triplice fischio: gioisce l'Acqui, che chiude con onore al quinto posto. Ma anche il Colline, terzo dopo una stagione comunque esaltante.

L'Acqui, sopra gli Allievi fascia B del Colline Alfieri

CBS 1
PEDONA 0

MARCATORE: pt 7' Borello

CBS (3-5-2): Gioacas, Mboup (31' st Savarino), Locastro, Garoffalo, Borello, Colaiocco (27' pt Bruno), Veronese, Giordano, Picerno (19' st Giambertone), Petiti, Chiappino (19' st Biino). A disp. Avalle, Fiore, Merani. All. Andrea Gnan

PEDONA (4-3-3): Porqueddu, Cangini (23' st Viglietti), Trocello, Caffaro, Ghibaudo, Brignone, Lanzavecchia (19' st Prandi), Cavallo, Calleri, Pramauro, Comotti. A disp. Miino, Gazzera. All. Claudio Dalmasso

NOTE: espulso Veronese (C, 8' st) per somma di ammonizioni; ammoniti Borello, Giambertone (C) e Comotti (P).

ALLIEVI FB • La rete di Borrello qualifica la Cbs alla seconda fase, borgarini avversari tutt'altro che facili

Pedona, una sconfitta a testa alta

Torino
Lorenzo Lampitelli

La Pedona chiude il campionato con una sconfitta, di misura, in casa della Cbs, una gara che interessa solo ai padroni di casa dal punto di vista del pass qualificazione.
Come ci si poteva aspettare i padroni di casa prendono subito in mano la gara e dettano ritmo e tempi al gioco. Al 7' si spezza l'equilibrio: punizione tagliata di Petiti, Borello svetta più alto di tutti e spedisce la palla alle spalle di Porqueddu. Doccia gelata per la compagine ospite che per tenere vive le speranze secondo posto dovrebbe battere la Cbs sperando che lo Sporting Cenisia vinca con il Pinerolo. Invece dopo appena 7 minuti è 1-0 per i rossoneri. Nonostante lo svantaggio il mood della gara non cambia, i ragazzi di Gnan fanno la partita sfiorando il raddoppio, mentre la Pedona gioca di contropiede cercando le accelerazioni degli esterni e la forza di Calleri. Il numero 9 ospite, però, trova davanti alla sua strada un Borello in forma strepitosa che non si fa mai saltare dal forte attaccante borghino. Nella prima frazione di gara non succede tanto di più, la Cbs spinge per cercare il raddoppio della sicurezza, mentre gli ospiti si difendono e ripartono come al minuto 10 quando Gioacas deve mettere il manone sul primo pallo per fermare un tiro potente di Calleri che finalizzava una bella iniziativa personale. Ad inizio secondo tempo l'episodio che potrebbe rivelarsi decisivo: Stefano Veronese – già ammonito – ferma con convinzione ma senza cattiveria Brignone sulla trequarti, l'arbitro estrae il secondo giallo e Cbs in dieci. Potrebbe essere il panico, e invece no. La squadra di Gnan continua a giocare come se nulla fosse successo, possesso palla rossonero e ripartenze (giusto una o due) della Pedona. Senza troppe emozioni finisce 1-0 per la Cbs che centra un traguardo tanto sudato quanto prestigioso: le fasi finali. Il Pinerolo, sull'altro campo, sconfigge lo Sporting Cenisia di Iuliano 1-0 ma seconda è la Cbs. La Pedona quindi chiude il girone al quarto posto che comunque deve essere un grande vanto. La compagine allenata da Dalmasso ha totalizzato più punti di squadre come Atletico Torino – i campioni in carica – e Pertusa, o Albese e Bsr Grugliasco.

GIOVANISSIMI FB • Leoncelli sconfitti già nel primo tempo, ospiti affamati

Troppo Pinerolo a Tortona

DERTHONA 0
PINEROLO 4

MARCATORI: pt 1' Giay, 22' Cattaneo aut., 29' Francese, 31' Novo.

DERTHONA (4-4-2): Barbieri 5; Lejthija 5.5 (25' st Briccola ng), Cattaneo 5.5, Sassi 6.5 (13' st M. Barbieri ng), Crecca 5.5; Bellinzona 6, Cirafici 5.5, Pepe 6, Robotti 5.5; Gallo 5.5 (8' st Quaglia 6.5), Hysaj 6 (27' st Piuzzi ng). All. Granaglia

PINEROLO (4-3-3): Gianni 6.5 (29' st Bertoglio ng); Garcetti 6.5 (3' st Costabello), Giay 7, Bert 6.5, Costabello 6.5 (20' st Febbraro ng); Maio 6, Novo 7.5, Vottero 6.5 (19' st Falco ng); Barotto 6 (13' st Ferrero ng), Francese 6.5 (27' st Milone ng), Pellissone 6 (14' st Rol ng). All. Quinto

ARBITRO: Guglielmero di Alessandria 6.5

Torino
Lorenzo Lampitelli

Il Derthona non aveva le stesse motivazioni degli ospiti, essendo in un certo senso già appagato da una stagione vissuta ottimamente, quasi sopra le aspettative: all'incontro è arrivato in fase un po' calante dal punto di vista fisico.
Al Pinerolo bastava così poco più di un'ora per chiudere definitivamente la gara e lasciare che il secondo tempo fosse una nota a margine nel romanzo del campionato: di contro però per quanto fatto vedere dai ragazzi di Granaglia, al quale va riconosciuta una lodevole propensione al gioco palla a terra e alla costruzione delle azioni più che all'affidarsi alle qualità individuali in rosa, il 4-0 è un risultato persino eccessivo. Il Pinerolo indirizza subito la gara passando in vantaggio ancor prima che le lancette completino il primo giro: punizione dai trenta metri leggermente spostata sulla sinistra, gran tiro a scendere di Giay e Barbieri che resta sorpreso dalla palla che tocca la parte inferiore della traversa e si insacca. Il Derthona cerca di reagire ma la linea difensiva del Pinerolo, con Novo spostato quasi in posizione di mediano aggiunto, è veramente insuperabile e così ad andare in gol sono ancora gli ospiti che raddoppiano al 22': Novo batte una punizione dalla destra, Barbieri conferma la sua giornata no sbagliando l'uscita e mandando la palla a sbattere sulla schiena di Cattaneo e da lì in rete nonostante il disperato tentativo di recupero di un compagno. Due minuti più tardi il Derthona vede finalmente ripagati i suoi sforzi quando su un lancio dalla difesa Sassi in proiezione offensiva raccoglie palla e la deposita in rete, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco millimetrico ma probabilmente corretto. Sull'altro fronte al 27' ancora Novo trova il corridoio giusto per la verticalizzazione su Francese che in pallonetto salta Barbieri ma mette sul fondo; la punta dei torinesi però non sbaglia due minuti più tardi ed è 3-0: Vottero pesca sulla sinistra Pellissone che resiste alla carica di Lejthija e tira, Barbieri respinge ma non trattiene e per Francese il tap-in è un gioco da ragazzi. Il morale del Derthona crolla, e arriva anche il poker con Novo che al termine di una azione personale trafigge ancora Barbieri con un destro a giro dal limite. La ripresa come già detto è pura accademia e dalla girandola di cambi escono due azioni per i padroni di casa: prima Bellinzona si libera al tiro ma trova pronto Gianni, poi Quaglia cerca di sorprendere Bertoglio ma colpisce il palo.

ALLIEVI FB GIR C

CASTELLAZZO-ALBESE	2-3
ATLETICO TORINO-GRUGLIASCO	2-2
CBS-PEDONA	1-0
PISCINESE RIVA-PERTUSA	3-2
PINEROLO-SPORTING CENISIA	1-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SP. CENISIA	43	18	14	1	3	29	11
CBS	38	18	12	2	4	42	25
PINEROLO	37	18	12	1	5	34	19
PEDONA	32	18	10	2	6	41	21
ATL. TORINO	31	18	9	4	5	43	18
PERTUSA	24	18	7	3	8	39	41
ALBESE	21	18	7	0	11	31	35
GRUGLIASCO	21	18	6	3	9	27	32
CASTELLAZZO	10	18	3	1	14	14	57
PISCINESE	4	18	1	1	16	15	56

Verdetti

QUALIFICATI

SPORTING CENISIA E CBS

ALLIEVI FB GIR D

CIT TURIN-CHIERI	0-7
CHISOLA-CHERASCHESE	1-0
ACQUI-COLLINE ALFIERI	2-1
SALUZZO-G.CENTALLO	3-2
BRA-SDS ROCCHETTA	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHISOLA	45	18	14	3	1	47	5
CHIERI	41	18	13	2	3	53	13
COLLINE	37	18	12	1	5	34	24
CHERASCHESE	29	18	8	5	5	32	30
ACQUI	24	18	7	3	8	31	32
CIT TURIN	23	18	6	5	7	23	35
SALUZZO	18	18	4	6	8	24	37
G.CENTALLO	14	18	4	2	12	24	46
BRA	12	18	3	3	12	19	37
ROCCHETTA	10	18	2	4	12	16	44

Verdetti

QUALIFICATI

CHISOLA E CHIERI

GIOV FB GIR C

CENISIA-ATLETICO TORINO	3-1
FOSSANO-MIRAFIORI	3-2
DERTHONA-PINEROLO	0-4
PERTUSA-SALUZZO	0-0
SCA-V.MONDOVÌ	1-4
RIPOSA: BRA	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ATL. TORINO	51	20	16	3	1	59	17
PINEROLO	43	20	14	1	5	44	19
CENISIA	43	20	13	4	3	37	22
MIRAFIORI	26	20	8	2	10	29	41
SALUZZO	25	20	7	4	9	24	29
DERTHONA	24	20	7	3	10	21	28
V.MONDOVÌ	23	20	6	5	9	19	22
PERTUSA	22	20	6	4	10	20	25
FOSSANO	21	20	4	9	7	24	33
BRA	18	20	5	3	12	18	37
SCA	14	20	4	2	14	24	46

Verdetti

QUALIFICATI

ATL. TORINO E PINEROLO

GIOV FB GIR D

G.CENTALLO-AREA CALCIO AR	4-0
CASALE-CBS	0-1
ACQUI-CHISOLA	1-8
CHIERI-POZZOMAINA	1-0
CHERASCHESE-TETTI RIVALTA	4-0
RIPOSA: BSR GRUGLIASCO	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHISOLA	55	20	18	1	1	63	17
CHIERI	49	20	16	1	3	56	16
CHERASCHESE	38	20	11	5	4	46	24
CBS	38	20	12	2	6	37	18
CASALE	37	20	11	4	5	44	25
G.CENTALLO	30	20	9	3	8	35	28
POZZOMAINA	24	20	7	3	10	28	30
GRUGLIASCO	24	20	8	0	12	26	43
ACQUI	15	20	4	3	13	23	47
TETTI RIVALTA	4	20	1	1	18	10	54
AREA	4	20	1	1	18	13	79

Verdetti

QUALIFICATI

CHISOLA E CHIERI

FASE FINALE • La squadra di Cannistraro non demerita nel complesso, ma viene punita dal Chieri

Cherasche, che peccato

Rogato e compagni ci provano a più riprese, ma la corazzata torinese si rivela troppo forte

CHIERI	3
CHERASCHESE	0

MARCATORI: pt 22', 33' rig. Maddalena; st 13' De Grandis.

CHIERI (4-3-3): Veglia 7 (27' st Maffeo 6), Nouri 6, Fasano 6.5 (32' st Bai), Lovato 6.5, Trevisan 6.5, Bettoni 7, Bechis 6.5 (28' st Rossetto 6.5), De Grandis 7 (15' st Bendezu 6), Maddalena 8 (13' st Cavaglià 6), De Nittis 6.5 (8' st Giodice 6.5), Ventafridda 7. A disp. Di Sparti, Cavaglià. All. Migliore.

CHERASCHESE (4-2-3-1): Barbero 6.5, Caleffi 5, Pia 6.5, Colombano 6.5 (15' st Sabena 6), Outoukart 6, Bedino 6 (16' st Ndoja 6), Garello 6 (10' st Mameli 6), Morra 6.5 (25' st Giordano 6), Verrua 6.5 (30' Ciaravola 6), Caputo 6, Rogato 7.5. A disp. Pozzolo, Torta. All. Cannistraro.

Giovanissimi - Triangolare B

SPARTA NOVARA-CHIERI	1-1
CHERASCHESE-SPARTA NOVARA	3-3
CHIERI-CHERASCHESE	3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CHIERI	4	2	1	1	0	4	1
SPARTA NO	2	2	0	2	0	4	4
CHERASCHESE	1	2	0	1	1	3	6

Qualificata

CHIERI

Chieri (To)
Chiara Sabbadini

Non riesce l'impresa alla Cherasche, sconfitta nettamente dal Chieri, ma con l'orgoglio di chi ha compiuto comunque una grande stagione.
Nei primi minuti entrambe le formazioni faticano a impostare il gioco palla a terra e a imporsi con incisività. Al 4' si nota una prima occasione per la Cherasche grazie a un tiro dalla distanza di Colombano, che poi non va a segno. Al 10' Bechis allarga il gioco per De Nittis che va sul fondo e fornisce l'assist perfetto per Ventafridda che poi non riesca a coordinarsi in scivolata. Al 11' arriva una prima reazione ospite con Rogato ma Veglia non si lascia sorprendere. Al 20' l'ottima intesa tra Verrua e Rogato si palesa ai massimi gradi e l'azione sfocia con un tiro del numero undici, ma Veglia non s'impensierisce. Al 22' grande occasione chierese: Bettoni calcia una punizione in area, Lovato spizza di testa, batti e ribatti e poi un più audace Maddalena spedisce il pallone in rete per l'atteso 1-0. Per la Cherasche la paritta si mette in salita ma al 28' l'ottimo Rogato fa ben sperare con una conclusione dalla distanza su cui Veglia riesce ad arrivare senza troppi problemi. Al 30' Nouri serve un ben appostato Maddalena che poi trova lo spazio per impattare con il piede sinistro, ma se la coordinazione è dalla sua, la precisione no, e il pallone termina fuori. Al 32' l'arbitro vede un fallo di mano in area e tra le proteste nerostellate assegna il rigore, che Maddalena realizza firmando la doppietta di giornata, 2-0 Chieri. Al 1' gli ospiti cercano il gol con Caputo, il cui tiro non va a segno anche se si premia l'atteggiamento consapevole dei ragazzi di Cannistraro. Al 6' si nota un pregevole anticipo di Bedino su De Grandis e si ritrova davanti a Veglia, che chiude bene lo spazio. Al 9' un lancio lungo di Giodice fa ben sperare ma Ventafridda si perde nello stop, impreciso, e l'occasine sfuma. Al 14' De Grandis sferra il tiro col sinistro da ottima posizione e la partita è chiusa. La Cherasche non demorde e Rogato fa partire un ottimo cross per Pia che spedisce il pallone i porta, dove, ancora una volta, Veglia non si lascia sorprendere. Al 20' i collinari cercano di stupire con una bella azione di Ventafridda e Giodice, il cui tiro non va a segno grazie a un tonico Barbero. Al 21' Pia cerca il gol della bandiera su punizione, ma non lo trova e il risultato resta invariato sino al triplice fischio di Zampino. Il Chieri è in semifinale, ma la Cherasche esce a testa altissima.

La delusione Cherasche FOTO PRISCO

La grinta di Cannistraro FOTO PRISCO

TRIANGOLARE D • Il Suno vince partita e anche triangolare

Una Pedona senza fortuna

PEDONA	0
SUNO	1

MARCATORI: pt 10' Magagnato

PEDONA: Gazzera; Morini, Marro (20' st Capone), Garelli, Meineri (35' st Piacenza); Destefanis, Giuliano (25' st Bono), Rizzo; Bruno, Pallara, di Benedetto (35' st Perona). A disp. Signori. All. Zappatore.

SUNO: Manazza; Scaglione, Foradini, Pici, Maiorino; Buccolini, Ogliari, Magagnato; Galli, Lopez (25' st D'Elia), Bruzzaniti (35' st Casu). A disp. Ferrara, Racchi, Riva, Pizzetti. All. Zucca.

ARBITRO: Gabardi di Cuneo

NOTE: ammoniti Foradini, Bruzzaniti, Galli, Pallara.

Giovanissimi - Triangolare D

BSR GRUGLIASCO-PEDONA	1-2
SUNO-BSR GRUGLIASCO	4-0
PEDONA-SUNO	0-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SUNO	6	2	2	0	0	5	0
PEDONA	3	2	1	0	1	2	2
BSR GRUGLIASCO	0	2	0	0	2	1	6

Qualificata

SUNO

Borgo San Dalmazzo (Cn)
Martina Cicalini

Il Suno vince di misura sui padroni di casa della Pedona e accede così alla semifinale: un peccato per i borgarini, sutori di una stagione davvero super.
La partita ha visto in realtà molto Pedona e gli ospiti debbono ringraziare Manazza, il portiere, autore di grandissimi interventi che hanno salvato il risultato. Già al terzo minuto di gioco Rizzo serve un bel pallone per Pallara che con un colpo sotto a scavalcare supera il portiere ma l'urlo di gioia rimane strozzato in gola perché sulla linea di porta Scaglione interviene e riesce liberare. Al 13' arriva la rete che risulterà decisiva, palo per il Suno su una conclusione da fuori, lesto sulla ribattuta Magagnato che gonfia la rete, molti dubbi per un posizione di fuorigioco proprio del marcatore al momento del primo tiro. Sul finale di primo tempo la Pedona sfiora a più riprese il pareggio ma la fortuna non aiuta i ragazzi di mister Zappatore infatti i locali colpiscono ben tre pali. Nel secondo tempo il copione non cambia la Pedona attacca a testa bassa ma la difesa del Suno si dimostra insuperabile e dove non riescono i difensori ci mette una pezza il portiere, probabilmente il migliore dei 22 giocatori scesi in campo. Alla fine l'esperienza del Suno fa la differenza i giocatori sono in grado di rallentare il ritmo di gioco e seppur il possesso palla pende clamorosamente a favore della Pedona, il risultato non cambierà più. Deluso dal risultato ma fiducioso per il futuro Zappatore mister della Pedona: «Abbiamo disputato un'ottima partita contro quelli che sono gli attuali campioni regionali. L'anno scorso terzi, quest'anno siamo arrivati fino a qui, l'anno prossimo... vinciamo»

PROSETTIMOE.	2
CARROSIO	0

MERCATORI: pt 16' Loprete; st 27' Tufarulo.

PRO SETTIMO EUREKA (4-4-2): Maggiolo 6.5; Pitton 6, Favaro 6.5, Deletteriis 6, Muto 5.5; Benassi 6 (9' st Brataj 6), Longo 6, Galietta 6.5, Loprete 6.5; Brianese 5.5 (25' st Cianfaglia ng), Tufarulo 7 A disp. Laurano, Vanin, Binetti, Rolle, Nicotera. All. Ferreri.

CARROSIO (4-4-2): Petrucci 6 (29' st M. Cairello ng); Lechner 6 (24' st Ottaviani ng), Bruzzone 5.5, Carrea 5.5, Cairello A. 6; Demicheli 5,5 (28' st Brunetti ng), Maroni 5 (36' st E. Repetto ng), Ferraris 6 (33' st Fiorini ng), Sestito 5.5; A. Repetto 5.5, Tosonotti 6.5 (33' st M. Repetto ng). All. Magrì.

ARBITRO: Alberti di Chivasso 6.5.

Giovanissimi - Triangolare A

CARROSIO-CHISOLA	2-1
CHISOLA-PROSETTEUREKA	2-2
PROSETTEUREKA-CARROSIO	2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PROSETTEUREKA	4	2	1	1	0	4	2
CARROSIO	3	2	1	0	1	2	3
CHISOLA	1	2	0	1	1	3	4

Qualificata

PROSETTIMOEUREKA

TRIANGOLARE A • Sconfitta che costa la qualificazione alle semifinali

Carrosio al tappeto

Settimo (To)
Mauro Leone

Delusione per il Carrosio, costretto alla resa a un passo dalle semifinali. Le due squadre hanno dato vita ad una sfida non particolarmente bella, condizionata dalla grande posta in palio e povera di occasioni. I padroni di casa erano obbligati a vincere ed hanno sempre tenuto il pallino del gioco legittimando il successo soprattutto nel primo tempo mentre gli ospiti hanno provato a riequilibrare le sorti dell'incontro ma si sono raramente resi pericolosi dalle parti del portiere avversario.
L'inizio della gara vede la Pro Settimo, costretta a vincere per superare i rivali in classifica, subito in avanti alla ricerca della rete per sbloccare il punteggio. La prima conclusione degna di nota arriva dopo 13 minuti grazie a Galietta che, dopo essersi liberato al limite dell'area, calcia verso la porta e costringe Petrucci a rifugiarsi in angolo con un ottimo intervento. E' il preludio al goal del vantaggio dei padroni di casa che giunge al 16' grazie a Loprete che ribadisce in porta una corta respinta del portiere ospite su tiro dalla distanza di Tufarulo. Il Carrosio cerca di reagire ma la Pro Settimo si difende con ordine e non corre grandi pericoli. L'unica possibilità di pareggiare le sorti dell'incontro giunge al 31' quando Tosonotti scende sulla sinistra e offre un bel pallone a Sestito che però manca l'impatto con la sfera a pochi passi dalla porta avversaria. Il tempo si chiude con un tentativo di Loprete che calcia dal limite dell'area ma trova l'opposizione di Petrucci, bravo a distendersi alla sua destra e a mandare il pallone il calcio d'angolo. Nella ripresa non cambia il copione dell'incontro. Gli ospiti cercano il pareggio e mantengono una sterile supremazia che li porta ad avere la migliore occasione dell'intero incontro. All'8 minuto è Alessio Repetto a scattare in profondità su lancio di Tosonotti e a presentarsi solo davanti a Maggiolo che in uscita sventa la minaccia. Scampato il pericolo la Pro Settimo riprende a gestire con calma l'incontro mentre con il passare dei minuti si spegne la veemenza del Carrosio che comincia ad accusare la stanchezza. I padroni di casa agiscono in contropiede e su una ripartenza Galietta lancia in profondità Tufarulo che si presenta solo davanti a Petrucci e lo supera mettendo al sicuro il risultato.

rotopim
quality components and systems
ALFA LAVAL

Via del lavoro, 15 - 12060 Roreto di Cherasco (CN) Tel. +39 172.495.723 Fax +39 172.495.837

AL ALLIEVI GIR. B • L'eterno testa a testa per il primato del girone si conclude in gloria per gli astigiani

Nicese, e poi finalmente tu

Un euforico mister Nosenzo canta a squarciagola: «E' il coronamento di tre anni di lavoro»

NICESE	6
ANNONESE	0

MARCATORI: pt 11' Diotti, 21' aut. Lercari, 27' Becolli, 38' Becolli; st 15' Zanatta, 38' Stefanato

NICESE (4-4-2): Binello 6.5 (33' st Spertino ng); Grimaldi 6 (5' st Trevisiol 6), Galuppo 6 (20' st Granara 6), Grasso 6, Gambino 6; Camporino 6.5, Diotti 6.5 (24' st Travasino 6), Virelli 6.5, Hurbisch 6.5; Zanatta 7 (16' Stefanato 6), Becolli 7. All. Nosenzo

ANNONESE (5-4-1): Morando 6 (7' st E Ferraris 6); F.Rrsa 5.5, Palumbo 5, Ferraris 5, Lercari 5, Valanzano 6 (7' st Cornaglia 5.5); Lin 6 (3' st Varbella 5.5), Gallo 5.5, Campia 5.5, D.Rrsa 5.5 (7' st Di Già 5.5); Scarlata 6. All. Gai

ARBITRO: Cren di Asti 6.

Nizza Monferrato (At)
Elio Merlino

Trionfo Nicese. I giallorossi vincono il campionato provinciale Allievi superando all'ultimo tuffo la Pro Villafranca, che aveva impattato nell'anticipo del sabato per 1-1 in casa della Fortitudo. Un risultato che, in caso di vittoria, avrebbe proiettato i nicesi sul trono del girone. Il successo, in questo campionato da cuori forti, è arrivato con una vittoria tennistica: 6-0.

Nicese che si schiera con il classico 4-4-2, rinunciando al centrale Larganà per squalifica (rilevato da Gambino); sul fronte ospite invece Gai risponde con un abbottonato e copertissimo 5-4-1. Prima azione al 2' quando l'apertura del nicese Hurbisch trova la deviazione al volo sul fondo da dentro l'area di Zanatta, poi al 6' si fa viva l'Annonese e su rilancio Scarlata riceve la sfera in area ma Binello riesce ad arpionarla. Prima dello scoccare del 10', ancora due conclusioni della Nicese: la prima di Zanatta, dopo un uno-due con Becolli, è parata di piede da Morando, che si ripete anche su Grasso. La gara trova il suo sbocco al 11' quando il cross di Zanatta teso e radente non trova la presa di Morando, e Diotti mette dentro da due metri il gol del vantaggio a porta sguarnita: 1-0. La Nicese potrebbe chiudere il match già al 16' col il piazzato di Hurbisch che sibila sopra la parte alta della traversa; l'Annonese esce dal guscio al 19' con Scarlata, ma il tiro è ampiamente a lato. Così al 21' matura il 2-0: da Becolli a Zanatta, pallonetto stoppato in angolo da Morando e sul cross teso e radente dalla bandierina di Hurbisch, arriva la deviazione sfortunato nella propria porta di Lercari. La gara si può dichiarare chiusa al 27' quando il centrale Palumbo serve in maniera errata all'indietro Morando e sulla traiettoria si inserisce Becolli, che dribbla anche il portiere e depone in gol il 3-0. L'Annonese sfiora la rete al 31' quando Binello compie un grande intervento di piede su Scarlata, ma al 38' ecco il poker giallorosso: cross di Camporino e deviazione da due metri di Becolli. Nella ripresa al 15', lo scavetto di Zanatta su assist di Grasso fa 5-0, poi via vai di sostituzioni con gara ormai chiusa e con il 6-0 finale a centoventi secondi dal termine del match: assist di Becolli e zampata vincente da pochi passi del neo entrato classe 2000 Stefanato. E' l'ultimo sigillo, la festa negli spogliatoi giallorossi può cominciare, stappando la classica bottiglia al fischio finale. Mister Nosenzo è euforico e canta «e poi finalmente tu... sei arrivato! sembrava un titolo stregato che non riuscivamo a centrare e invece finalmente siamo riusciti a coronare il lavoro di tre anni e ci siamo ripresi con gli interessi gli altri due campionati che ci erano sfuggiti sul traguardo. Ora cerchiamo di arrivare fine in fondo e provare a vincere anche le gare contro le altre vincenti della stagione a partire dal prossimo incontro contro l'Europa Bevingros».

Festa grande in casa Nicese

«Si corona un sogno: finalmente siamo riusciti ad imporci e a coronare tre ottime stagioni. Vorrei ringraziare tutti indistintamente, anche coloro che sono stati protagonisti in passato, come Pesce e Duretto, che spero possano rientrare con noi la prossima stagione. Ora finalmente possiamo fare festa. Lo spumante ce lo meritiamo»

Nosenzo, all. Nicese

«Ho provato a giocare in maniera molto coperta e abbottonata in quanto ero assolutamente consapevole della forza della Nicese, ma nonostante il 5-4-1 che ho provato a schierare non siamo riusciti a contenere il loro strapotere e il risultato effettivamente parla chiaro. Complimenti a loro, hanno pienamente meritato di vincere questo campionato»

Gai, all. Annonese

«I nostri avversari sono stati bravi mettendoci più volte in difficoltà. Abbiamo giocato molto bene i primi venti minuti. Se devo fare dell'autocritica dico che la partite si vincono facendo gol con maggiore determinazione e noi non siamo stati in grado di farlo. Facendo alcuni nomi dei miei migliori giocatori dico sicuramente Passarella autore della rete del pareggio poi Bono, Donetti e Destefanis. L'arbitraggio alcune volte penalizzandoci non è stato all'altezza della situazione»

Braiato, all. Pro Villafranca

«Abbiamo giocato una partita molto combattuta con la giusta concentrazione e la necessaria cattiveria. Non penso che ci sia stata una grande differenza tra noi e loro nell'arco di tutto l'arco del match. Se avessimo gestito meglio i nostri momenti di calo di condizione fisica e mentale avremmo anche potuto spuntarla ma i miei ragazzi hanno giocato con assenti alcuni titolari importanti e questo ha molto pesato sul bilancio generale dell'incontro. Ritengo tra i migliori Bonafè, Esposito, Lico e Bazzan»

Usai, all. Fortitudo

AL ALLIEVI FB • Pareggio e condanna alla seconda piazza

Pro Villafranca che spreco

FORTITUDO	1
PRO VILLAFRANCA	1

MARCATORI: st 25' Bazzan, 29' Passarella.

FORTITUDO (4-3-3): Pagnotta 6; Esposito 5.5, Njora 6 (40' st Raimondo 5.5), Olearo 5.5, Lico 6; Bonafè 6, Barbano 6.5, Bazzan 6.5; Lajmeri 5.5, Baesse 6, Bissacco 6.5. A.disp. Mensi, Refosco. All.Usai.

PRO VILLAFRANCA (4-3-3): Bighi 6; Bono 6.5, Daiaf 6, Vairo 6.5, Ale.Dilauro 6.5; Milone 6, Donetti 6.5 (14'st Alb.Dilauro 6), Drago 6.5; Destefanis 6, Passarella 7, Borsato 6.5 (16' st Peronace 6.5). A.disp. Trosarello, Gallo. All. Braiato.

ARBITRO: Grossi di Alessandria 5.5.

NOTE: ammonito Bono. Al 9' pt Donetti calcia un rigore contro la traversa

Occimiano (Al)
Aldo Colonna

La Pro Villafranca inciampa sul più bello e regala all'ultima giornata il successo nelle mani della Nicese.

Al 4' Passarella per gli ospiti libero sulla destra si porta in avanti troppo lateralmente e spreca di poco mettendo fuori alla sinistra di Pagnotta. Al 6' Bissacco dei padroni di casa smarcato davanti al portiere si fa anticipare e l'azione si perde. Al 9' il direttore di gara concede un rigore agli ospiti per atterramento in area: l'avanti Donetti dal dischetto colpisce la traversa sprecando così l'occasione del vantaggio. Al 15' Passarella dal limite mette alto di molto con troppa disinvoltura. Al 18' Lajmeri servito in area viene anticipato sui piedi da un pronto Pagnotta. Al 23' Passarell, ancora lui, tira una bordata dal limite e Pagnotta ancora una volta si oppone respingendo prontamente. Al 28' di nuovo Passarella dalla fascia sinistra tira in diagonale ma la conclusione si conclude alta sul legno più lungo. Al 38' Bissacco mette nell'angolino basso alla destra di Bighi, ma questi gli si oppone bloccando la sua conclusione. Si apre la ripresa con la Fortitudo Occimiano in forte pressione offensiva, con Bissacco che ancora una volta si fa anticipare con la palla tra i piedi da un pronto Bighi. Al 5' Bazzan della Fortitudo spreca dal limite dell'area tirando tra le braccia di Bighi. Al 9' Lajmeri quasi insacca a pochi metri dalla porta ma esitando si allunga la sfera e perde l'occasione del vantaggio per la compagine di casa. All'11' Passarella crossa dalla sinistra per Borsato, ma quest'ultimo non sfrutta la scelta di tempo e perde la visione dello specchio della porta, non riuscendo a mettere la zampata vincente. Al 21' Bono prova la conclusione, ma si perde nuovamente e Passarella sul rimpallo successivo si allunga la palla di un soffio mancando l'aggancio che avrebbe potuto metterlo nella condizione di portare in vantaggio la squadra ospite. Al 24' Bono servito da Drago arriva in ritardo sul traversone. Al 25' Bazzan, raccogliendo una palla al limite dell'area piccola, insacca con scaltrezza da pochi passi portando in questo modo in vantaggio la Fortitudo Occimiano dopo una lunga farse di pressing. Al 29' però Passarella all'altezza dell'area piccola riesce questa volta dopo molti tentativi andati a vuoto a pareggiare per la Pro Villafranca: su un pallone crossato da Bono dalla linea di fondo insacca a pochi metri dalla linea di porta sorprendendo la linea di interdizione della Fortitudo colta in un totale svarione difensivo e spiazzando al contempo anche il suo ultimo difensore . Al 37' viene fischiato un offside su un azione di Dilauro lanciato in porta da Drago con il giocatore arretrato di mezzo metro rispetto alla linea di fuorigioco con l'arbitro che viene in questo modo vivamente contestato dai tifosi ospiti. Ultimi sussulti prima del triplice fischio che sancisce la delusione in casa Pro Villafranca.

IL CORRIERE DELLE PROVINCE
Tribunale di Alessandria:
registrazione n. 4/2013 del 12/09/13
DIRETTORE RESPONSABILE
Damiano Galimoo
galimoo@alocal-press.com
EDITORE GLOCAL PRESS SC
redazione centrale:
Via Refrancore 86/B - 10151 Torino
telefono 011 4532188
info@glocal-press.com
Area commerciale
Tel. 3462551625
TIPOGRAFIA
Its Spa
Via Abate Bertone 14 - Cavaglià (Bi)
tel. 0131 260434

Alessandria Allievi Girone A

AUDAX ORIONE-BONBONASCA	4-0
EUROPA B.ELEVEN-ACQUI	5-2
AURORA AL-G3 REAL NOVI	3-0
CASTELNOVESE-OVADESE	1-4
LIBARNA-VAL BORBERA	1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
EUROPA B.	46	18	14	4	0	66	7
OVADESE	37	18	11	4	3	47	15
VAL BORBERA	37	18	11	4	3	48	19
LIBARNA	33	18	9	6	3	37	14
CASTELNOVESE	29	18	8	5	5	40	26
BONBONASCA	23	18	6	5	7	33	32
ACQUI	22	18	7	1	10	37	32
A. ORIONE (*)	19	18	6	2	10	35	35
AURORA AL	5	18	1	2	15	11	112
G3 REAL NOVI	1	18	0	1	17	6	68

Vince il girone
EUROPA BEVINGROS

Alessandria Allievi Girone B

NICESE-ANNONESE	6-0
VILLANOVA M.TO-FULVIUS	7-0
SPORTING 2015-MONFERRATO	3-1
FORTITUDO-PRO VILLAFRANCA	1-1
RIPOSA: CASSINE	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NICESE	43	16	14	1	1	58	6
P.VILLAFRANCA	41	16	13	2	1	52	18
FORTITUDO	32	16	10	2	4	68	22
VILLANOVA M	22	16	7	1	8	43	41
CASSINE	21	16	7	0	9	25	28
MONFERRATO	19	16	6	1	9	21	27
SPORTING	18	16	5	3	8	33	57
ANNONESE	13	16	4	1	11	31	45
FULVIUS	1	16	0	1	15	6	93

Vince il girone
NICESE

Alessandria Allievi Fb

DERTHONA-FORTITUDO	2-0
NOVESE-G.SALESIANA	1-1
OVADESE-LIBARNA	5-0
SAVOIA-POZZOLESE	RINV.
CASALE-VALENZANA MADO	3-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DERTHONA	50	18	16	2	0	74	15
NOVESE	40	18	12	4	2	42	11
CASALE	36	18	10	6	2	69	13
OVADESE	29	18	8	5	5	50	27
VALE MADO	28	18	8	4	6	53	32
SAVOIA	27	17	8	3	6	49	31
FORTITUDO	23	18	7	2	9	44	41
G.SALESIANA	14	18	4	2	12	47	45
LIBARNA (*)	3	18	1	1	16	13	103
POZZOLESE	0	17	0	1	16	4	127

Vince il girone
DERTHONA

Asti Allievi Fb

CANALE-CANELLI	4-1
DON BOSCO AL-CASTELL'ALFERO	3-0
MONTATESE-PRO VILLAFRANCA	2-2
ORTI-SCA	1-3
RIPOSA: NICESE	

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DON BOSCO AL	45	16	15	0	1	68	10
CASTELL'ALFERO	32	16	9	5	2	51	18
NICESE	27	16	8	3	5	31	20
P.VILLAFRANCA	26	16	8	2	6	55	32
CANELLI	23	16	7	2	7	37	31
CANALE	22	16	7	1	8	48	32
SCA	22	16	7	1	8	20	37
MONTATESE	10	16	2	4	10	21	48
ORTI	0	16	0	0	16	8	111

Vince il girone
DON BOSCO AL

Alessandria Giovanissimi Fb

AURORA AL-BOYS CALCIO	2-2
POZZOLESE-CARROSIO	RINV.
STAZZANO-CASSINE	5-3
DON BOSCO AL-NOVESE	2-1
DERTONA-ORTI	4-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
NOVESE	43	18	14	1	3	75	14
DON BOSCO AL	41	18	13	2	3	49	16
BOYS CALCIO	40	18	12	4	2	65	12
STAZZANO	36	18	11	3	4	81	31
DERTONA	33	18	10	3	5	42	26
POZZOLESE	19	17	5	4	8	16	30
CASSINE	16	18	4	4	10	23	38
CARROSIO	11	17	3	2	12	18	88
AURORA AL	9	18	1	6	11	14	65
ORTI	4	18	1	1	16	12	75

Vince il girone
NOVESE

Asti Giovanissimi Fb

CANELLI-COLLINE ALFIERI	0-6
CMC MONFERRATO-PRO ASTI.	RINV.
MEZZALUNA-P.VALFENERA	6-0
ANSPI-SDS ROCCHETTA	0-5
BUTTIGLIERESE-SCA	1-3

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
COLLINE A.	45	16	15	0	1	81	4
SDS ROCCHETTA	45	16	15	0	1	92	15
CANELLI	28	16	9	1	6	44	28
PRO ASTI S.	25	15	8	1	6	45	32
MEZZALUNA	21	16	6	3	7	31	34
ANSPI	18	16	6	0	10	35	45
BUTTIGLIERESE	16	16	5	1	10	39	59
P.VALFENERA	10	16	3	1	12	12	91
CMC MONF.	1	15	0	1	14	8	79

Allo spareggio
COLLINE ALFIERI-SDS ROCCHETTA

AL GIOVANISSIMI GIR. B • Dopo il recupero del trionfo di giovedì, i nerostellati superano anche il Monferrato

Casale, l'opera è compiuta

La prossima settimana sarà sfida all'Audax Orione per il titolo provinciale di categoria

MONFERRATO	1
CASALE	2

MARCATORI: pt 18' rig, 34' Borelli; st 16' Ben Adelhedi

MONFERRATO (4-4-2): Olivieri 6; Carlando 6, Cera 6.5, Miotto 5.5, Rossi 5.5; Dragoti 6, Murra 6, Dragotti 5.5 (15' st Pellottieri 6), Somma 5.5; Xhixha 5.5, Ben Abdelhedi 6.5. A disp. Gjyli, Morello, Raspini, Fiorenza. All. Adamo.

CASALE (4-3-2-1): Ottavis 6 (26' st G. Hoxha 6); Coppo 6, A. Hoxha 5.5 (13' st El Azmi 5.5), Montiglio 6, Buffa 6 (10' st Ubertazzo 6); Caresana 6 (20' st Ottone 5.5), Iacomussi 6 (21' st battista 6), Ciufo 5.5 (24' st Bianco 6); Deantonio 6, Zanforlin 5.5 (10' st Romano 6); Borelli 6.5. All. Mussetti.

ARBITRO: Kurti di Alessandria 7

NOTE: ammoniti Cera, Iacomassi.

San Salvatore Monferrato (Al)
Marco Mazzaza

Il Casale conquista il girone di giovedì superando nel recupero la Valenzana Mado e conclude infine l'opera suggellando il proprio cammino contro un Monferrato che, con orgoglio, ha provato a tener testa ai dominatori del campionato.

Parte lenta la gara con le due squadre che si studiano a vicenda e, soprattutto nei primissimi minuti, non sembra vogliano sprecare troppo le energie. La prima azione saliente arriva al 4' con Ben Abdelhedi che trova una ghiotta occasione sotto porta, ma è poco deciso e viene facilmente intralciato dalla difesa. Un Casale più aggressivo lo vediamo al 8': Caresana, match winner contro la Vale Mado, tenta uno scambio con Zanforlin ma i difensori monferrini sono pronti e lo fermano in tempo, spegnendo così ogni possibilità. 2' più tardi Cera tira da distanza ravvicinata ma Ottavis non si fa prendere alla sprovvista e para tuffandosi. Un'ottima azione di Caresana mette sotto pressione il Monferrato: in corsa da centrocampo, vede Iacomussi in area, gli passa la sfera ma quest'ultimo cincischia e Olivieri interrompe l'azione. Il primo gol arriva al 18' su rigore battuto da Borelli. Sono molte le occasioni mancate da parte del Monferrato che gioca con buona volontà ma sbaglia troppo. Un'ottima giocata di Ben Abdelhedi porta la sua squadra vicina al pareggio. Scarta la difesa, entra in area, è pronto a tirare ma il Casale riesce a salvarsi. Ancora Ben Abdelhedi, tira dalla distanza ma manca la rete schiantando la sfera sopra la traversa. Il Casale avanza spesso con ottimi passaggi che partono dal centrocampo e al 34' è ancora Borelli: questa volta la palla gli arriva dopo una punizione dalla distanza, lui, in attesa sul palo destro, si butta in porta con il cuoio trascinando così la sua squadra sul 2 a 0. Troppa confusione nel centrocampo del Monferrato, che non permette di arrivare deciso sotto porta. Il secondo tempo inizia con un Casale ancora più motivato e il Monferrato fa fatica a tenere a bada i suoi avversari. Ma la sorpresa arriva al 16' con Ben Abdelhedi che dopo svariati tentativi riesce a segnare, accorciando le distanze, dopo aver intercettato un passaggio di Borelli. Si accende qualche speranza per la squadra di casa con un Ben Abdelhedi affamato. Infatti, al 16' tenta di anticipare un altro passaggio diretto a Ottavis ma questa volta senza successo. Pochi minuti dopo, al 22', Dragotti batte una splendida punizione a giro, diretta proprio sotto l'incrocio dei pali: pochi centimetri più in basso e sarebbe stato il gol del pareggio. Verso il finale, il Monferrato fa sudare gli avversari mettendoli in difficoltà sotto porta e salvando la palla da situazioni da gol. Buona prestazione del Casale che ha sfruttato bene il proprio centrocampo ma forse non si aspettava un avversario così deciso in difesa. Il Monferrato avrebbe potuto sfruttare di più le occasioni sotto porta, rendendosi più incisivo e aggressivo. Al contrario degli avversari, il loro centrocampo è stato il punto debole nella costruzione del gioco, ma resta la prestazione d'orgoglio per la truppa di Adamo.

Selfie Casale dopo la vittoria di giovedì

AL ALLIEVI FB • Ultima giornata con manita al Libarna di Montecucco

L'Ovadese ha il suo Cavaliere

OVADESE	5
LIBARNA	0

MARCATORI: st 21' Cavaliere, 32' Di Gregorio; st 13' Cavaliere, 19' Ottonelli, 22' Vercellino.

OVADESE (4-4-2): Gaggino 6.5; Di Gregorio 7, Bianchi 6.5, Perassolo 6, Cicero 6; Ottonelli 6, Bala 6, Lanza 6 (st 7' Alzapiedi 6.5), Vercellino 6; Molinari 6, Cavaliere 6.5. A disp. Alzapiedi. All. Bisio.

LIBARNA (4-3-3): Gemme 7; Es Arsari 5.5, Lakhla 5.5, Alaimo 6, El Allaqui 5.5; Kikri 5.5, Noli 5.5, Pavia 5.5; Fadda 6, Dazir 5.5, Nesci 6. All. Montecucco.

ARBITRO: Ragno di Novi Ligure

Ovada (Al)
Andrea Icardi

Con le panchine ridotte all'osso, mentre sul versante ovadese la panchina è occupata da un solo giocatore, quella del Libarna è completamente vuota, i padroni di casa di Bisio chiudono in bellezza la stagione rifilando una manita al Libarna. Dopo un avvio sonnolento è Cavaliere ad aprire le danze e dare il via alla scatenata banda ovadese.

Visto il divario in classifica l'incontro dovrebbe risultare piuttosto scontato, ciò nonostante l'incontro, almeno nella prima fase, non si vede nulla di entusiasmante. A metà esatta del primo tempo, Cavaliere avanza e dal limite dell'area prova a tirare senza nemmeno ancora troppa convinzione, ciò nonostante la palla entra ed il risultato si sblocca. Tre minuti dopo Cavaliere, stavolta con più convinzione riprova a penetrare in area, ma Es Arsari, nel tentativo di contrastarlo lo butta a terra, senza cattiveria. Il direttore di gara vede l'irregolarità ed assegna il calcio di rigore, che, su battuta di Ottonelli, Gemme riesce a respingere alto. Il raddoppio, però, arriva comunque poco dopo la mezz'ora con Di Gregorio che stavolta si improvvisa attaccante, e dopo una serie di tiri sbagliati la butta dentro. L'Ovadese conclude il primo tempo con due gol di vantaggio, che, se non fosse per una serie di parate di Gemme sarebbero potuti essere molti di più. Nonostante il doppio svantaggio, il Libarna non si perde d'animo e non lascia strada spianata all'Ovadese che, dopo vari tentativi al 13' riesce a siglare la sua terza rete, ancora con Cavaliere, che con una cannonata da fuori area sorprende tutti e insacca la sfera. Per i locali arriva anche il poker a venti minuti dalla fine con Ottonelli che, forse con la complicità di una deviazione avversaria, aumenta le distanze. La quinta rete dopo appena tre minuti dalla precedente, porta la firma di Vercellino. Nonostante le numerose occasioni, la palla non entra più ed l'Ovadese conclude il suo campionato con una super vittoria, contro un Libarna che comunque ha giocato una prestazione al massimo delle sue possibilità.

AL ALLIEVI - GIR A

EUROPA B-ACQUI 5-2

MARCATORI: pt 6', 8' Oukhssas, 25' Servetti, 32' Salerno; st 12' M. El Aoulani, 32' Conte, 35' Boschiero

EUROPA BEVINGROS: A. El Aoulani (1' st Tiba) Touati, Siri, M. El Aoulani, Berberi, Russo, Icham, Salerno (2' st Spina), Mora (9' st Sakhi), Oukhssas (9' st Boschiero), Trisoglio. All. Russo.

ACQUI: Cazzola, Marenco, Benima, Ponzio, Licciardo, Pascarella, Cavallotti, Servetti, Gatti, Hysa, Badano (1' st Conte). All. Talpo.

AUDAX ORIONE-BONBONASCA 4-0

MARCATORI: Belfiore 2, Rachi, Calistri

CASTELNOVESE-OVADESE 1-4

MARCATORI: pt 20' Toniocchi, 26' Giacobbe (O); st 5' Cardillo (C), 17' Russo, 24' Potomeanu (O)

AL GIOVANISSIMI - GIR. A

BOYS CALCIO-CASTELNOVESE 1-1

MARCATORI: pt 10' G. Breglia rig.; st 30' Pappalardo

TIGER NOVI-AUDAX ORIONE 1-8

MARCATORI: Grillo 3, Gavatelli 3, Rolandi, Muka

AL GIOVANISSIMI - GIR. B

FORTITUDO-AURORA 1-2

MARCATORI: pt 6' Lytle Nike; st 6' Gurgone, 26' Montiglio aut.

FORTITUDO: Montiglio, D'Auris (12' st Koci), Battezzati, Costanzo, Gota, Zannotti, Lotti, Topalli, Giovenco, Moscato, Lytle Nike (15' st Bertone). A disp. Caprioglio, Barbero. All. Desana.

AURORACALCIO: Gandini, Hirzoiu, Sassu, Gurgone, Cela, Malaj (16' st Conzano), Al. Bonifacio, Toti (16' st Kulla), An. Bonifacio, Bencaga, Lakir (9' st Manfrin). A disp. Galli, Duca. alL. Trivellato.

Bella vittoria per l'Ovadese 2000

AL ALLIEVI FB

SPORTING 2015-MONFERRATO 3-1

MARCATORI: Roberto, Cremon, Meiber

AL GIOVANISSIMI FB

AURORA-BOYS CALCIO 2-2

MARCATORI: Apolito, Mazzotta, Piras rig., Rotaru

AURORACALCIO: Furbesco, Hanan, Turja, Cicardo, Dan Joan, Rotaru, Moscatello, Turcin, Capone, Mhamsi, Piras. A disp. Sacchi, Bassanetti, El Harchy. All. Marci.

BOYS CALCIO: Carlevaro, Marzoli, Barbato, Rondinone, M. Pellegrini, Mazzotta, C. Pellegrini, Apolito, Coletti, Guernieri,

AT ALLIEVI FB

DON BOSCO AL-CASTELL'ALFERO 3-0

MARCATORI: Mjrta, Ravera rig., Muco.

Don Bosco Alessandria: Gatti, Accorsero, Goretta, Guizzardi, Ponziano, Menshov, Muco, Ravera, Mjrta, Possenti, Auzi. A disp. Nisi, Gallo, Banchi, Fiorini, Francese. All. Cavriani.

Castell'Alfero: Baldin, Turino, Capello, Tosello, Marchese, Lesci, De Falco, Burroni, Cosseta, Baccega, Alessio. A disp. Vapore, Trombetta, Borgo, Bandiera. All. Burroni.

ORTI-SCA 1-3

MARCATORI: Parisi (O), Marino, Longo, Baino (S)

AT GIOVANISSIMI

ANNONESE-MEZZALUNA 0-3

MARCATORI: Minutello 2, Tapparo.

Annonese: Borgo, Trimarco, D'Amato, Varbella, Rasa, Pellissero, Grigorean, Amerio, Bollari, Lin, Ghilardi. A disp. Botte, Arneudo, Bravin, Scognamiglio, Bologna. All. Varbella.

Mezzaluna: Bengescu, Gouaiche, Viglino, Sbaa, Hanu, Casalaova, Minutello, El Gammal, Sanchez, Tapparo, Amico. A disp. Ordas, Loddo, Belkouch, Napoletano, Rosaio. All. Tapparo.

ALBESE-SG RIVA 0-5

MARCATORI: D'Errico 2, De Polis, Cavaglià, Lo Bosco

SPARTAK-SDS ROCCHETTA 2-0

MARCATORI: Negro, Vilhem

AT GIOVANISSIMI FB

CANELLI-COLLINE ALFIERI 0-6

MARCATORI: Musco 2, Mastrandrea 2, Patruno, Monticone

ANSPI-SDS ROCCHETTA 0-5

MARCATORI: Mamino 3, Manta, Toma

BUTTIGLIERESE-SCA 1-3

MARCATORI: Veglione (B), Lleshi, Delli Poggi, Cavaiuolo (S)

Servirà dunque lo spareggio per determinare la vincente del girone. Colline Alfieri e San Domenico Savio Rocchetta si affronteranno giovedì alle ore 18 sul campo neutro di Asti.

Alessandria Giovanissimi Gir. A

VAL BORBERA-A. BOSCHESE	3-3
TIGER NOVI-AUDAX ORIONE	1-8
BONBONASCA-AURORA PONT.	3-2
BOYS CALCIO-CASTELNOVESE	1-1
G3 REAL NOVI-DERTONA	0-2

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
A. ORIONE	47	18	15	2	1	70	18
DERTONA	39	18	12	3	3	62	21
BONBONASCA	39	18	12	3	3	51	18
VAL BORBERA	31	18	9	4	5	46	26
G3 REAL NOVI	26	18	8	2	8	43	31
BOYS CALCIO	24	18	7	3	8	46	34
CASTELNOVESE	20	18	6	2	10	45	36
AURORA P.	15	18	4	3	11	33	61
A. BOSCHESE	15	18	3	6	9	20	49
TIGER NOVI	0	18	0	0	18	8	130

Vince il girone

AUDAX ORIONE

Alessandria Giovanissimi Gir. B

FORTITUDO-AURORA AL	1-2
MONFERRATO-CASALE	1-2
ACQUI-SALE	N.D.
SAVOIA-SOLERO	N.D.
VALENZANA MADO-SPORTING	RINV.

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
CASALE	47	18	15	2	1	73	8
SOLERO	39	17	12	3	2	54	14
AURORA AL	36	18	11	3	4	59	23
ACQUI	33	17	10	3	4	70	21
VALE MADO	30	17	9	3	5	46	20
SAVOIA	24	17	7	3	7	47	47
FORTITUDO	19	18	6	1	11	41	38
MONFERRATO	15	18	4	3	11	27	34
SALE	7	17	2	1	14	13	100
SPORTING	0	17	0	0	17	7	132

Vince il girone

CASALE

Asti Giovanissimi

TORRETTA-CASTELNUOVO DB	RINV
ANNONESE-MEZZALUNA	0-3
SPARTAK SD-SDS ROCCHETTA	2-0
ALBESE-SG.RIVA	0-5
ASTI-SANTOSTEFANESE	1-8

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
SG.RIVA	50	18	16	2	0	58	10
SANTOSTEFANESE	43	18	13	4	1	68	16
SPARTAK SD	33	18	10	3	5	34	17
SDS ROCCHETTA	31	18	10	1	7	43	25
MEZZALUNA	30	18	9	3	6	28	20
ANNONESE	24	18	7	3	8	28	31
TORRETTA	16	17	5	1	11	30	37
ASTI	13	18	4	1	13	18	58
CASTELNUOVO DB	12	17	3	3	11	24	55
ALBESE	4	18	1	1	16	16	78

Vince il girone

SAN GIUSEPPE RIVA

FASE FINALE ALLIEVI FASCIA B • I monregalesi vincono con tre reti di scarto la gara d'andata contro la Saviglianese, è quasi fatta

Virtus verso la Coppa Piemonte

Cola, Mellano e Marini piazzano una bella ipoteca sulla qualificazione alla fase regionale

VIRTUS MONDOVÌ	3
SAVIGLIANESE	0

MARCATORI: pt 30' Cola; st 11' Mellano, 40' Marini.

VIRTUS MONDOVI' (4-1-3-2): Ghiglia 7; Barberis 5.5, Mellano 6.5, Hado 6, Gallesio 6; Gasco 6.5, Di Fede 6 (34' st Berruti ng), Porcelli 6, Sciandra 6.5 (26' st Marini 6.5); Lamrahri 6.5 (43' st Perrone ng), Cola 7 (40' st Martinetti ng). A disp. Lamberti, Passarotto, Formento. All. Ravotto.

SAVIGLIANESE (4-4-2): G. Miretti 6.5; Eandi 6, Ponzi 5.5, Mar. Mina 5.5 (1' st Toselli 5.5), Borghino 6; Mat. Mina 6.5 (5' st Paolillo 6), Arnolfo 5.5, Brundu 5.5, Memcaj 6.5; Giannatasio 5.5 (28' st Tallone ng), Peletti 6.5 (26' st Mirabile 5.5). A disp. Cardona, Ubertalli. All. F. Miretti.

ARBITRO: Tosello di Cuneo 6.5.

Mondovì (Cn)
Nicola Vigliero

Una gran bella Virtus ipoteca il titolo di campione provinciale schiacciando la Saviglianese con un 3-0 frutto di una netta supremazia tecnica, tattica e fisica.
Primi 20' di studio, con in mostra due difese ben quadrate, mentre a centrocampo regnano gli errori di misura e l'affanno di una partita tutta da scoprire per entrambe. La Saviglianese incide con verticalizzazioni molto rapide, mentre la manovra monregalese è più avvolgente. Al 21' squillo di tromba degli ospiti: Matteo Mina serve sulla sinistra Giannatasio che entra in area, tiro a botta sicura sul primo palo, intervento miracoloso di Ghiglia che evita il gol. La Virtus risponde subito 1' dopo con Lamrahri che da destra pesca l'inserimento di Di Fede, precisa e attenta l'uscita di Miretti. Dopo le proteste locali per un fuorigioco molto dubbio segnalato a Cola ed un insidioso cross di Lmrahri cul quale Di Fede non arriva anche grazie all'attenta copertura di Ponzi, ancora un intervento risolutore di Ghiglia che smanaccia un cross rasoterra insidiso di Giannatasio. Alla mezz'ora il vantaggio monregalese: Di Fede lancia Lamrahri che la mette giù con la testa, prima di servire un gran pallone per Cola, penetrazione ficcante e tiro che non dà scampo a Miretti in uscita. Cola – dopo aver impegnato ancora Miretti con un tiro dalla distanza – rende l'assist al compagno al 39' ma il sinistro di Lmrahri saetta fuori. Nella ripresa una Saviglianese molto stanca prova senza troppa convinzione a scalfire la granitica difesa di casa. La partita ha una svolta all'11': punizione a rientrare dalla sinistra di Gasco, sul secondo palo entra di piatto Mellano che raddoppia. Mazzata per gli ospiti, che non combineranno più nulla, a parte qualche situazione di densità in area avversaria nel quarto d'ora finale. La squadra di Ravotto è ora padrona della partita: al 17' contropiede di Cola che lancia Lamrahri, pallonetto sulla tardiva uscita di Miretti, Ponzi salva sulla linea; al 21' Sciandra ci prova da fuori area, palla fuori di un niente; al 40' verticalizzazione Virtus, Miretti non esce e Toselli si pianta, Marini sin infila e insacca per il 3-0. Porcelli al 41' e Martinetti un minuto dopo potrebbero arrontondare ulteriormente lo score, ma Miretti dice di no con i pugni in entrambi i casi. Alla fine la Virtus può cominciare a sognare la Coppa Piemonte con 80' d'anticipo.

Virtus Mondovì

Ghiglia 7 Chiamato in causa in poche occasioni, mostruoso nel primo tempo su Giannatasio, sempre sicuro
Barberis 5.5 Partita di contenimento, patisce l'intraprendenza degli avversari
Mellano 7 Centrale con il vizio del gol, non si smentisce coronando con il 2-0 una partita pressoché perfetta.
Hado 6.5 In tandem con Mellano forma un muro difficile da superare.
Gallesio 6 Anche lui si limita a contenere, senza sbavature
Gasco 6.5 Sistemato davanti alla difesa, è il perno del centrocampo virtussino, detta i tempi e protegge la difesa con grande abilità.
Porcelli 5.5 Molto impreciso nel primo tempo, si riscatta parzialmente nella ripresa
Di Fede 6 Molto pericoloso negli inserimenti
Sciandra 6.5 Inventa da suggeritore puro, alcuni spunti interessanti
Marini 6.5 Etra e segna
Lamrahri 6.5 Diesel che parte molto piano, cresce alla distanza, fisicamente tosto
Cola 7 Sblocca il risultato e regala vivacità e tecnica all'attacco grigiorosso

Saviglianese

Miretti 6.5 Pressoché incopevole sui gol, due-tre buoni interventi soprattutto nel finale.
Eandi 6 Contiene sull'out destro senza troppi patemi.
Ponzi 5.5 Non sempre preciso, infilato spesso dagli attaccanti rivali.
Mar. Mina 5.5 Non va per il sottile. La sua partita dura un solo tempo e lascia spazio al 1' st a **Toselli 5.5** Sorpreso sul terzo gol monregalese.
Borghino 6 Molto dinamico, bravo in un paio di chiusure.
Mat. Mina 6.5 Sulla destra impegna Gallesio in un bel duello, spesso la spunta
Paolillo 6 Non incide più di tanto
Arnolfo 5.5 Si vede abbastanza poco.
Brundu 5.5 In difficoltà contro il quadratissimo centrocampo di casa.
Memcaj 6.5 Soprattutto nel primo tempo, qualche buona giocata e tanta corsa.
Giannatasio 5.5 Troppi errori, compreso il tiro a metà primo tempo che esalta Ghiglia
Peletti 6.5 Velocissimo e ficcante, mette in difficoltà la Virtus quasi da solo
Mirabile 5.5 Si nota principalmente per un'improbabile capigliatura color prugna.

La festa della Vitus Mondovì, accanto un'azione di gioco della partita

ALBESE	2
FOSSANO	2

MERCATORI: pt 3' Rolandini, st 3'Costa; st 13',35' Elia

ALBESE (4-3-3): Marasso 6 ; Alutto 6, Rocca 6, Casella 6, Acosso 6; Ferrino 6,5 (Tibaldi ng), Longobardi 6, D'Ambrosio 6; Rolandini 7 (Adriano nd), M. Costa 7, G. Costa 6 (Giovanelli nd).

FOSSANO (3-5-2): Costamagna 6; Gunetto 6, Urru 6, Ait El Has 6; Abdelfadel 6,5, Ndreu 6,5, Stigliano 5,5, Bashir Nur 7 (Rolla ng), Testa 6 (Parata ng); Elkarroumi 7 (Mnetto ng); Ella 7.

NOTE: espulsi Stigliano e Rolla per somma di ammonizioni. Ammoniti Elia, Ndreu, Abdelfadel. Recupero: pt 1'; st 4'.

TRIANGOLARE FINALE GIOVANISSIMI • I locali si illudono, poi finisce in parità

Fossano, una rimonta d'orgoglio Elia punisce l'Albese nella ripresa

Alba (Cn)
Matteo Grasso

La compagine in trasferta, rimasta in nove per doppia espulsione, riacciuffa in extremis un insperato pareggio, dopo essere andata sotto di due goal, lasciando con l' amaro in bocca un Albese sprecone, reo di non aver chiuso prima i giochi.
Quattro minuti ed è subito doccia fredda per gli azzurri: Costa, dopo essere andato via di forza al suo diretto marcatore, scodella al centro dove, completamente dimenticato dalla difesa fossanese, irrompe Rolandini che spara all' incrocio un vero e proprio missile terra-aria che lascia di sasso un incolpevole Costamagna. La reazione degli ospiti non si lascia attendere. Bashir, liberato in area a seguito di un' azione corale infinita, calcia a botta sicura da posizione favorevolissima: bravo Marasso a deviare in corner con un riflesso felino. Durante la seconda parte del primo tempo è il Fossano a tenere in mano il pallino del gioco, esibendo un' insistito tiki-taka, senza però trovare sbocchi nell' organizzata difesa eretta dagli uomini di Casavecchia. Termina così un primo tempo combattuto, ma in parte a digiuno di emozioni.
Pronti e via, la seconda frazione di gioco inizia subito col botto: al minuto 3 Costa, imbeccato da un tocco geniale di Rolandini, sguscia in mezzo a due avversari e, a tu per tu con l' estremo difensore avversario, lo fredda con un preciso tocco di piatto destro: 2-0 per i padroni di casa e notte fonda per il Fossano. L' Albese sembra ormai in totale controllo di gara, ma il Fossano, ferito, tira fuori l' orgoglio e accorcia le distanze con Elia che, dopo essersi avventato su una precisa parabola disegnata da Bashir, supera Marasso con un dolce pallonetto che accarezza al rete e termina la sua corsa in fondo al sacco.
Pochi minuti dopo viene espulso Stigliano per un fallo da dietro, decisione molto dubbia che scatena moltissime polemiche soprattutto dalle tribune. La partita, col passare del tempo, diventa sempre più brutta ed il gioco spezzettato. Al trentesimo Costa si trova sui piedi il pallone del definitivo K.O., ma la sua conclusione da posizione ravvicinata é debole e viene raccolta senza troppi problemi da Costamagna. La difesa Fossanese annaspa, ma non crolla e a 5 minuti dal termine la compagine ospite trova un insperato pareggio con Elia che raccoglie, sugli sviluppi di una punizione, un pallone con scritto spingimi e da due passi fa esplodere i sostenitori azzurri. Col passare dei minuti la partita si incattivisce: fioccano i gialli e Rolla viene espulso per doppia ammonizione. Termina così un match combattuto che ha mostrato due squadre affrontarsi senza esclusione di colpi.
È doveroso richiamare l' attenzione sullo spiacevole comportamento tenuto dalle tifoserie contro un arbitro, che sì magari ha commesso degli errori, ma che non merita certo di subire gli insulti riversatigli contro dal pubblico, soprattutto in un ambito come il calcio giovanile in cui lo sport deve essere principalmente educativo e soprattutto un divertimento.

Giovanissimi - Triangolare B

ALBESE-FOSSANO 2-2

RIPOSA PRO DRONERO

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
FOSSANO	1	1	0	1	0	2	2
ALBESE	1	1	0	1	0	2	2
PRO DRONERO	0	0	0	0	0	0	0

prossimo turno

FOSSANO-PRO DRONERO

RIPOSA ALBESE

TRIANGOLARE FINALE GIOVANISSIMI FB • Contro il Carmagnola finisce a reti bianche

Solo un punto per la Pedona

PEDONA	0
CARMAGNOLA	0

PEDONA: Bosia 7; Sabena 6 (35' st Fechino), Amodio 6.5, Bellini 6.5, Borra 7; Bruni 6, El Baraoui 7 (10 st Coraglia), Gallinari 6.5; Ceravolo 6, Sangiovanni 7, Petris 6.5. A disp. Fantino, Milano. All. Dutto.

CARMAGNOLA: Cazzulo 7; Ansaldi 6, Chiesa 6, Rattalino 7, Franchino 6; Cauduro 6.5, Paziente 6 (30' st Speca), Petragallo 6 (15' st Vigliaturo); Diana 6.5, Costanzo 7, Simonetta 7. A disp. Rotella. All. Cerutti

Giovanissimi - Triangolare B

PEDONA-CARMAGNOLA 1-1

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
PEDONA	1	1	0	1	0	0	0
CARMAGNOLA	1	1	0	1	0	0	0
MONTATESE	0	0	0	0	0	0	0

prossimo turno

CARMAGNOLA-MONTATESE

Borgo San Dalmazzo (Cn)
Martina Cicalini

Finisce in parità la prima partita del triangolare in programma per il tirolo provinciale. Il Carmagnola, ospite della Peodna arriva al campo dimenticando di ricaricare le pile della domenica mattina.
I padroni di casa del Pedona attaccano costantemente e per molti minuti sembrano avere la partita in mano. Invece la sorte ha indirizzato la gara verso un pareggio senza reti.
I borgarini in fase offensiva non riescono a concludere, tutto per loro il giro e possesso palla, ma centrare la porta in questa giornata è davvero un'impresa praticamente impossibile.
Dall'altra, la confusione netta nella guardia di Carmagnola, dovuta anche dalla solida e stabile preparazione di Pedona, e quest'ultima rimane sempre un passo avanti nel primo parziale. Buona la tecnica, la fiducia nei compagni è ottima, il Carmagnola, nonostante la partenza a rilento, ha in tutti i modi messo i bastoni tra le ruote dei padroni di casa.
La difesa di Rattalino e compagni regge fino alla fine, ma solo nel secondo tempo arrivano quelli che potevano essere "forti dolori": sfiora il gol decisivo 'San Giovanni', controllando molto bene la palla, rotazione e tiro poco distante dalla porta.
Solo uno tra tanti esempi di tiro del giovane numero 10, che in ogni modo ha provato a dare una svolta.
Un risultato che regala solo un punto a testa e lascia aperto ogni scenario.

BASKET • L'amministratore delegato Fassino: «Non abbiamo mai fatto debiti: sono l'anticamera del fallimento»

Tava, appello per il Derthona

Il presidente degli orsi: «Cerchiamo sponsor, voglio riportare la squadra in città, ma servono lavori strutturali»

Tortona (Al)
Marco Gotta

Silenzio, parla il presidente: il giorno prima di una gara3 trionfale Roberto Tava convoca una conferenza stampa dove parla di tutte le questioni irrisolte del Derthona Basket, dando ad appassionati e cittadini le risposte che attendevano, a cominciare dalla situazione finanziaria:

Il presidente Roberto Tava

«Lancio un appello ad eventuali sponsor interessati a vedere una squadra di pallacanestro che porta il loro marchio in giro per l'Italia: siamo qui disposti a parlare e ad accogliervi in questa grande famiglia, ma vogliamo avere ben chiaro quale potrebbe essere il nostro futuro nei prossimi anni. Siamo conosciuti in Federazione e nell'ambiente come una società seria e non abbiamo nessuna intenzione di perdere questa nomea indebitandoci per fare contenti i tifosi, per cui programmeremo sempre facendo il passo lungo quanto la gamba». La puntualizzazione successiva dell'ad Fassino è illuminante e in parte risponde anche alle domande sulla riconferma dello staff: «Non abbiamo mai voluto fare debiti perchè sono l'anticamera del fallimento, oltre che essere profondamente antisportivi». 1300 persone hanno seguito il Derthona a Casale per i playoff: per il prossimo anno quali sono i programmi? «Ci piacerebbe riportare il Derthona ai tortonesi, ma al momento è assolutamente impossibile: il Comune ha identificato l'area dove costruire il nuovo palazzetto – almeno da 2.000 posti, come da requisiti della Federazione – ed è disposto a farsi carico dei costi di progettazione, ma il suo supporto stante lo stato di dissesto delle casse comunali finisce qui. E' impensabile trovare un privato disposto ad investire la somma necessaria a fondo perduto e di conseguenza abbiamo cercato una soluzione alternativa con una sinergia con il Comune di Voghera. Forzati da necessità di un intervento di tipo strutturale, approfitteranno dell'occasione per modificare il palazzetto portando la capienza dai 1080 posti attuali a 1800, che ci permetterà grazie ad un'apposita deroga della Lega che consente un 10% di varianza sulla quota dei 2000 posti di disputare anche le gare di un'eventuale serie playoff al PalaOltrepo la prossima stagione. Purtroppo i lavori non potranno cominciare prima della tarda estate e dovrebbero essere terminati in Ottobre, quindi dovremo giocare le prime gare casalinghe della prossima stagione ancora al PalaFerraris».

PLAYOFF • Quarti, anche i ragazzi di Cavina sono sotto 2-1 nella serie

Casale resta appeso ad un filo

Casale Monferrato (Al)
Fabrizio Merlo

Due serie sul 2-1 dopo tre gare, tutte con lo stesso andamento: questo il cammino parallelo di Casale e Derthona Basket che arrivano a gara4 con le rispettive avversarie con la possibilità di chiudere il discorso ma che dovranno affrontare problematiche e gestire vantaggi sostanzialmente differenti.

Partiamo dai rossoblù: agganciato il treno playoff all'ultima giornata, pochi davano chances alla squadra di Ramondino contro una corazzata come Treviso, giunta prima nel girone Est; il Casale invece esordiva alla grande espugnando il PalaVerde 67-61, cedeva di schianto gara2 con un prevedibile scatto d'orgoglio dei biancoverdi che non volevano piegarsi e si imponevano 83-54 ma nella prima gara al Palaferraris riescono nell'impresa e pur dovendo rincorrere per quasi tutta la partita con un incredibile ultimo parziale da 21-6 riescono a rimontare e chiudere avanti 72-65 guadagnandosi un match point casalingo in programma stasera. Tortona invece soffriva moltissimo Trieste in gara1, vinta 75-70 nel finale dopo essere stata per due volte in doppia cifra di vantaggio, veniva raggiunta sull'1-1 dagli avversari che espugnavano il PalaFerraris – casa provvisoria dei Leoni in attesa dell'ampliamento di posti al PalaOltrepo di Voghera – in gara2 81-75 dopo essere nuovamente stati sotto di dieci punti a fine primo quarto ma si riscattavano nella prima delle due partite a Trieste quando nonostante un Brooks in dubbio fino all'ultimo minuto riuscivano ad imporsi per 79-74 chiudendo in vantaggio solo l'ultimo dei parziali ma in definitiva il più importante. Ora per qualificarsi ai quarti di finale – dove le avversarie non sono ancora decise ma dovrebbero essere rispettivamente Brescia e Ferentino, a Derthona e Casale manca solo una vittoria; più importante però chiudere la serie subito per i rossoblù, dal momento che solo i ragazzi di Cavina giocherebbero una eventuale gara5 fra le mura domestiche.

Coach Cavina (Derthona)

MINORS • Pallacanestro Saluzzo vince lo spareggio e vola in finale per la promozione

Abet Bra, che rimonta: Savigliano va fuori

Bra (Cn)
Beppe Naimo

Alla fine di tre gare tiratissime la spunta l'Abet Bra. Nella 'bella' dei quarti i ragazzi di coach Abbio espugnano il parquet di Savigliano, completano la rimonta e volano nelle semifinali di serie C Gold.

Sull'esito negativo della serie pesa tanto, per non dire tantissimo, per l'Amatori il forfeit nella sfida decisiva di Max Marcello, in panchina ma impossibilitato ad entrare a causa di un infortunio rimediato nella seconda partita. Ma grandissimi sono i meriti dei braidesi, che sulla strada verso la finale si troveranno ora di fronte il Domodossola, passato tra stenti imprevedibili alla vigilia, sulla Casale Basket. Il secondo appuntamento nel giro di una settimana al PalaFerrua vede i padroni di casa del Savigliano condurre fino al 13'. Poi l'Abet strappa grazie ad una tripla di Cortese e poi, ad una manciata di secondi dall'intervallo, raggiunge il +7 con Tarditi. L'incontro si decide a metà della terza frazione: gioco da 3 punti di Alberti, bomba di Cagliero, altra tripla, di Vitali, Tarditi ci mette ancora del suo, e il vantaggio biancoblù cresce fino al +17. E nelle battute inaugurali dell'ultima frazione altri 5 punti di Tarditi lo ritoccano fino al 45-65 che chiude ogni discorso con ampio anticipo. Oltre all'assenza di Marcello, il Savigliano sconta la giornata no al tiro (10 su 31 da due, 6 su 21 da tre), e un peso decisivo ce l'hanno anche i 14 rimbalzi in più strappati dai braidesi. Per una cuneese alle soglie del paradiso in C Gold, un'altra che l'accesso alla finale lo ha già conquistato: si tratta della Pallacanestro Saluzzo, uscita vittoriosa nella gara casalinga di spareggio di semifinale per la C Silver contro la Ginnastica Torino e promossa dunque alla serie per la promozione al piano superiore. A sbarrargli il cammino verso la C Gold troverà ancora una formazione torinese, il Reba, sbarazzatosi in 3 gare dell'Arona. Infine è già tempo di finali in D, dove si registra il colpaccio esterno dell'Omega Asti a Vercelli: Perissinotto e compagni prendono in mano la situazione fin dalle prime battute, mantenendosi con fermezza oltre la ventina di vantaggio per quasi mezzora. Con il fiatone, però alla fine con il sorriso il Basket Club Castelnuovo, vittorioso nella gara1 interna che lo vedeva opposto al'Oasi Laura Vicuna Rivalta. A metà settimana le gara2 di serie ancora tutte apertissime visto che si giocherà al meglio dei 5 incontri.

VOLLEY • L'Arredofrigo-Makhymo in semifinale con Bergamo e Crema

Acqui, una sconfitta con vista playoff

Acqui Terme (Al)
Alice Balconi

Se lo sport in questione fosse il calcio si sarebbe andati ai rigori, se fosse il basket all'overtime. Invece nella pallavolo se si arriva a pari punti ci si affida alla matematica ed è proprio quella che, a causa di 20 set persi (Acqui) contro 17 (Garlasco), decreta la promozione in B1 dell'Ambrovit 2001.

Francesca Birabelli

La partita andata in scena nell'ultimo turno è stata quella tra Dkc Galliate e Arredofrigo-Makhymo ed è terminata con un rocambolesco 16-14 al tie-break per le padrone di casa, a margine di una sfida intensa e combattuta come raramente si vede. L'infortunio della Mirabelli ha ovviamente influito negativamente sulla testa delle alessandrine, che hanno comunque difeso l'impossibile, servito sempre cercando costantemente l'ace, attaccato e murato con una grinta da leonesse. Qualche recriminazione, a fine gara, affiora tra i dirigente: "Se la Gatti avesse messo quella palla dentro nel primo set", "se la Ivaldi avesse alzato quella palla alla Mirabelli anziché alla Grotteria", "se la Masina avesse difeso quell'attacco di Morandi"... Il cammino delle ragazze acquesi è stato comunque un percorso straordinario, intrapreso l'estate scorsa semplicemente per fare un buon campionato e puntare ad una tranquilla salvezza. Tutto quello che è venuto in più è stato tanto di guadagnato, con gli imminenti playoff che rappresentano un traguardo inatteso per Gatti e compagne. Passando come migliori prime le acquesi salteranno il primo turno, accedendo direttamente alle semifinali: appuntamento per il 25 maggio a Mombaronecontro Bergamo e Crema.

MOTORI • Ancora fuori Michele Tassone, dopo lo schianto di Sanremo

BRC, podio a Palermo e Andria Viberti, doppia gioia all'esordio

Cherasco (Cn)
Luca Piana

Weekend di gloria in pista e nei rally per il team BRC Gas Equipment di Cherasco. Il debutto stagionale nel Campionato Italiano Turismo regala ai cuneesi un doppio podio con l'albese Alberto Viberti (Leon Cupra) sul circuito di Adria.

Per il giovane portacolori della scuderia biancorossa si tratta di un buon punto di partenza, visto che nelle due gare disputate tra sabato e domenica è stato battuto solo da Roberto Colciago, al via con una performante Honda Civic TCR della AGS. Alle loro spalle in gara-2 conquista uno splendido terzo posto Marco Costamagna, sull'altra Seat Leon della squadra di Cherasco. Prossimo appuntamento con il Campionato Italiano Turismo nel weekend del 12 giugno nell'Autodromo di Misano Marco Simoncelli. Risultato agrodolce in Sicilia per Giandomenico Basso e Lorenzo Granai alla "100ª edizione della Targa Florio". L'equipaggio, al via con la consueta Ford Fiesta R5 Ldi alimentata a gas, ha conquistato il gradino più alto del podio (e 7,5 punti in campionato) nel prologo di apertura del sabato, ma è stato costretto al ritiro nella seconda giornata di gara a causa di problemi elettrici. Un risultato che non soddisfa appieno e che dovrà essere riscattato già al 23° Rally Adriatico sulla terra, in programma dal 27 al 29 maggio. Il quarto appuntamento del Campionato Italiano Rally sarà disertato ancora da Michele Tassone, assente anche a Palermo in seguito al violento crash di Sanremo, mentre il saviglianese Giorgio Bernardi (navigatore Andrea Casalini, Peugeot 208 R2) si è confermato tra i top driver della serie chiudendo al quarto posto tra gli "Junior".

RUGBY • Nell'ultima giornata sonora vittoria contro l'Union Riviera

Il Monferrato allo spareggio Una partita che vale la Serie B

Alessandria
Stefano Summa

Ora è ufficiale, sarà spareggio. Monferrato Rugby e Cogoleto si giocheranno la promozione in Serie B in uno scontro diretto da palati forti, ottanta minuti che varranno un'intera stagione. Il big match si terrà in settimana, con località e data ancora da ufficializzare.

Si è arrivati a questo verdetto in seguito all'ultima giornata di Poule Promozione di Serie C1, disputatasi ieri pomeriggio. Le grandi contendenti al salto di categoria hanno vinto con il punto bonus, continuando il confronto alla pari che ha contraddistinto questa parte di stagione. Le "Zena Wasps" hanno avuto vita facile nel liquidare il Savona Rugby con un netto quaranta a otto. I colleghi del Monferrato sono stati altrettanto spietati, battendo l'Union Riviera Rugby per cinquantadue a sette, sul campo amico del "Lungotanaro" di Asti. I liguri hanno tentato di resistere stuzzicando più volte i leoni del Monferrato e, per venticinque minuti, ci sono riusciti. Tuttavia, però, l'alta qualità della squadra di casa ha fatto la differenza, regalando ai tifosi un'altra bella vittoria da cinque punti in classifica. Nel primo tempo sono andati in meta Cullahj, Novarese e Giorgis, quest'ultimo autore anche di una trasformazione insieme con Tommaso Carafa. Nel recupero è arrivata l'unica marcatura degli ospiti. La ripresa è stata un lungo assolo Monferrato, protagonista assoluto Carafa (una meta e quattro calci in mezzo ai pali), supportato adeguatamente da Ameglio, Palazzetti e Novarese (doppietta personale per lui).

HOCKEY INLINE • Stagione di miglioramenti per le atlete di casa

Successo per il Trofeo Palahockey Kermesse trasmessa in streaming

Monlealre (Al)
Luca Piana

Cuccioli, giovani, ragazzi, master, piccoli, master e super. Sono queste le sette categorie ammesse alla quarta edizione del "Trofeo Palahockey" di Monleale, andato in scena ieri pomeriggio presso il palazzetto dello sport della città.

Una trasformazione quasi inedita per la pista da pattinaggio tradizionalmente riservata ai professionisti dell'hockey, impegnati nel campionato di serie A fino a poche settimane fa. Fatto sta che per un giorno l'arena è stata calcata da giovani aspiranti pattinatori e pattinatrici provenienti da Piemonte e Liguria, accompagnati da società del territorio che hanno risposto "presente" alla chiamata dei tortonesi. "Un ringraziamento particolare a tutti quelli che hanno voluto trascorrere un pomeriggio in nostra compagnia" è il saluto finale dello staff del Monleale, la cui stagione agonistica volge verso il termine. Da segnalare i complimenti ricevuti dall'organico della società alessandrina al termine della kermesse, trasmessa come ormai di consueto attraverso il canale ufficiale online in diretta streaming. Un ulteriore passo in avanti che ha lusingato diversi rappresentanti delle società presenti, premiate con medaglie e riconoscimenti per il lavoro dei giovani atleti. In pista si è visto inoltre il netto miglioramento delle giovani portacolori della formazione di casa, in netta crescita nella disciplina nonostante il recente ingresso della società nel mondo del pattinaggio giovanile.

L'EVENTO • Il Movimento 5 Stelle comunale presenta un esposto contro le scelte dell'organizzazione

StrAlessandria di polemiche

Nell'occhio del ciclone il doppio attraversamento sul Meier, il nuovissimo ponte sul Tanaro

Alessandria
Antonio Manero

Venerdì 13 maggio sarà una data importante nella storia della StrAlessandria, la podistica cittadina che da vent'anni è evento atteso e partecipato per tutta la città. A prescindere dal dato agonistico, la ventunesima edizione è già destinata ad entrare nella storia: per il percorso, con doppio attraversamento del nuovo ponte sul Tanaro, il "Meier", ma anche per le tante polemiche legate a una scelta che non tutti trovano opportuna.
Cominciamo dal percorso, che resta invariato per la lunghezza (6km con partenza alle 20,20 per i competitivi, dieci minuti dopo per tutti gli altri) ma cambia tracciato, spostando il cuore dell'evento nella Cittadella, che sarà sede della kermesse che precede la partenza e dove sarà posto l'arco d'arrivo. I podisti attraverseranno due volte il nuovo ponte: una volta in partenza e una per raggiungere l'arrivo: da qui lo slogan dell'edizione, "Uniamo le sponde". Le iscrizioni procedono con numeri da record, e questo certamente è un dato che conforta le scelte degli organizzatori, ma c'è chi la pensa diversamente e mette sotto osservazione la sicurezza del ponte. Esponenti del Movimento 5 Stelle di Alessandria hanno deciso di presentare un esposto al riguardo, dicendosi "Attoniti" di fronte alle dichiarazioni rilasciate durante la presentazione della corsa ("siamo consapevoli: ci assumiamo dei rischi. E anche chi partecipa deve essere consapevole"), i pentastellati alessandrini, hanno chiarito in un comunicato stampa di non avere la minima intenzione di assumersi "questi rischi". Timorosi che il ponte possa avere problemi alle prese con la carica di oltre 5 mila atleti, hanno provato (senza successo) a "convincere gli organizzatori a modificare il percorso". Va detto che il tracciato fra l'altro prevede anche il passaggio da un altro cantiere ancora aperto, quello in Piazza Santa Maria di Castello. "Alla StrAlessandria – recita il comunicato M5S - partecipano anche ragazzi affetti da disabilità, mamme con passeggini e per quanto il percorso passi dall'area esterna, dove ora transitano le auto, anche lì il manto stradale è dissestato". Da qui l'esposto. Ma ci sono anche state polemiche riguardanti la pendenza della rampa d'accesso al ponte: una novantina di metri con pendenza al 4% all'accesso e il 2% sul ponte vero e proprio. Una pendenza che la rende francamente inaccessibile per chi la percorre in carrozzella, a meno che qualcuno (e qualcuno di forte) non lo spinga. Gli organizzatori hanno già annunciato che per risolvere questo problema saranno a disposizione dei volontari. Ma resta l'impressione che oltre ad "Unire le sponde" la StrAlessandria abbia anche diviso l'opinione pubblica. Giusto comunque chiudere con una bella notizia: per il secondo anno consecutivo, la "StrAlessandria" si correrà anche all'interno del carcere di San Michele, dove ai detenuti sarà consentito di competere con l'allestimento di un percorso di lunghezza pari a quello "reale": un modo, questo sì, per unire e tendere una mano nel segno del podismo.

PODISMO • I due atleti della Solvay si impongono nella due tappe del Giro

Zulian e Bergaglio show nel Monferrato

Sala Monferrato (Al)
Antonio Manero

Alex Zulian e Ilaria Bergaglio, i due portacolori Solvay, concedono il bis e si aggiudicano, come già lo scorso anno, il "Giro del Monferrato" a tappe.
Due le tappe in programma, con i favoriti della vigilia che prendono il comando già dalla prima, la 11km di Sala Monferrato. Zulian fra gli uomini primeggia in 39'25", davanti a Stefano Contardi (Atl. Pavese, 41'31") e Alessandro Callegaro (Sai Frecce Bianche, 41'36"); fra le donne, la Bergaglio in 45'45" stacca Angela Giribaldi (Atletica Novese 47'41"), e Cinzia Cucchi (Talamona, 49'14"). Nella seconda tappa, la cronoscalata da Ozzano a Treville (km 7), dove gli atleti partono in ordine invertito di classifica, Zullian e Bergaglio concedono il bis vincendo le rispettive prove in 30'13"90 e in 35'51"30 e ottenendo un successo nettissimo nella somma di tempi. Un'ottantina invece, domenica mattina, i partenti (più tanti non competitivi) per la "Bagnacamisa" di Castelnuovo Bormida. Dieci chilometri, quest'anno quasi interamente su percorso sterrato e resi ancor più duri dal sole e dall'inusuale orario di partenza (alle ore 10, a temperature quasi estive) hanno caratterizzato la 42esima edizione. La defezione di Diego Scabbio (Atl.Novese, appiedato quasi subito da un problema muscolare) ha lasciato campo libero a Saverio Bavosio (Ata Acqui), già vincitore sabato della "Stran'Acqui" (quest'anno più un evento di costume che una corsa). In 35'40" Bavosio precede di 1'01" Mario Mollo (At.Alba, 36'41") e di quasi due minuti Michele Mollero (Città di Genova 37'26"). Poche le donne in gara, appena 12: stravince Claudia Marchisa (Solvay) che rifila quasi 8' a Caterina Nardini (Atl.Canelli). Terza Maria Montanarella (Atl.Novese). Fuori provincia, da segnalare l'ottimo secondo posto per Diego Picollo (Maratoneti Genovesi) nella Faiallo-Urbe ("Cuore a 1000), di 16 chilometri, disputata in provincia di Savona, e l'ennesimo podio conquistato da Loredana Ferrara (Arquata Boggeri), che si piazza seconda nella Corri CRI, a Viverone, sulla distanza dei 7,8 chilometri

Ilaria Bergaglio e Alex Zulian

PALLAPUGNO • Nella terza giornata della Serie A - Trofeo Cantine Manfredi

Vacchetto, debutto con il successo

Cuneo
Nicola Vigliero

Si è aperta nel pomeriggio di sabato la terza giornata della Serie A - Trofeo Cantine Manfredi. Debutto per Massimo Vacchetto con la maglia dell'Araldica Castagnole Lanze a San Benedetto Belbo, dove la formazione castagnolese gioca con il lutto al braccio per la scomparsa di Giustino Sobrino, papà del presidente Mario.
Gli ospiti iniziano forte con un parziale di 4-0, occasione per Dutto e compagni di aggiudicarsi il primo gioco, ma sulla caccia unica sul 40 pari, favorevole al ricaccio dei padroni di casa, arriva il fallo. Nel finale la Clinica Tealdo Alta Langa cerca di tornare in partita_ da 0-6 al 3-7 al riposo. E ci riesce in avvio di ripresa con due giochi di fila, mancando poi il possibile 6-7. Così l'Araldica Castagnole Lanze riprende in mano la partita e va a chiudere 5-11. A Canale va invece in scena l'Egea Cortemilia. Primo tempo molto equilibrato: un gioco per parte all'inizio, poi il break di Campagno e compagni che dal 2-2, si portano sul 4-2, per andare alla pausa sul 6-4. Nella ripresa gli ospiti ripartono forte, 6-6, un gioco per parte, poi arriva l'allungo dei canalesi per l'11-7 finale. Finisce al ventunesimo gioco Ristorante Flipper Imperiese-Bee Food Merlese. A Dolcedo grande equilibrio e continui capovolgimenti di fronte. La quadretta di casa trova un break nel finale del primo tempo, 5-3, andando al riposo con due lunghezze di vantaggio. Nella ripresa Giordano e compagni allungano ancora, 8-5, poi grande reazione della Bee Food Merlese che un giocL'Hockey Bra o dopo l'altro, ribalta la situazione, 8-10. La formazione ospite non trova, però il colpo del ko, la Ristorante Flipper Imperiese riesce ad agganciare gli avversari e piazzare poi la stoccata nell'ultimo gioco: 11-10 il finale e primo punto in classifica. Sospesa infine 958 Santero Santo Stefano Belbo-Araldica Pro Spigno: dopo un'ora e venti minuti di gioco squadre negli spogliatoi per la pioggia. Si attende di rientrare in campo, ma il maltempo non dà tregua. Un match equilibrato fino alla sosta forzata: sei giochi, tre per parte, cinque risolti alla caccia unica sul secondo 40 pari. Si recupera il 31 maggio ore 21.

CICLISMO • L'ex Grosu è nel frattempo protagonista al Giro d'Italia

Overall: lo sprinter Limone sugli scudi

Stagno Lombardo
Luca Piana

Volata vincente rimandata per il team Overall Cycling Team, impegnata su due fronti in terra lombarda. La compagine novese si è contraddistinta nella 50ª edizione della "Coppa 1° Maggio" a Stagno Lombardo, nel cremonese, centrando una preziosa top ten.
Se la vittoria finale è stata decretata da una lotta in famiglia tra i portacolori del team Viris Maserati Sisal Chiaravalli – il vincitore Imerio Cima ha battuto allo sprint il compagno di squadra Matteo Sobrero, mentre Matteo Moschetti ha chiuso in quarta posizione alle spalle di Attilio Viviani (Team Colpack) –, per i corridori diretti dal direttore sportivo Massimo Subbrero è arrivato un decimo posto assoluto con Luca Limone. Al termine dei 101 chilometri di gara (percorsi in 2 ore e 25 minuti, con la media oraria di 41,849 km/all'ora) lo sprinter piemontese ha dimostrato una certa lucidità, andando a conquistare quel piazzamento d'onore mancato per sfortuna al "50° Circuito del Porto" di Cremona. La squadra ha infatti lavorato duramente per il velocista Andrei Voicu, autore di una buona prova segnata da una doppia foratura che lo ha estromesso dalla volata finale. Nota di merito per il gregario Ettore Montobbio che, sotto la pioggia, ha passato la bici allo sfortunato compagno di squadra ai 7 chilometri dal traguardo. Il salto di catena ai -10 era infatti passata sottotraccia grazie al grande lavoro del team, che era riuscito a riportare la punta di diamante in coda al gruppo. Passando da un velocista all'altro, va segnalata la presenza di Eduard Grosu (Nippo – Vini Fantini) al Giro d'Italia. L'atleta rumeno, alla sua seconda partecipazione alla corsa rosa, ha difeso i colori del sodalizio di Pasturana fino a due stagioni fa. Nella seconda tappa di 190 chilometri con arrivo a Nijmegen, il velocista ha chiuso in quattordicesima posizione alle spalle di Elia Viviani (team Sky), confermando di essere uno dei migliori interpreti della specialità.

HOCKEY PRATO • Decisiva la prova scialba del polacco Nowakovski

Hockey Bra persi partita e scudetto Ora va difeso il secondo posto

Bra (Cn)
Stefano Summa

Con l'onore delle armi per averci provato fino alla fine, l'Hockey Club Bra ha dovuto cedere il passo all'SG Amsicora, uscendo sconfitta dallo scontro scudetto con il punteggio di tre a due.
Consegnato il titolo alla formazione sarda, al secondo campionato vinto di fila, il ventitreesimo della sua storia. Questo storico risultato è stato ottenuto peraltro con una settimana d'anticipo. I braidesi hanno lottato a lungo in queste settimane ma sono stati battuti di poco nel momento decisivo della stagione. E' mancato l'apporto del mostruoso Nowakowski in termini di goal segnati, ma non se ne può fare una colpa al polacco, vista la metà stagione straordinaria da lui disputata. Al suo posto hanno provato Manes e Bhana a far vincere il team di mister Lanzano, ma i sardi hanno risposto presente con un tris di reti firmato Angius, Carta e Mura. Il weekend in casa braidese era iniziato alla grande con il successo nel match di sabato contro l'HC Roma, battuta per sei a tre. Nowakowski s'era scatenato con quattro reti, supportato dai compagni Manes e Bhana (i romani sono andati a segno con Settimi, Guzman e Pretti). Ormai sfumato il sogno scudetto, il Bra di Massimo Lanzano potrà ora ricaricare le pile grazie alla pausa prevista per la prossima settimana, in attesa dell'ultimo turno in programma il 21 maggio. Contro l'HC Tevere EUR, l'Hockey Club Bra dovrà vincere per rinsaldare la seconda posizione dagli assalti della Paolo Bonomi, distante di due soli punti.

BADMINTON • A trionfare è dunque la provincia di Alessandria

Le scuole di Novi dominatrici ai campionati studenteschi

Alba (Cn)
Luca Piana

Cuneo, Biella, Vercelli, Novara, Asti, Alessandria e Torino. Sono le province rappresentate alle finali piemontesi dei campionati studenteschi andati in scena nelle palestre del "Palatanaro" e della "Bocciofila" di Alba la scorsa settimana.
L'evento – organizzato dal Comune di Alba, dall'Ufficio Educazione fisica di Cuneo in collaborazione con il CONI e la Federazione Italiana Badminton Piemonte – ha visto la partecipazione di studenti delle scuole medie e superiori a livello regionale, con sette capoluoghi rappresentati di provincia su otto. Sul gradino più alto del podio – nella categoria "Scuole medie" – è salita la provincia di Alessandria, premiata dal professor Agostino Remotti per gli ottimi risultati ottenuti dagli studenti di Novi Ligure. A seguire spazio ai pari-età di Asti (rappresentata dall'istituto di Montegrosso) e Cuneo (istituto "Centro Storico" di Alba). Classifica simile anche per quanto riguarda le scuole superiori, con il liceo scientifico novese "Amaldi" sul gradino più alto del podio, davanti ai liceo "da Vinci" di Alba e al liceo scientifico "Avogadro" di Vercelli. Nella terza categoria – quella "Juniores femminile" – tripletta delle atlete locali del "da Vinci" con Gisella Sandri, Irene Trinchero e Jessica Bertucci. Per quanto riguarda la sezione "maschile" medaglia d'oro a Gioele Giachino (Liceo Govone di Alba) su Jacopo Perletto e Paolo Viberti, portacolori del Liceo "da Vinci di Alba. Le sessanta partite disputate dai giovani sono state coordinate dallo staff composto dal professor Antonio De Pasquale e dal coordinatore scolastico provinciale, professor Marcello Strizzi.

ATLETICA LEGGERA • Risultati super a un mese dai campionati italiani

Riva e Voghera sono straripanti L'Atletica Alba detta la sua legge

Alba (Cn)
Marcello Danini

Risultati positivi per l'Atletica Alba a un mese esatto dai campionati italiani su pista che si svolgeranno nel mese di giugno tra Bressanone (categoria "Juniores"), Jesolo e Rieti (assoluti).
La compagine albese si è infatti contraddistinta grazie alle performance di Pietro Riva – sesto assoluto e primo juniores alla "21ª Corsa su strada Oderzo Città Archeologica" – e di Federica Voghera a Savona. Quest'ultima, atleta classe 1997, ha fermato il cronometro sul 12"31 nei cento metri, stabilendo così il record sociale femminile. Un risultato non indifferente che è stato festeggiato la settimana scorsa dalla società, assolutamente all'avanguardia nella crescita dei giovani talenti. Ne è un esempio l'albese Pietro Riva, campione europeo juniores dei 10 mila metri, che si è confermato alla 21ª Corsa su strada Oderzo Città Archeologica, in provincia di Treviso. Il sesto posto finale con un ritardo di 31 secondi su Daniele Meucci al termine dei 9,8 chilometri di gara conferma le buone prestazioni viste finora, in attesa delle prossime uscite a livello internazionale. Il "30:00.28" con cui ha terminato la corsa in programma due settimane fa a Rubiera (nel 2015 aveva fermato il cronometro sui "30:16.90") vale infatti l'accesso e la qualificazione con il minimo per i Mondiali Under 18 in programma a Bydogzcz, in Polonia, dal 19 al 24 luglio 2016. In quella settimana di gare, infatti, saranno assegnati dalla Federazione i vari titoli iridati della categoria "Juniores" a cui attualmente Riva appartiene.

Italgreen

l'erba sintetica nasce qui

official
synthetic turf supplier

▲ Centro di Allenamento Vinovo
Juventus F.C. - ITALY

▼ Centro di Allenamento Bottagisio
A.C. Chievo Verona - ITALY

▼ Centro di Allenamento Manchester City
Manchester - UK

▼ Stadio Silvio Piola Novara
Novara - ITALY

Italgreen è ufficialmente parte del mondo del calcio professionista con ottimi feedback da parte di giocatori, allenatori e fisioterapisti.

Dal 1983 **Italgreen** è leader nella realizzazione di campi in erba sintetica e ad oggi vanta più di 10.000 installazioni in tutto il mondo.

Via Crusnigo, 11 - 24030 Villa d'Adda (BG) - ITALY
Tel +39 035 784178 - Fax +39 035 784144

www.italgreen.it
info@italgreen.it